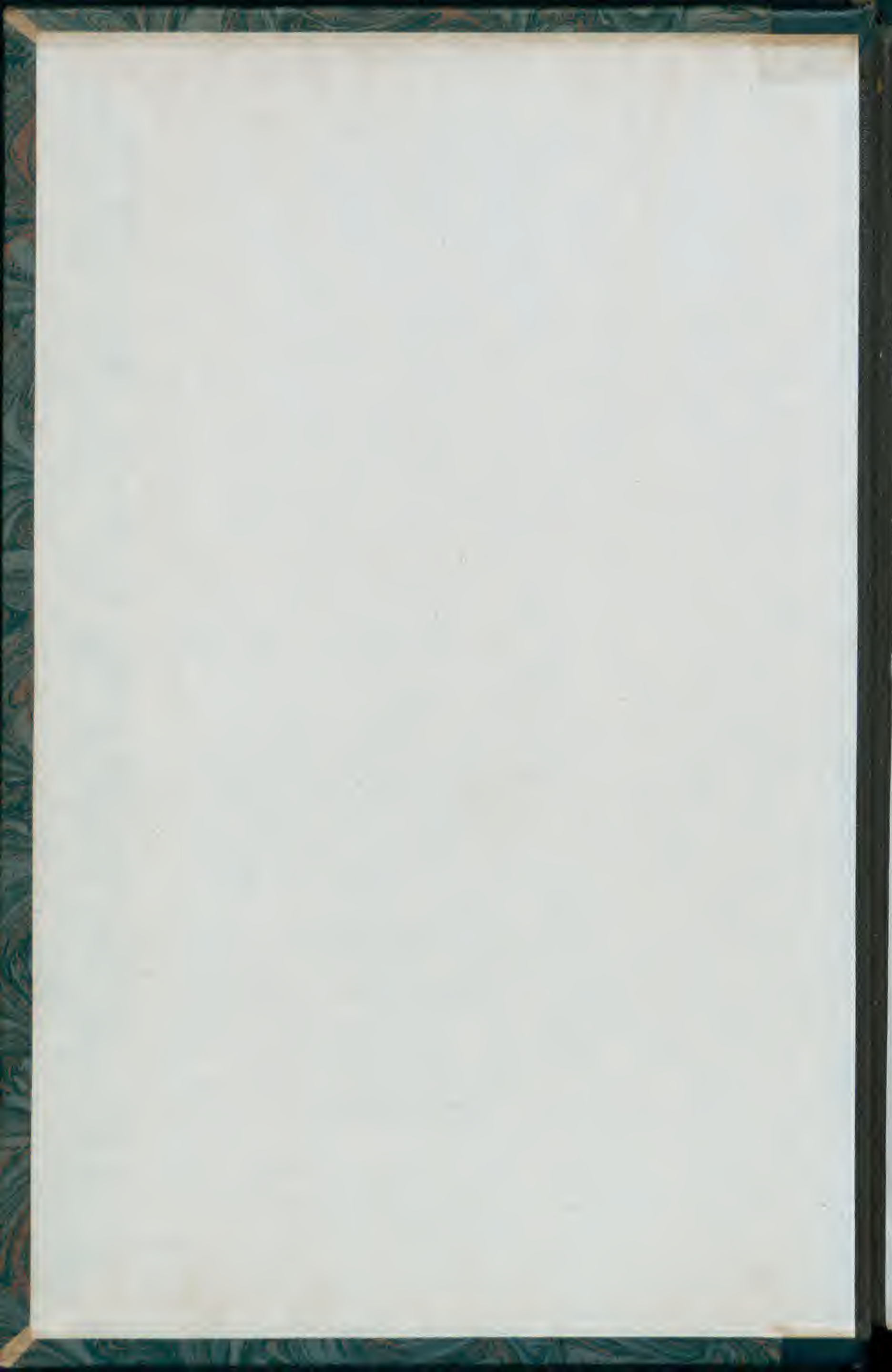
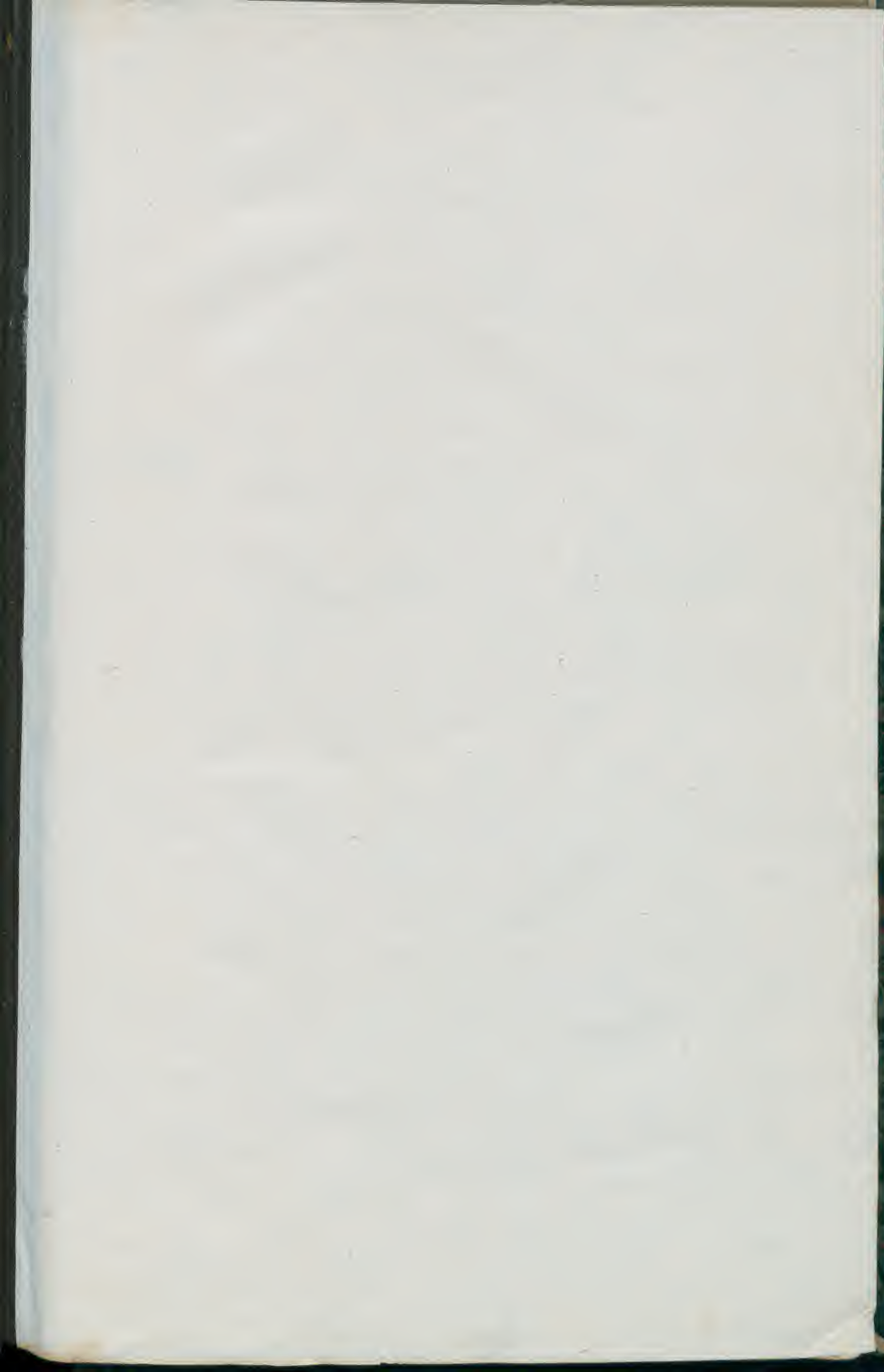
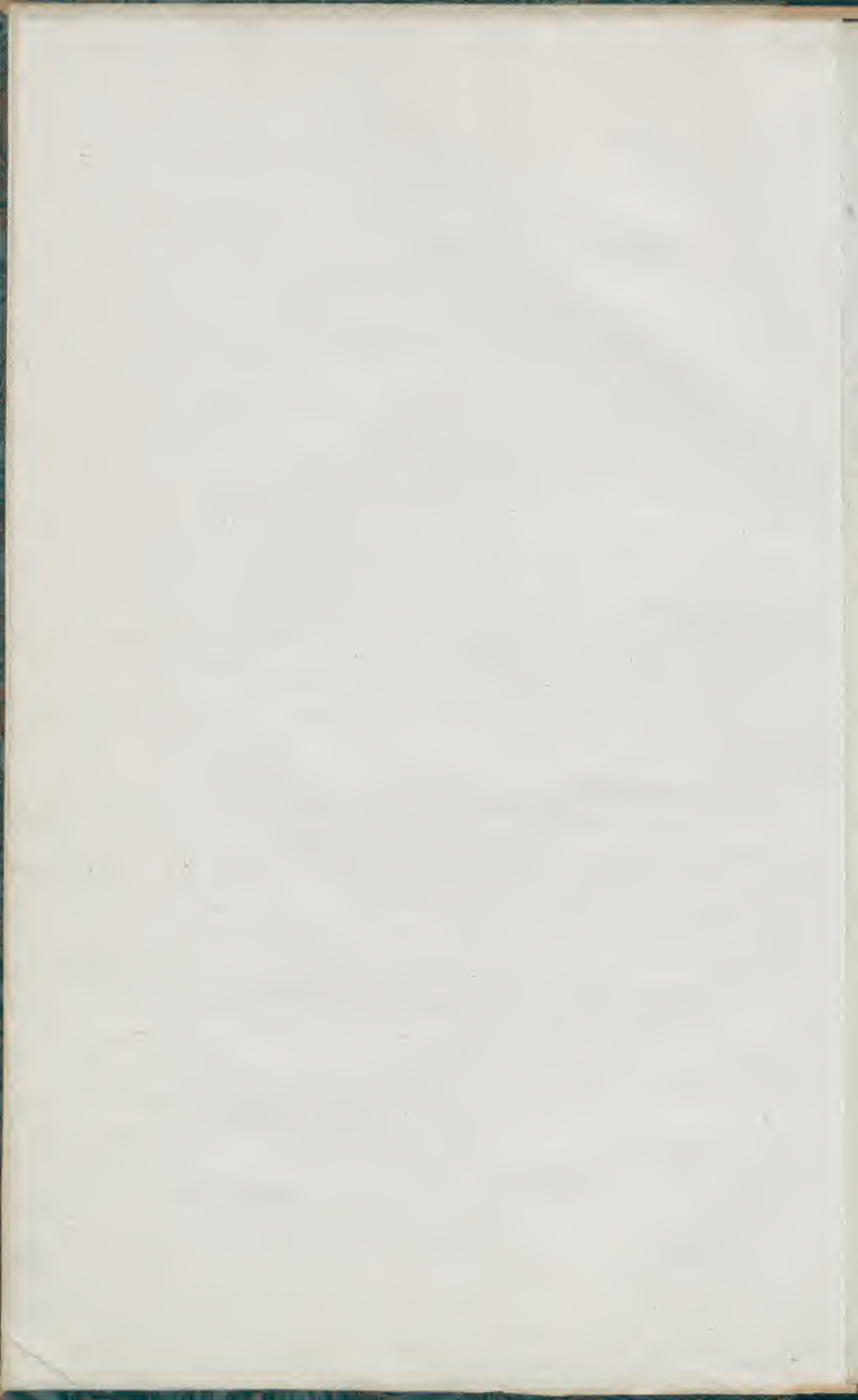
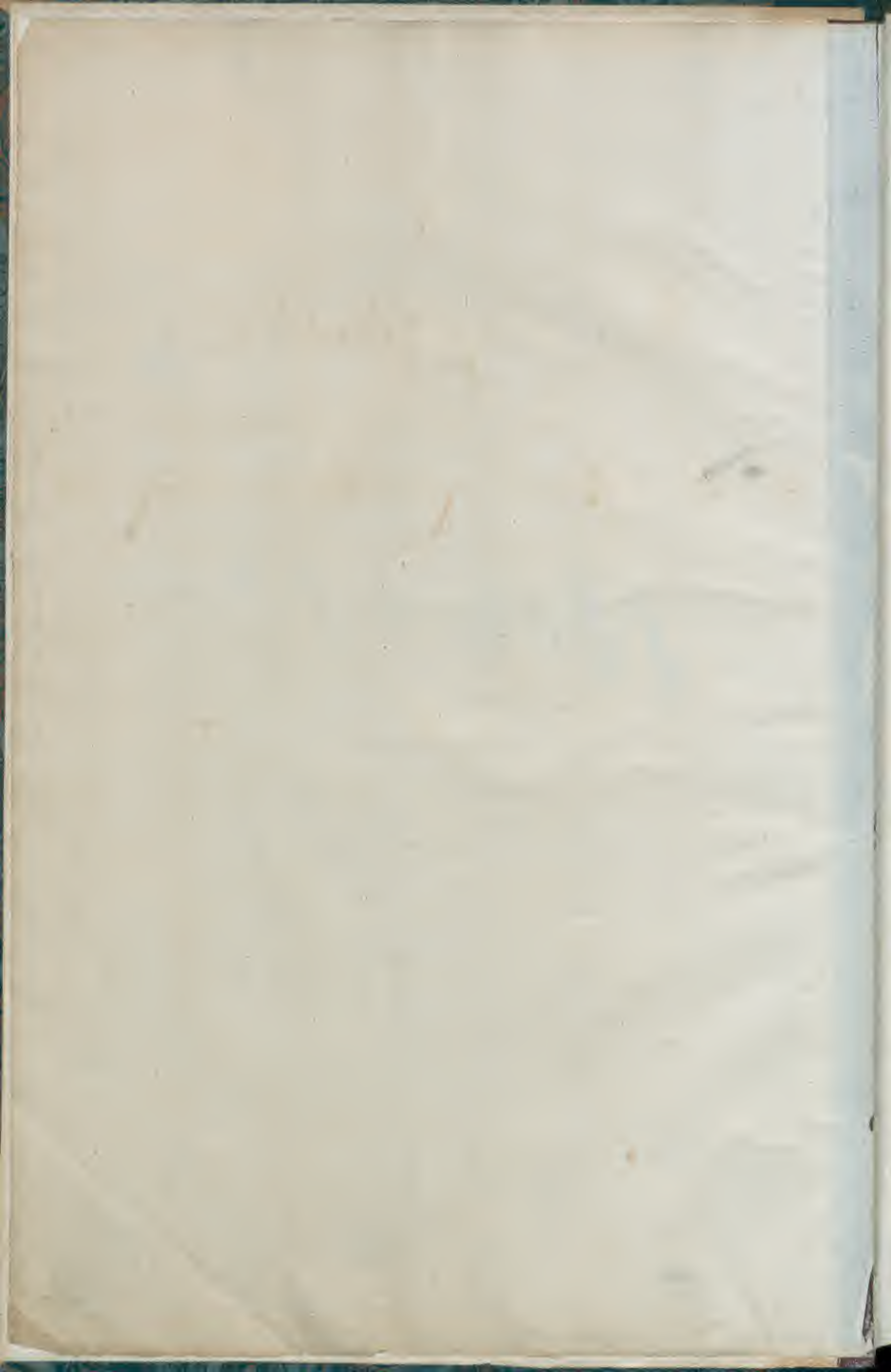
CAT. 3ª
ADUNANZE DI CLASSE E VERBALI
Classe I Mazzo 31
VERBALI ORIGINALI
(CLASSE SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE)
ANNO 1806-1814

Registre
des Délibérations
De la Classe de Littérature, et Beaux Arts

Sessione

Delli 26. 9mbre 1806

Intervengono li Signori Accademici
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Membri

Bava S. Paolo, Pecheux, Paroletti, Grassi, Dépéret, Durandi, Morardi, Franchi-Pont.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione Antecedente.

Il Seg.o presenta alla Classe lo Scritto dell'Accademico non Residente il Sig.r Malacarne intorno ai Trobadori che fiorirono in Piemonte.

Sono deputati dal Sig.r Direttore per esaminare detto scritto li Sig.ri S. Paolo, e Franchi-Pont.

Il Sig.r Direttore legge quindi alla Classe la lettera a lei diretta dal Sig.r Cesare Ollivero, il quale sottopone al giudizio dell'Accademia una sua Tragedia intitolata Polissena.

Il Sig.r Direttore commette l'esame di questo scritto alla S.ra Deodata Saluzzo-Revello, ed al Sig.r Franchi Pont, e qualora la sud.a non vi possa attendere al S.r Bibliotecario Regis in vece sua.

Il Segretario rappresenta li motivi per cui crederebbe cosa opportuna il pregare quelli tra li Signori Accademici che intendano inserire nel Volume da pubblicarsi prossimamente dalla Classe alcuno delli Scritti loro, di dichiararne il loro pensiero, onde venga fatto luogo alla votazione degli Scritti medesimi, per norma degli Autori, non meno che del Segretario incaricato di stendere il saggio dei lavori della Classe.

Il Sig.r Dépéret appoggia la proposizione del Segretario, e fa invito

alla Classe di deliberare; Dichiara questa che nella Sessione in cui verrà ad essere sufficiente a tenore degli Statuti il numero degli Accademici presenti, sarà dal Segretario rinnovata la proposizione da lui fatta in questa Sessione, e che in seguito si delibererà. Che a tenore frattanto della proposta fatta pure dal Segretario medesimo, verrà sul biglietto d'avviso per la prossima Sessione espresso l'oggetto della medesima

Leggono quindi successivamente

Il Sig.r Grassi, il proemio alle transazioni del suo Congresso delle Api.

Il Sig.r Bava S. Paolo, il seguito del suo Saggio sul progresso delle Scienze ed Arti nel secolo XVI.

Il Sig.r Napione il seguito del suo scritto sull'Origine dell'Ordine Gerosolimitano.

La Sessione è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme
all'Originale
Savant

Sessione
Delli 10. Xmbre 1806.

~~Intervengono li Sigri~~
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Membri

Bava S. Paolo, Regis Bibliot., Pecheux, Durandi, Grassi, Caroletti, Morardi, Deperet, Franchi Pont, Deodata Saluzzo, Marenco, Corte, Revelli, Balbo.

Aperta la Sessione coll'intervento del Sigr. Comandante Generale Menou Accademico non Residente, Letto ed approvato il Verbale dell' Antecedente Sessione, il Segretario fa lettura di Lettera del S. Decressi, diretta ai Sigri. Direttore e Segro. e Membri dell' Accademia in rendimento di grazie della elezione di lui fatta in Socio Corrispondente della medma.

Il Sigr. Franchi Pont legge quindi Uno squarcio della Seconda parte della sua dissertazione sulle antichità di Polenzo.

Il Sigr. Deperet presenta poscia in nome del Sigr. Valkenaer, di recente ascritto tra i Socj Corrispondenti, una nuova Carta da questi formata della Isola di Corsica, propone che vengano invitati d'accingersi all'esame di quella li Sri. Accademici Comandte. Menou, e Durandi; li medmi. sono deputati Commessarj dal S. Direttore

Riprendono quindi a leggere li Sigri.

Deodata Saluzzo Revello = La Poesia Capitolo diretto alla Sigra. Enrichetta Dionisio Poetessa Romana.

Regis = Un suo ragionamento sul passaggio d'Annibale per le Alpi

Napione = l'ultimo Capo della sua dissertazione sulla origine dell' ordine Gerosolimitano.

La Seduta è sciolta.

Sottoscritti all'Originale
Napion Direttore
Cesare Saluzzo Segro.

Per copia conforme all'Originale
Savant

Sessione

Dei 17 Xmbre 1806.

Intervengono li Sig.ri
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Membri

Regis Bibl., Pecheux, Grassi, Morardi, Deperet,
Franchi Pont, Durandi, Corte, Mareno, Balbo,
Deodata Saluzzo, Revelli, Parolletti.

Aperta la Seduta, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente
il Sig.r Direttore presenta in nome della Sig.ra Clotilde Tambroni
una Orazione dalla medesima recitata nell'occasione dell'
apertura della Università di Bologna. Il Segretario è incaricato
dalla Classe di ringraziarne l'Autrice, Corrispondente dell'Accad.a

Il Segretario med.mo presenta quindi in nome pure dell'Autore,
alcune copie stampate del prospetto d'un Corso di Mineralogia
che sta per aprirsi dal Sig.r Ab.te Borson.

Il Sig.r Franchi Pont, deputato Commessario per l'esame dello
scritto del Sig.r Malacarne sui trovatori che fiorirono in
Piemonte, rileva che trattandosi di scritto di un Accad.o
non Residente, non dovrebbe quello venire, a tenore dei nuovi
Regolamenti, sottoposto all'esame di Commessarj, ma bensì
al giudizio diretto della intera Classe con la lettura da farsene
in Sessione, ed il Segretario è incaricato di accertarsi della
volontà dell'Autore per norma della Classe med.ma

Il Segretario in nome del Sig.r Bava S. Paolo, assente per cagione
d'incommodi di salute, ricorda alla Classe, l'uso per lo passato
invalso presso della med.ma di non sottoporre a nuova lettura
e susseguente votazione per la stampa ne' volumi dell'Accad.

quelli tra li scritti degli Accademici, che fossero già stati ammessi per la pubblica lettura; fa quindi istanza perchè la Classe dichiari, che lo scritto del sig.r Bava S. Paolo Sed.re intitolato = Points de rapprochemens entre les Chevaliers du moyen age, et le Stoïcisme = debba però venir compreso nel numero di quelli che si pubblicheranno nel volume da stamparsi prossimamente senza altra precedente votazione per trattarsi di scritto approvato per la lettura in pubblica adunanza anteriormente alla sanzione de' nuovi Regolamenti, per cui si dovrebbe devenire ad una nuova votazione

Dopo alcune discussioni sulla proposizione del Segretario si fa luogo a chiamar i voti sulla proposizione dal Sig.r Direttore esposta ne' termini seguenti.

„ Gli scritti stati già ammessi per la pubblica lettura, in tempo
„ in cui non erano ancor vigenti gli attuali Regolamenti, per cui
„ è deciso che non basti per la pubblicazione ne' Volumi l'ammissione
„ d'uno scritto per la lettura in sessione pubblica, debbono o
„ no venir sottoposti al disposto de' nuovi Regolamenti?

Si va ai voti, e con la pluralità di voti 8 contro 7. è deciso che debba venir osservato il disposto dei nuovi Regolamenti nel caso sovr espresso.

Sull'istanza dei rispettivi Autori si sottopongono quindi ai voti della Classe per venir inserti nel Volume di cui si sta per intraprender la stampa gli scritti seguenti

Del S.r Corte, sulle cagioni per cui si crede che non fiorisse la Tragedia presso degli Antichi Romani.

È approvata all'Unanimità.

Del Sig.r Morardi, Origine, Natura, Proprietà, e fine dell'Anima umana. Cantata

È approvata colla maggiorità de' voti

Del Sig.r Depéret, De l'influence des Langues sur le Chant et la Declamation

È approvata con la maggiorità de' voti.

Trattandosi quindi di votare alcuni scritti del S.r Napione Direttore, esce questi a tenore degli Stabilimenti dalla Sala delle adunanze, e la Classe è presieduta in sua assenza dal Sig.r Buniva

Si va ai voti sugli scritti seguenti del med.mo Sig.r Napione.

1.° Sull'Origine dell'Ordine Gerosolimitano

È approvata dalla totalità de' voti

2.° Sull'utilità delle ricerche riguardanti l'Origine delle Stampe in legno ed in rame; ed è approvato pure all'Unanimità

È ammesso pure all'unanimità

Sulla Poesia metrica, Dissertazione del Sig.r Marenco

Sul passaggio d'Annibale per le Alpi; Dissertazione del Sig.r Regis

La Poesia, Capitolo della Sig.ra Diodata Saluzzo

Per far luogo alla votazione d'uno scritto del Segretario, esce questi dalla Sala dell'Adunanza, ed è rimpiazzato dal più giovane degli Accademici presenti il Sig.r Carletti

Si va per seguito ai voti sul discorso intitolato. „Discours sur l'utilité des études Morales &c il quale è approvato all'Unanimità.

Il Sig.r Franchi Pont, riprende quindi a Leggere parte della sua dissertazione sulle Antichità di Polenzo

L'adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia conforme
all'Originale minuta
Savant

Sessione

Delli 31 Xmbre 1806.

Intervengono li Sig.ri

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Membri

Regis Bibliotecario, Bava S. Paolo, Balbo, Pecheux, Grassi, Durandi, Corte, Franchi Pont, Mareno

Membri della Classe delle Scienze Fisiche, Matematiche

Vassalli Eandi, Buniva.

Aperta la Sessione letto ed approvato il verbale della Sessione Antecedente, il Sig.r ~~Bava S. Paolo~~ Balbo pel mezzo del Sig.r Direttore Napione presenta alla Classe una Memoria sulle monete d'Atene. Opera del Sig.r Barucchi Corrispond.te della Academia; Sono deputati Commessarj per l'esame di d.a memoria li Sig.ri Regis, e Franchi

Manifestata alla Classe dal Segretario della med.ma il disegno del Sig.r Malacarne, nel presentare la sua Dissertazione sui trovatori, che fiorirono in Piemonte; il Sig.r Direttore Dichiara che si deverrà alla lettura di detto Scritto in una delle seguenti Sessioni

Il Sig.r Bava S.t Paolo fa istanza perche venga messo ai voti per la stampa, lo scritto del med.mo intitolato <u>Points de rapprochemens entre les Chevaliers du moyen âge, et le Stoïcisme</u>

Si va ai voti ed è ammesso lo Scritto con la maggiorità di voti.

Leggono poscia

Il Sig.r Pecheux, il principio di una sua Dissertazione <u>Sur les préceptes de l'Art Poétique d'Horace, appliqués à la Peinture</u>

Il Sig.r Balbo, Una Iscrizione Latina incomiatrice, composta dal S.r Vernazza.
Alcuni Sonetti, con alcuni versi Latini ed Italiani del Sig.r Di Mautefort, Francese.
Il Sig.r Grassi, il seguito del suo scritto, intitolato il congresso delle Api.
L'adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per copia conforme
Ravant

Sessione

Delli 7 Gennajo 1807.

Intervengono li Signori
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Seg.ro

Membri

Regis Bibliotecario, Becheux, Corte, Falletti Barolo, Grassi
Deperet, Morardi, Durandi, Marenco, Bava S. Paolo, Franchi

Aperta la Sessione, letto, ed approvato il verbale della Sessione antecedente, il Segretario rinova la presentazione già fatta alla Classe nella Sessione dei 19. Fratile anno 13. d'un modello di varia Scrittura formato dal Sig.r Savant 2.o Impiegato nella Segreteria dell'Accademia; La Classe delibera che ne sarà manifestato il suo gradimento all'Autore con lettera del Segretario, ciò anzi conformemente al già deliberato nella sovracitata Sessione dei 19 Fratile anno 13.

Prendono quindi a leggere li Sig.ri

Bava S. Paolo, Un Capo del suo saggio sui progressi delle Scienze e delle Arti nel secolo XVII.

Marenco, La caduta della Bastiglia. Cantata.

Franchi-Pont, L'Articolo quarto della sua Dissertazione sulle Antichità di Polenzo.

Grassi, De Septem dierum Napoleonis Magni bello. Ode Latina. La quale letta, fa istanza l'Autore perchè venga messa ai voti per la Stampa, per cui risulta approvata dalla unanimità de' voti

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per copia conforme
Savant

Sessione
Delli 14. Gennajo 1807

Intervengono li Signori
Napione Direttore
Cesar de Saluces Secrétaire

Membres

Regis Bibliothécaire Bava S.t Paul, Bercheux, Grassi, Morardi, Revelli, Desperet, Franchi Pont, Durandi, Corte, Deodata Saluzzo Revello.

Buniva Membro dell'altra Classe.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente, il Sig.r Direttore fa lettura di lettera à lui diretta dal Sig.r Maire di Torino, il quale prega l'Accademia di volersi far carico della formazione della Iscrizione da incidersi a piè del busto di S. M. L'Imperatore Napoleone che sta per eriggersi in una delle Sale del Palazzo della Mairie affine di celebrare l'epoca dell'intervento in d.o Palazzo delle M.M. LL. II.

Dal Sig.r Direttore è affidata al Sig.r Regis la composizione di d.a Iscrizione.

Il Sig.r Franchi Pont Commissario deputato col S.r Regis per l'esame della Tragedia del Sig.r Oliveri intitolata La Solispena, legge il rapporto da lui esteso su d.o scritto, e conchiude coll'invitar la Classe a sentire la lettura d'alcuni squarci della Tragedia med.ma, ed a contrassegnare all'Autore il gradimento, e l'approvazione comune con lettera del Seg.o

Leggono quindi
Per la Sig.ra Deodata Saluzzo-Revello, il Sig.r Cesare Saluzzo
Un Poemetto in versi Sciolti indirizzato alla Damigella Barbera Provana pel fausto suo maritaggio col Conte

Diego di Montaldo

Il Sig.r Pécheux, il seguito della sua dissertazione Sur les Preceptes de l'Art Poëtique d'Horace, appliqués à la Peinture.

Il Sig.r Depéret, Il principio dissertazione. Essai sur la sympathie.

Il Sig.r Revelli, Sulla grazia nelle belle Arti. Dialogo tra Apelle, e la fanciulla Glicera.

Il Sig.r Franchi-Pont, il seguito dell'art.° 5.° e l'articolo 6.° della sua Dissertazione sulle antichità di Polenzo.

L'adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per copia conforme all'Originale

Savant

Sessione

Delli 28. Gennajo 1807.

Intervengono li Signori
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Membri

Regis Bibliotecario, Bava S. Paolo, Pecheux, Grassi
Morardi, Deperet, Durandi, Mareno, Franchi Pont,
Corte.

Buniva Membro dell'altra Classe.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente, il Segretario fa lettura di lettera a lui diretta dal S. Deiressi, Corrispondente dell'Accademia, il quale trasmette una sua traduzione in versi francesi d'uno squarcio di uno de' Poemi d'Ossian manifestando il desiderio, che venga questa traduzione inserita nei volumi dell'Accademia

Il Sig. Bava S. Paolo legge quindi Un dialogo tra Alcibiade, ed il Boccaccio, che l'Autore fa istanza alla Classe di voler per la Stampa; si va ai voti, ed è approvato lo scritto del S. Bava S. Paolo colla pluralità favorevole de' medesimi.

Leggono poscia

Il Sig. Grassi il seguito del suo Congresso delle Api Transazione 2.da

Il Sig. Cesare Saluzzo in nome del S. Deiressi la traduzione accennata d'uno squarcio de' Canti di Ossian; ed è il Segretario med.mo incaricato di manifestarne, con lettera all'Autore il gradimento della Classe

L'adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per copia conforme
Savant

Sessione

Delli 11 febbrajo 1807.

Intervengono li Sig.ri

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Membri

Balbo, Marenco, Bava S. Paolo, Grassi, Durandi, Franchi

Buniva Membro dell'altra Classe

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione anteced.te

Il Segretario presenta in nome dell'Autore una Coppia Stampata delle Poesie del Sig.r Vincenzo Marenco, Membro di questa Imperiale Accademia. La Classe nel ringraziarne l'Autore med.mo gli manifesta la stima grande ch'Ella fa delle applauditissime sue poetiche opere.

Prendono quindi a leggere li Sig.ri

Marenco, traduzione dal Latino d'Ovidio in terza rima Italiana dell'Eroide di Elena a Paride

Franchi Pont il seguito della sua dissertazione sulle Antichità di Polenzo.

Bava S. Paolo, il Capo 7.o del suo scritto sul progresso delle Scienze e delle Arti nel Seicento

L'adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Coppia Conforme
Savant

Sessione

Delli 18 febbrajo 1807

Intervengono li Signori
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Membri

Regis Bibliotecario, Bava S. Paolo, Grassi Deperet,
Franchi-Pont, Durandi, Marenco

Aperta la Sessione, letto ed approvato il Verbale della Sessione antecedente, il Segretario presenta in nome dell'Autore il Sig.r Germain de Gordes un operetta in istampa, intitolata I Misteri di Flora. Legge quindi la lettera dallo Stesso Sig.r De Gordes indirizzata all'Accademia in accompagnamento di d.a Operetta, la Classe incarica il Segretario di rispondere, e di render grazie all'Autore.

Il Sig.r Franchi Pont presenta poscia in nome pure dell'Autore un opera manoscritta del Sig.r Randoni intitolata la Simmetria degli Ornamenti &c. È commesso l'esame di questo scritto ai Sig.ri Balbo, e Franchi Pont.

Prendono a leggere di poi li Sig.ri
Durandi, il Seguito della sua Dissertazione sulla popolazione di Roma circa l'anno 526 della Republica
Grassi, il principio della sua versione del 2.o Canto delle Georgiche.

La Sessione è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme
Pavant

Sessione
Delli 25. febbrajo 1807.

Intervengono li Signori
Napione Direttore
Di Saluzzo Direttore dell'altra Classe
Cesare Saluzzo Segretario
Vassalli-Eandi Segretario dell'altra Classe

Membri

Regis Bibliotecario, Becheux, Falletti-Barolo, Deppiret, Grassi, Balbo, Franchi-Pont, Durandi, Corte, Revelli
Buniva Membro dell'altra Classe.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente,
Il Segretario presenta in nome dell'Autore una raccolta di versi francesi, intitolata Choix de Poesies &c del Sigr. Augustin de Piumenès.

La Classe incarica il Segretario di ringraziarne l'Autore.

Il Sigr. Regis legge quindi la relazione de' Commessarj, li Signori Regis med.mo e Franchi Pont, deputati per l'esame della memoria del Sigr. Baruchi sulle monete d'Atene, e conchiude col dire, che può l'Accademia fare di quella ne' suoi Registri una particolare menzione, e renderne all'Autore con lettera onorevole testimonianza; in seguito delle quali conclusioni, dichiarando il Sigr. Balbo credere, che possa essere nell'intenzione dell'Autore, che venga il suo scritto, giudicandolo la Classe, inserito nei volumi dell'Accademia, dopo alcune discussioni onde procedere ordinatamente a tenore del disposto de' Regolamenti Accademici, si viene alla lettura di detto scritto, la quale intrapresa dal S.r Balbo, e terminata dal S.r Regis, è seguita dalla votazione per cui la memoria

del Sig.r Barucchi risulta approvata la descritta per la stampa con la unanimità de' voti

Il Sig.r Buniva Membro dell'altra Classe, presenta quindi per mezzo del Segretario, ed in nome dell'Autore due composizioni in versi francesi del Sig.r Arnault Avril e una in istampa, la quale ha per titolo Le Charme de la Bienfaisance Idylle &c, l'altra manoscritta intitolata Le Pere et les trois fils Conte Moral.

La Classe delibera, che dal Segretario verrà pregato il Sig.r Buniva di renderne grazie all'Autore in nome della Classe med.ma

Legge quindi il Sig.r Cesare Saluzzo uno scherzo anacreontico intitolato Gli amori di Clori

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per copia conforme
Savant

Sessione

Delli 4. Marzo 1807.

Intervengono li Sigg.ri

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Membri

Regis Bibliotecario, Bava S.t Paolo, Becheux, Grassi, Franchi-Pont, Durandi, Revelli.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente, Il Segretario presenta in nome dell'Autore un Opuscolo in istampa col titolo di Experiences sur la Vaccination des bêtes à laine &c par Mons.r Voisin &. La Classe dichiara che verrà rinnovata nella prossima sessione dell'altra Classe, e quindi nella prima generale Sessione la presentazione di d.o opuscolo.

Prendono quindi a leggere li seguenti

Sig.r Franchi-Pont, il seguito della sua dissertazione sulle antichità di Polenzo.

Sig.r Grassi, La tranz.e 3.a del suo congresso delle Api

L'adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Seg.o

Per copia conforme

Savant

Sessione
Delli 18. Marzo 1807

Intervengono li Sig.ri
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Seg.rio

Membri

Regis Bibliotecario, Bava S.t Paolo, Morardi, Grassi, Marenco, Corte, Durandi

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente, il Segretario presenta in nome dell'Autore, e per ciascun Membro della Classe altrettante Copie stampate dell'Operetta intitolata Thomae Valperyae inter P. Arcades Euphorbi Melesigenii Latii Carmina cum specimine Graecorum. Augustae Taur. 1807.

La Classe incarica il Segretario di renderne grazie all'Autore.

Il Sig.r Franchi-Pont presenta quindi in nome pure dell'Autore il S. Cesare Oli[illegible] la tragedia manoscritta, intitolata La Polissena. La Classe dichiara che verrà riposta la med.ma nella Biblioteca dell'Accademia, e prega il Sig.r Franchi-Pont ~~[illegible]~~ di renderne grazie all'Autore.

Prendono quindi a leggere li Sig.ri

Bava S. Paolo, Dialogo tra Dante e Miltono

Franchi-Pont, Gli ultimi due Articoli della sua Dissertazione sulle Antichità di Polenzo.

Marenco, Sonetti sacri otto

L'adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Seg.rio

Per coppia conforme
Gavant

Sessione
Del 1.mo Aprile 1807

Intervengono li Signori
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Membri

Regis Bibliotecario, Deodata Saluzzo Revello, Pucheux, Grassi, Morardi, Dépéret, Corte, Franchi-Pont, Marenco, Revelli, Balbo
Vassalli Eandi Segretario dell'Altra Classe.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente, il S. Direttore inseguito all'istanza de' rispettivi Autori, invita la Classe a mettere ai voti per la Stampa gli scritti seguenti.

Del S.r Franchi-Pont. Dissertazione sulle antichità di Polenzo.
Del S. Bava Paolo. Dialogo tra Dante e Miltono.
Del S.r Revelli. Sulla grazia nelle Belle Arti. Dialogo tra Apelle e una fanciulla.

I due primi sono approvati dalla unanimità; e pel terzo essendosi con lo spoglio della votazione trovati otto voti per l'affermativa contro cinque per la negativa, s'imprende a discutere il disposto dell' Articolo 216. relativo all' ammessione delle Memorie ne' Volumi dell' Accademia; in seguito alla qual discussione, sull' invito del Sig.r Direttore si procede ad una seconda votazione, la quale essendo risultata alla prima conforme e richiamato nella Sala il S.r Revelli, e communicatogli dal Sig. Direttore medesimo il risultato della antecedente deliberaz.e e quindi da lui fatta istanza che nella prima prossima adunanza generale, venga dall' intiera Accademia dichiarato il d.o Articolo 216 che sta negli Statuti così espresso

Si la votation a lieu l'écrit en question n'est censé admis qu'autant qu'il a obtenu en sa faveur les deux tiers des voix des Membres présens.

E quindi venga deciso se nel caso presente e consimili debba ripputarsi rifiutato o ammesso lo scritto stato sottoposto alla Votazione.
Prendono quindi a leggere
La S.ra Deodata Saluzzo-Revello. Maria Sorella di Mosè Poemetto diretto alla Sig.ra Clotilde Tambroni
Il S.r Marenco. Ode Saffica nella festa del I.mo Vendemmiajo anno 11.mo Cantata per Musica
Il Sig.r Napione. Sacrami Gentileschi, ossia la prima delle sue lettere al Sig.r Abate Ennio Quirino Visconti sopra alcuni vasi d'Argento nel Museo della Università di Torino.
L'Adunanza è sciolta.

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia conforme
Savant

Sessione

Delli 8. Aprile 1807.

Intervengono li Signori
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Membri

Regis Bibliotecario, Bava S.t Paolo, Falletti-Barolo, Pecheux, Grassi, Deperet, Marenco, Corte
Vassalli-Eandi Segretario dell'altra Classe

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente, il Sig.r Direttore fa lettura di lettera a lui diretta dal Sig.r Seg.o Vassalli-Eandi, per cui lo invita questi in nome del Sig.r Direttore Di Saluzzo a deputare tre Commessarj per l'esame d'uno scritto del Sig.r Revelli Membro di questa Imperiale Accademia, il di cui soggetto riguarda ambe le Classi; in seguito ad alcuni riflessi del Sig.r Bava di S.t Paolo, rileva il Sig.r Falletti-Barolo che sarebbe stata per avventura cosa più regolare, che la deputazione de' Commessarj per questa Classe fosse stata preceduta, come lo è stata presso dell' altra da una precisa istanza dell' Autore. Discusso il parere del Sig.r Falletti-Barolo, il Sig.r Direttore per chiarire lo stato della quistione, crede opportuno di far invito al Sig.r Vassalli-Eandi perchè intervenga nell' adunanza, il quale intervenuto, si fa lettura dal Seg.o di alcuni articoli degli atti accademici, e di due lettere, una del Sig.r Revelli al Sig.r Cuvier, l'altra da questi al Sig.r Revelli diretta, e quindi procede il Sig.r Direttore alla deputazione a Commessarj dei Sig.ri Balbo, Pecheux e Cesare Saluzzo

Il Medesimo Segretario Cesare Saluzzo fa poscia lettura di lettera all'Accademia diretta dal Sig.r Cav.re Di Högelmuller, con l'unitavi proposizione in istampa da questi fatta in data

dei 20. Xmbre 1806. agli amici delle Scienze e delle Arti.
Dopo alcune discussioni sono invitati quelli che lo stimassero
tra li Sig.ri Accademici di preparare li quesiti ch'essi credessero
corrispondenti all'invito ed intento del medesimo; rimandando
frattanto ad altro tempo il deliberare se in nome dell'Accademico
proponente, o della Accademia medesima si giudicherà più
espediente che si trasmettano al Sig.r Högelmuller li quesiti
proposti.
Il Sig.r Prof.r Grassi legge poscia il Congresso delle Api, dopo di che
l'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme
all'Originale
Savant

Sessione

Delli 18. Aprile 1807

Intervengono li Signori
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Membri

Regis Bibliotecario, Bava S. Paolo, Grassi, Dépéret,
Franchi-Pont, Marenco

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione
Antecedente, il Segretario fa lettura di lettera a lui diretta
dal Sig.r Decressi Socio Corrispondente di questa Imp.le Academia
il quale trasmette e sottopone al giudizio della Classe una sua
traduzione in versi francesi d'una Canzone ossia Ballade
Anglaise inserée dans le Vicaire de Vakefield.

La Classe delibera, che la traduzione anzidetta verrà
posta a ruolo fra le composizione da leggersi nella presente
Sessione.

Si legge quindi dal
Sig.r Bava S. Paolo della sua opera sul progresso dell'Arti
e delle Scienze dal mille al 17.° secolo i due Capi intitolati, dei
trattati e della Comparsa ed influenza della Poesia
Dal Sig.r Grassi De praestantia metri Veterum Graecorum
latinorumque. Epistola Horatiana ad Valpergam De Calusio.
Dal Sig.r Cesare Saluzzo, in nome del S. Decressy
l'anzidetta traduzione dall'Inglese.

In seguito alla qual lettura il S.r Segretario è incaricato di
render grazie, e di contrassegnare all'Autore il gradimento della Classe
L'adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia conforme
Savant

Sessione
Delli 29. Aprile 1807

Intervengono li Signori
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Membri

Regis Bibliotecario, Falletti-Barolo, Bava S. Paolo, Vichera Grassi, Balbo, Morardi, Depiret, Boggerali, Marenco, Deodata Saluzzo Revello.

Aperta la Sessione, letto, ed approvato il verbale della sessione antecedente,
Il Sig.r Direttore dopo d'aver ricordato alla Classe essere stato già nella Sessione del dì 10. xbre 1806 deputati a Commessarj gli Accademici i Sig.ri Commandante Generale Menou, e Durandi per l'esame della Carta Geografica della Corsica antica del S.r Walknaer, Dichiara ai citati due aggiungere a Deputato il Sig.r Falletti-Barolo alfine di agevolare la spedizione della relazione de' Commessarj, la quale potrebbe venir ritardata dagli incomodi di Salute del Sig.r Durandi.
Il Sig.r Balbo presenta quindi per parte, ed in nome dell'Accademico non Residente Sig.r Denina un foglio in istampa col titolo „ Notice des Ouvrages de Mons.r Charles Denina
Prendono quindi a Leggere li Signori
Bava S. Paolo il Capo ottavo della sua opera sul progresso delle Scienze e delle Arti dal mille al mille seicento inclusivamente
Regis, Saggio del Telemaco del Fenelon
E finalmente la S.ra Diodata Saluzzo Revello, Risposta alla Sig.ra Clotilde Tambroni, che avea chiesto all'Autrice una sua Poesia, determinandone il soggetto ed il numero de' versi
L'adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Seg.o

Per Copia Conforme
Savant

Sessione

Delli 6. Maggio 1807.

Intervengono li Signori

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario, Locheux, Falletti-Barolo, Balbo, Grassi, Morardi, Déperet, Porporati, Marenco, Durandi, Deodata Saluzzo, Franchi-Pont.

Aperta la Sessione, con l'intervento del Sig.r Merceron Segretario in Capo della Direzione generale dei Sali e Tabacchi, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente, il Segretario dopo presentati alla Classe i due volumi delle memorie dell'Istituto Italiano, fa lettura di Lettera dal Segretario di quello diretta ai Segretarj di quest'Imperiale Accademia, in seguito del che, il Seg.o di questa Classe è incaricato di concertare con quello dell'altra la risposta in cui debbe avvertire di spiegare li sensi di gratitudine coi quali corrisponde quest'Imperiale Accad.a alle cortesi espressioni nell'accennata lettera contenute.

Il medesimo Segretario lette quindi due lettere indirizzate al Direttore dell'altra Classe da S. E. il Ministro degli Interni, il quale manifesta il desiderio, che l'Accademia di Torino imprenda il ragguaglio della 27.ma Divisione Militare, legge pure la risposta fatta alla prima di dette lettere dal Sig.r Direttore, il quale

dichiara le disposizioni in cui trovasi l'Accademia di aderire per quanto lo stato delle cose sue lo possa permettere alla graziosa inchiesta del Ministero.

Prendono quindi a leggere li Signori

Bava Paolo, il seguito del Capo ottavo della sua opera sul progresso delle Scienze e delle arti dal mille al mille e seicento inclusivamente.

Marenco. Osiride ossia della origine delle Leggi Poemetto.

Déperet. Essai sur la préoccupation, la prévention et la distraction.

Napione, la 2.a delle sue lettere al Sig.r Abate Quirino Visconti

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Seg.o

Per Copia conforme
Savant

Sessione

Delli 20. Maggio 1807.

Intervengono li Signori

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario, Bava S. Paolo, Pecheux, Morardi, Porporati, Corte, Durandi, Depéret, Paroletti, Franchi-Pont

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente. Il Segretario presenta i Programmi publicati dall'Accad.a Reale di Belle Arti in Milano. Legge quindi una Lettera a lui diretta dalla Damigella Vittoria Sarrazin di Montferrier, la quale col domandar la Corrispondenza dell'Accademia, trasmette alcune poesie francesi da lei pubblicate con le Stampe in Marsiglia nel 1807.

Il Segretario è incaricato di render grazie all'Autrice, e di parteciparle il disposto de' Regolamenti per cui non si può altrimenti devenire alla elezione de' Corrispondenti se non nella prima ed ultima delle generali Sessioni ordinarie dell'Anno, riserbandosi perciò nell'ultima di esse il Segretario medesimo di proporre la elezione della Lodata Damigella Sarrazin di Monferrier.

Il Sig.r Direttore rinnova poscia la proposizione fatta, che venga dal Segretario di questa Classe, con quello dell'altra concertato uno Elenco delle memorie e scritti

votati per la Stampa nel decorso dell'anno, onde dar pubblico
saggio del comune impegno nel secondare le intenzioni
del Governo, e col riempiere lo scopo dall'Accademia
prepostosi pel progresso delle Scienze e delle Arti.
Leggono quindi li Signori
Morardi. Sulle Comete. Cantata
Dépéret. La 2.de partie de son Essai sur la préoccupation
la prévention, et la distraction
Napione. Dissertazione Epistolare intorno all'Autore
del Libro De Imitatione Christi.
L'adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per copia conforme
Savant

Sessione

Delli 6. Giugno 1807

Intervengono li Signori

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regio Bibliotecario, Becheux, Bava S. Paolo, Grassi, Balbo, Durandi, Marenco, Porporati, Corte, Déperet, Caroletti, Franchi Pont, Diodata Saluzzo Revello.

Di Saluzzo Direttore } dell'altra Classe
Vassalli Eandi Segretario }

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente, il Sig.r Balbo prende a leggere in nome dell'Autrice assente un Poemetto di Diodata Saluzzo indi=rizzato alla Signora Barbara Bertini Provana per le nozze della Damigella Camilla Provana col Sig.r Cesare di Romagnano

Legge quindi il Sig.r Bava S. Paolo il seguito, ossia l'articolo 1.mo del Capo decimo della sua opera sul progresso delle Scienze e delle Arti dal mille al mille e seicento inclusivam.te

Intervenuto quindi l'Accademico Sig.r Franchi Pont, uno dei due Commessarj deputati per l'esame dello scritto del Sig.r Rondoni intitolato la Simmetria degli ornamenti, ovvero l'arte di ben profilare ogni sorta di cornici &c

Il Sig.r Balbo altro Commessario prende a leggere la relazione del parere dei prelodati Commessarj sullo scritto di cui si ragiona e conchiude col dire che l'Accademia debba ringraziare l'Autore della cortese comunicazione a lei fatta di questo ingegnoso ed erudito scritto, ed incoraggiarlo a proseguire i lodevoli suoi studj, e a farne parte all'Accademia medesima, negli Atti di cui verrà fatta frattanto di detto scritto onorevole menzione.

La Classe approvata la conclusione delibera che verrà la intiera relazione med.ma dei S.ri Commessarj comunicata all'Autore dal Segretario della Classe.

Il Sig.r Napione legge quindi il seguito del suo sacrario gentilesco, ossia la terza delle sue Lettere al S.r Quirino Visconti.

Il Sig. Balbo presenta finalmente il saggio, stampato, d'Osservazioni sopra un Opera recentemente publicata col titolo Feste della Grecia, letto nell'Accademia Napoleone dal Sig.r Cesare Luchesino

L'adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme
Savant

Sessione

Delli 17 Giugno 1807

Intervengono li Signori
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Regis Bibliotecario, Bava S. Paolo, Balbo, Grassi, Corporati, Durandi, Corte, Caroletti, Marenco.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente Il Sig.r Direttore fa lettura di lettera a lui diretta dal Sig.r Direttore De Saluzzo, nella quale viene accennata l'istanza fatta dal Sig.r Accademico Revelli per la spedizione della Relazione de' Commessarj deputati per l'esame del suo Scritto intitolato " Osservazioni sull'opera del Sig.r Pietro Camper. In seguito della quale lettura il Sig.r Direttore fa invito ai Signori Commessarj perchè si concertino sul modo di convocarsi quanto più sollecitamente si potrà onde dar termine alla relazione di cui si tratta.

Il Segretario ricorda quindi essere stati già nominati dei Commessarj per l'esame d'una Carta della Corsica del Sig.r Walckenaer, per non aversi potuto attendere sin'ora li medesimi Sig.ri Commessarj, uno dei quali si è anzi reso assente da qualche tempo, Il Sig.r Direttore propone

che venga rimandato il lodato esame all'epoca in cui sarà altro consimil lavoro del Sig.r Walckenaer a quest'Accademia trasmesso, come alla Classe ne vien dato annunzio dal S.r Depéret.

La proposizione del Sig.r Direttore è approvata.

Leggono quindi li Signori

Grassi del suo Congresso delle Alpi Cozzie C.; la quale terminando con una Ode latina sulla presa di Danzica, fa istanza l'Autore perchè gli venga permesso di stamparla col titolo d'Accademico

Esce di sala l'Autore, si va ai voti, ed è con la Unanimità de' med.mi approvata la richiesta dell'Autore

Il Sig.r Napione del suo Sacrario Gentilesco, Lettera 2.a al Sig.r Quirino Visconti

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per copia conforme
Savant

Sessione

Delli 24. Giugno 1807.

Intervengono li Signori
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Regis Bibliotecario, Bava S.t Paolo, Becheux
Balbo, Grassi, Borgonuti, Durandi

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione Antecedente; prendono a leggere
Bava S.t Paolo, Dialogo tra Luciano, Fenelone e Fontenelle.
Regis Saggio di Mitologia sopra il Dio Pan. Iscrizione latina da sottoporsi al busto di S. M. l'Imp.e nelle Sale della Mairie
Balbo altra latina Iscrizione messa al di fuori della Chiesa Catedrale di S. Giovanni nel giorno in cui venne celebrata l'incoronazione dell'Imperatore con la Vittoria d'Austerlitz
Napione, del Suo Sacrario Gentilesco, o Lettera I.a al S.r Quirino Visconti
L'adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Coppia conforme
Savant

Sessione

Delli 22. 9mbre 1807.

Intervengono li Signori

Napione Direttore

Ceserocalluzzo Segretario

Regis Bibliotecario, Pechreux, Balbo, Grassi, Durandi, Marenco, Corporati, Morardi, Franchi Pont, Caroletti, Corte, Bava S. Paolo

Aperta la sessione, con l'intervento del S.r Conte di Vargas Presidente dell'Accademia Italiana, e Corrispondente di quest'Imperiale Accademia; letto ed approvato il verbale delli 24. Giugno scorso

Il Segretario legge

1.mo Una lettera dal S. Laboulinière diretta al S.r Direttore, con un manoscritto, su di cui desidera d'avere il parere della Classe.

Il Sig.r Direttore, per l'esame di questo scritto intitolato „ Memoire sur l'influence des signes en général, et sur la „ langue du Calcul en particulier, deputa a Commessarj li Sig.ri Accademici Bava S. Paolo, e Caroletti.

2.° Altra lettera del S. D'Hautfort, alla quale va unito un suo discorso di ringraziamento per la sua accettazione fra li Corrispondenti di questa Imperiale Accademia

Il Sig.r Direttore, delibera che ne serrà fatta lezione alla Classe in una delle seguenti adunanze

3.° Un articolo di lettera della Damigella Vittoria Sarazin di Montferrier Corrispondente di quest'Accademia,

con due composizioni in versi francesi della medesima intitolate „ Traduction Libre de la onzième Ode d'
„ Anacreon .
„ Renouvellement des Voeux du Baptême, le quali incontrano l'approvazione della Classe.
Prendono quindi a leggere li Signori
Napione, Del suo Sacrario Gentilesco, Lettera 6.ª al Sig.r Abate Quirino Visconti
Franchi-Pont, In occasione di pubblica Adunanza tenuta in Fossano in Casa del S.r Bava di S. Paolo; Canzone
Bava S. Paolo, Alla Sig.a Diodata Saluzzo-Revello, sotto il nome Arcadico di Glaucilla Eurotea; Sonetti tre
Marenco in funere Carolae Alferiae Duo Carm.
Alla Contessa Paolina Grismondi fra gli Arcadi Lesbia Cidonia. Sciolti
Grassi. Ad Pacem Alkaici
Balbo pel Sig.r Corrispondente Barucchi. Osservazioni sopra alcune monete dette dai Romani Serrati
Bava S. Paolo per seguito della Sua Opera sul progresso delle Scienze nel Secolo XVI. Capo 18 sui progressi dell'Economia pubblica o Politica
Il Sig.r Direttore stabilisce che nel progresso del cor.te anno accademico venga l'Adunanza della Classe fissata nel giorno di Mercoledì
L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per copia conforme
all'Originale
Savant

Sessione
Delli 2. Dicembre 1807

Intervengono li Signori
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Regis Bibliotecario, Bava S. Paolo, Bechena, Grassi, Morardi, Deyeret, Balbo, Diodata Saluzzo, Revelli, Durandi, Franchi Pont, Paroletti.

Aperta la Sessione con l'intervento del Sig. Di Saluzzo Direttore, Vassalli-Eandi Segretario dell'altra Classe; Letto ed approvato il verbale della Sessione precedente, Il Sig. Direttore espone il desiderio da S. E. il Ministro degli Interni, spiegato col mezzo del Sig. Prefetto di questo Dipartimento perchè l'Academia si accinga a trattare della Statistica della 27. Divisione Militare Invita quindi li Sig. Academici ~~d'accingersi~~ a corrispondere al desiderio di S. E. Sul che dichiarano li medesimi volerdi attendere con l'opera loro per quanto lo comportino la natura della materia che formano l'oggetto degli Studj della Classe.

Prendono quindi a leggere
Il Sig. Segretario della Classe = Discorso di ringraziam.to del S.r D'Autefort
La Sig.a Deodata Saluzzo = In morte della Sig.a Maria Pezzelli Romana. Canzone
Il Sig. Prospero Balbo Per la Sig.a Dionigi Romana = In morte del Sig.r Pelardi, fra gli Arcadi

Curiolo. Canzone.

Il Sig.r Grassi progetto di dedica a S. M. Imperiale fa quindi istanza perchè venga messa ai voti per l'approvazione di stampare col titolo Accademico la sua ode latina, letta nella scorsa adunanza, con le altre già lette nelle adunanze scorse

Si viene ai voti, e ne risulta concessa al S.r Grassi la permissione di usare dell'accennato titolo per le dette Odi

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Coppia Conforme
Savant

Sessione

Delli 9. Xmbre 1807.

Intervengono li Signori

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario, Bava S. Paolo, Grassi, Marenco, Morardi, Deperet, Balbo, Durandi, Franchi Pont, Caroletti, Deodata Saluzzo.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente il Sig.r Direttore fa lettura di lettera diretta al Sig.r Accademico Franchi-Pont, dal Sig.r De Salmatoris Intendente dei Dominj della Corona; la qual lettera con far cenno del dono d'alcuni pezzi d'antichità appalesa viemaggiormente l'ottimo volere del lodato Signore verso di quest' Imperiale Accademia

In vista del che l'Accademico Sig.r Deperet propone che per la Classe venga l'accennato dono tenuto in conto di cosa atta a soddisfare al debito dai Regolamenti attribuito ai Socj Corrispondenti, tra i quali è il lodato Sig.r Di Salmatoris annoverato.

La proposizione del Sig.r Deperet, appoggiata dai SS.ri Balbo, Cesare Saluzzo, ed altri Accademici è approvata dalla Classe.

Dal Segretario della Classe essendo fatta istanza perchè venga posta a legittimo partito la proposizione di stampare nel volume dell'Accademia lo Scritto del Sig.r Mouxi De Loches sur les antiquités d'Aix les bains letto già in altra adunanza

Si va ai voti, per li quali risulta il d.o scritto unanimemente approvato per la Stampa.

Prendono quindi a leggere li Sig.ri

Morardi. Saggi Poetici per la Natività del Signore.

Bava S.t Paolo. Della sua opera sul progresso delle Scienze, e delle Arti nel Secolo XVI. il seguito del Capo 18.o Sull'Economia pubblica, e politica.

Deodata Saluzzo. Alla Sig.ra Barbera Bertini Provana La tomba in morte di Melania Taparelli al S.r Cesare Taparelli. Poemetto

Napione. Del suo Sacrario Gentilesco, lettera 7.ma al Sig.r Quirino Visconti

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Seg.rio

Per Copia conforme

Savant

Sessione

Delli 16. Xmbre 1807.

Intervengono li Signori

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario

Bava S.t Paulo, Pecheux, Grassi, Durandi, Revelli, Corte, Paroletti, Marenco, Despiret, Franchi Pont, Balbo, Morardi, Porporati, Falletti Barolo.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente.

Prendono a Leggere li Signori

Revelli. Saggio sull'imitazione della Natura riguardo alla Pittura ed alla Poesia.

Dopo della quale lezione, l'Autore fa istanza perchè venga il suo scritto sottoposto alla votazione per la Stampa

Dalla maggiorità de' voti risultando approvato lo scritto di cui si tratta, sono deputati li Signori Balbo, e Paroletti per accennare all'Autore, a seconda del desiderio da lui manifestatone, quelle modificazioni che si potessero credere opportune.

Il Sig.r Morardi prende quindi a leggere il seguito de' suoi saggi poetici sulla natività del Signore.

E terminata la lettura di questi Saggi, ~~[illegible]~~ fa istanza perchè gli venga permesso d'usare nella Stampa dei medesimi del titolo d'Accademico.

Si va ai voti, e gli è concesso per l'unanimità dei

medesimi d'usare del d.° titolo.

Il Sig.r Grassi, legge l'intitolazione e la dedica a S. M. I. e R. di cinque delle sue odi latine, e chiede di poter usare del titolo d'Accad.co

Si va a' voti, e si delibera che quando dall'Autore si creda opportuna una dedica, sarà il med.mo invitato a concertarne l'estenzione da farsi per modo d'iscrizione, con li due Signori Accademici Regis, e Marenco a ciò deputati dal S.r Direttore

L'adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per copia conforme all'Originale
Savant

Sessione

Delli 13. Gennajo 1808

Intervengono li Sig.ri
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Regis Bibliotecario, Bava S.t Paolo, Grassi, Morardi;
Marenco, Durandi, Corte, Franchi-Pont

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente.

Prendono a leggere li Sig.ri
Marenco, il p.mo e 2.do Atto della sua Tragedia in versi sciolti Italiani. Intitolata Dario.
Regis, Saggio sulla Teologia dei Pagani.
Napione, del suo Sacrario Gentilesco al S. Ennio Quirini Visconti, lettera 8.a

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme all'Originale
Savant

Sessione

Delli 27. Gennajo 1808.

Sono intervenuti li Signori

Napione Direttore

Paroletti fungente le Veci di Segretario

Bava S.t Paolo, Marenco, Morardo, Durandi, Porporati

Regis, Grassi, Deperet, Franchi-Pont, Cesare Saluzzo Seg.o

Aperta la Sessione il Sig.r Deperet legge una dissertazione intitolata De la distraction.

Il Sig.r Cesare Saluzzo intervenuto nella Sessione, legge il verbale della Sessione antecedente, il quale è approvato

Riprendono a leggere li Sig.ri Marenco l'atto 3.o della sua Tragedia intitolata Dario

Paroletti = Description historique de la Basilique de Superga

E dopo la qual lezione l'autor fa istanza perchè gli venga concesso di poter usare del titolo d'Accademico nel pubblicar che farà questa Dissertazione

Si va ai voti, e con l'Unanimità dei medesimi è concessa all'Autore la facoltà di usare dell'accennato titolo.

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia conforme all'Originale
Savant

Sessione

Delli 3. febbrajo 1808

Sono intervenuti li Signori
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Regis Bibliotecario, Bava S. Paolo, Grassi, Mareneo, Dipieri
Durandi, Franchi-Pont, Corte

Aperta la Sessione, letto ed approvato il Verbale della Sessione Antecedente, il Sig.r Direttore presenta in nome dell'Autore il S.r Academico Grassi Una Copia Stampata delle sue odi latine a S. M. I. e R.

Il Segretario fa cenno alla Classe della richiesta inoltrata dal S.r Academico Professore Malacarne per la restituzione del suo Manoscritto già col mezzo del S.r Academico Balbo trasmesso a questa Imperiale Academia.

La Classe nell'aderire alla accennata richiesta, incarica il Segretario di far sentire al lodato Sig.r Malacarne, che stante il numero delle lezioni antecedenti già fissate e seguite dalli Sig.ri Academici Ordinarj nelle scorse Sessioni del cor.te anno non ha potuto trovar luogo quella del suo manoscritto del quale altronde molte grazie rende la D.ma all'Autore.

Prendono quindi a leggere li Signori
Mareneo gli Atti 4.° e 5.° della sua Tragedia intitolata Dario.
Bava S.t Paolo, della sua opera sul progresso delle Scienze e delle Arti dal mille al mille e seicento il § 2 del Capo sul regno vegetale o fisiologia.
Grassi, Traduzione in versi esametri Italiani della p.ma

delle Egloghe di Virgilio.

Il Sig.r Direttore pregatone dalla Colonia dei Pastori della Dora fa invito alla Classe in nome della med.ma perchè intervengano nella Sessione pubblica di d.a Colonia, che deve aver luogo nel giorno del prossimo Venerdì

L'adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia conforme all'Originale
Savant

Sessione

Delli 17. febbrajo 1808.

Sono intervenuti i Signori

Napione Direttore

Balbo fungente le veci di Segretario

Regis Bibliotecario, Bava S. Paolo, Grassi, Marenco, Despéret Durandi, Morardi, Corte, Paroletti, Porporati, Franchi Pont.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il Verbale della Sessione Antecedente, il S. Direttore presenta in nome del Sig.r Accademico Porporati, un esemplare della Stampa intagliata dal Sig.r Bucheron, e terminata in acqua tinta dal Sig.r Palmieri, sotto la direzione di esso Sig.r Porporati, rappresentante il Sipario di questo Teatro Imperiale, dipinto già dal fu Bernardino Galliari. Va unita a questo intaglio la descrizione dell'Opera distesa altrevolte dal Bartoli, ed ora rifatta dal Sig.r Cesare Olivieri

Il Sig.r Marenco, legge il 3.zo Canto della sua traduzione in versi sciolti del Poema da lui med.mo composto in latino col titolo di Osiride, ossia dell'Origine delle leggi

Il Sig.r Accad.co Grassi, legge il foglio VII. della sua opera intitolata il Congresso delle Api.

Il Sig.r Direttore Napione la serie delle sue lettere sopra un sacrario gentilesco

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per copia conforme
Savant

Sessione

Delli 2. Marzo 1808.

Sono presenti li Signori

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regio Bibliotecario, Bava S.t Paolo, Marenco, Durandi, Corte, Grassi, Deperet, Franchi Pont, Revelli, Morardo, Balbo, Porporati

Vassalli Eandi, Segretario dell'Altra Classe.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il Verbale della Sessione precedente, il Sig.r Direttore fa invito alla Classe di dichiarare se creda opportuno che vengano tra li Sig.i Accademici eletti dei deputati per complimentare il nuovo Prefetto del Dipartimento del Po.

Sulla proposizione del Sig.r Direttore la Classe delibera affermativamente, e prega il Sig.r Napione di concertarsi col Sig.r Direttore dell'altra Classe perchè venga fissato il giorno, in cui si compirà dai Sig.i Deputati a questo Atto di convenienza, ed Civiltà.

Il Sig.r Direttore elegge frattanto deputati per la Classe il S.r P. Marenco.

Leggono quindi li Sig.ri

Revelli. Riflessioni sulla Battaglia navale successa avanti Cadice nel 1808 tralle squadre Gallispana e Inglese

Marenco. Il Canto 2.do del suo Poemetto d'Osiride, da lui recato in versi Italiani

Bava S.t Paolo. Dell'Agricoltura, Squarcio del Capo primo sull'economia politica della sua Opera sul progresso delle Scienze ed Arti dal 1000 a tutto il 1600

Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia conforme
Pavant

Sessione

Delli 16. Marzo 1808.

Sono presenti li Signori
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Regis Bibliotecario, Bava S. Paolo, Marenco, Grassi, Carlotti
Dossiret, Deodata Saluzzo, Durandi, Franchi Pont
Vassalli Eandi Segretario dell'Altra Classe

Aperta la Sessione, letto ed approvato il Verbale della Sessione precedente

Prendono a leggere successivamente li Sigg.ri

Bava S. Paolo. Seguito della lezione incominciata nella precede Sessione, Squarcio della sua opera sul progresso delle Scienze ed Arti dal 1000 a tutto il 1600.

Marenco. Il Canto 3.° del suo Poemetto d'Ostiride recato dall'Autore in versi Italiani

Grassi. Versione in versi esametri Italiani della Egloga 2 e 3. di Virgilio

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale

Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme
Savant

Sessione

Delli 30. Marzo 1808.

Sono presenti li Signori

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regio Bibliotecario, Bava S. Paolo, Grassi, Balbo, Dejoret, Paroletti, Franchi-Pont, Deodata-Saluzzo, Durandi, Corte, Sorporati, Rivelli, Marenco.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il Verbale della Sessione antecedente

Il Sig.r Paroletti legge la relazione dei Commissarj li S.ri Bava S. Paolo, e Paroletti pred.ne deputati nella Sessione del dì 22. di Xmbre scorso per l'esame dello Scritto intitolato: Observations sur l'influence des signes en général et sur la langue des Calculs de Condillac, par l. Laboulinière Corresp. de l'Académie Imp.le des Sciences de Turin, et li Sig.ri Commessarj conchiudono la loro relazione, col dire, che pnò a giudizio loro venir lo scritto di cui si ragiona ammesso per la Stampa nel Volume dell'Accademia

In seguito delle quali conchiusioni, la Classe incarica il Segretario di dare avviso all'Autore, che la Classe med.ma ha deliberato in dipendenza della lodata relazione di sentir la lezione dello Scritto del S.r Laboulinière in alcuna delle seguenti Sessioni

Il S.r Napione legge poscia la 10.ma 11.ma e 12.ma delle sue Lettere al S.r M.se Guerino Visconti sul Sacrario gentilesco &c

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme

Savant

Sessione

Delli 12. Aprile 1808.

Sono intervenuti li Signori

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario, Balbo, Grassi, Déppéret, Franchi Pont, Revelli

Aperta la Sessione, letto ed approvato il Verbale della Sessione antecedente; il Sig.r Direttore richiamando a memoria delli Sig.ri Accademici, l'invito già loro fatto da S. E. il Ministro degli interni perchè gli venissero trasmesse quelle notizie statistiche del Piemonte che per loro si potessero raccogliere, rinova loro l'invito medesimo, nella circostanza in cui si potrebbe far dimostrazione del proprio zelo col raccogliere le memorie relative ai terremuoti che nei tempi passati si sono provati in queste contrade

Leggono quindi li Signori

Grassi, sulla immortalità dell'anima; rifutazione dell' Epicureismo antico e moderno. Poemetto al S.r Saluzzo-Caluso.

Napione 12.ma ed ultima delle sue lettere sul Sacrario gentilesco al S.r Quirino Visconti

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale

Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia conforme

Savant

Sessione

Delli 27. Aprile 1808.

Sono intervenuti li Signori

Becheux fungente le veci del S.r Direttore assente

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario, Balbo, Grassi, Degeret, Franchi-Pont, Chevelli.

Morardi

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente, il Sig.r Morardi propone di leggere qualche squarcio d'un suo scritto intitolato = Parere d'un amico del buon senso intorno alle moderne questioni Teologiche

Il Segretario rileva non parergli di spettanza della Classe il giudicare, epperò il trattare od il sentir lezione intorno a materie di simil natura.

L'Autore protesta di leggerlo per solo genio di trattener così per alcuni momenti la Classe, senza esplorarne altronde l'avviso.

Legge quindi li detti squarci

Il Sig.r Grassi, prende poscia a leggere = Versioni delle 3.a e 4.a delle Egloghe di Virgilio da lui recate in Italiano nel metro dell'Originale.

Fa quindi istanza perchè venga posta ai voti la richiesta che egli fa perchè venga inserita nel Volume Accademico.

Non essendo in numero sufficiente li Sig.ri Accademici per deliberare legittimamente, è rimandato il partito alla prossima Sessione, o quell'altra, in cui venga l'accennato numero a trovarsi compito.

L'adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Laurent Becheux
Cesare Saluzzo Segretario

Per copia conforme
Savant

Sessione

Delli 18. Maggio 1808.

Sono intervenuti li Signori
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Regis Bibliotecario, Bava di S.t Paolo, Grassi, Marenco, Durandi,
Corte, Dejeret, Franchi-Pont.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente, il Sig.r Direttore in proposito dell'Articolo del med.mo che accenna la lezione fatta dal S.r Morardi, fa istanza perchè venga negli atti di questa Sessione inscritta la dichiarazione seguente.

" Il Direttore dichiara che la lettura sopraferitta
" fatta dal S.r Morardi nell'ultima Sessione, giorno
" in cui il med.mo Direttore non potè intervenire per essere
" infermo, è affatto estranea alla istituzione dell'Acad.a,
" e principalmente della Classe di Letteratura e Belle
" Arti, in cui non hanno luogo le quistioni meramente
" Teologiche

Il Segretario presenta quindi in nome dei rispettivi Autori le stampe seguenti.

Nella presentazione d'un Canestro di fiori fatta da un Coro di scelte Donzelle a S. A. I. la Principessa Maria Paolina di Francia &. Anacreontica di Vincenzo Marenco.

Del Tremuoto accaduto nella 27 Divisione Militare a 2. e 16 Aprile. Poemetto di Francesco Grassi.

Sur les Tremblemens de terre arrivés en Piemont. Ode par Decresi

La Classe incarica il Segretario di partecipare all'Autore il disposto delle leggi Accademiche per cui è vietato alli Sig.ri Soci Corrispondenti di usare del titolo di Membre de l'Académie de Turin siccome si è fatto dal Sig.r Decressi, in questa sua Stampa.

Il Segretario presenta similmente per parte dell'Autore il Sig.r Professore Accio un manuscritto intitolato. Essai d'un Ouvrage qui aura pour titre = Reflexions Philosophiques, Politiques, et Morales.

Il Sig.r Direttore deputa a Commessarj per l'esame di questo li Sig.ri Accademici Désperet et Franchi-Pont

Leggono quindi li Signori

Marenco. Ode Pindarica

Napione. Ricerche Storiche intorno agli Antichi terremuoti del Piemonte.

Déspéret. essai sur la passion du jeu

Il Sig.r Accademico Grassi rinova l'istanza fatta nella scorsa Sessione, relativa all'ammissione nei Volumi Accademici del suo Poemetto sull'immortalità dell'Anima.

Il Segretario osserva che manca tuttora un sufficiente numero d'Accademici onde compiere quello dai Regolamenti Accademici richiesto per deliberare ~~legittimamente~~ legitimamente sovra un oggetto di simil natura, ed è rimandata la deliberazione come nell'antecedente Adunanza

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale

Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme
Savant

Sessione

Del primo Giugno 1808

Sono intervenuti li Signori

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario, Bava S. Paolo, Balbo, Grassi, Corte, Marenco, Durandi, Despieret.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della sessione antecedente, il Segretario presenta per parte del Sig.r Di Saluzzo Direttore dell'altra Classe, ed in nome dei rispettivi Editori, le opere seguenti.

Dicuili liber de mensura orbis terræ &c nunc primum in lucem editus a Car. Athan. Walckenaer Parisiis 1807.

Annali di Geografia e di Statistica, composti, e pubblicati da Giacomo Graberg Svezzese Tom. 1.mo e 2.do Genova 1802.

Prendono quindi a leggere

Il Sig.r Regis, discorso sopra i Caratteri de' Personaggi nella Gerusalemme liberata.

Il Sig.r Accademico Grassi rinnova l'istanza per lui fatta in alcune delle precedenti Sessioni relativamente all'approvazione per la stampa nei Volumi Accademici del suo Poemetto sulla immortalità dell'Anima

Per lo stesso motivo espresso negli atti delle accennate Sessioni è rimandata la deliberazione della Classe.

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme

Pavant

Sessione

Delli 8 Giugno 1808.

Sono intervenuti li Signori

Napione Direttore

Despéret fungente le veci del Segretario assente

Regis Bibliotecario, Bava di Paolo, Deodata Saluzzo, Durandi

Balbo, Grassi, Corte

Aperta la Sessione il Sig.r Despéret, legge la relazione dei Sig.ri Commessarj Franchi-Ponte, e Despéret med.mo sullo scritto = Essai d'un ouvrage qui aura pour titre Reflexions Philosophiques Politiques et Morales

Conchiudono li Sig.ri Commessarj perchè vengane ringraziato l'autore il Sig.r Professore Accio.

La Classe approva la conclusione della relazione, ed il Segretario è incaricato di ragguagliarne il lodato Sig.r Professore.

Leggono quindi li Signori

Regis = Discorso sopra la politica dei Romani, specialmente nelle leggi loro manifestate.

Grassi = Una favoletta intitolata = La Prova della Zolla

Napione = Delle pitture di Gio. Ant.o Molineri di Savigliano

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per copia conforme
Savant

Sessione

Delli 22. Giugno 1808

Sono intervenuti li Signori
Napione Direttore
Cesare di Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario, Bava S. Paolo, Grassi, Durandi, Morardi

Aperta la Sessione, letti ed approvati li Verbali delle due Sessioni antecedenti, il Segretario presenta in nome proprio, e della Sig.ra Deodata Saluzzo-Roero = In nome di Melania Tapparelli Versi.

In nome del Sig.r D'Hautfort Corrispondente di quest' Imperiale Accademia – Notice sur la Déesse Vesta A Paris chez Sajou 1808.

Fa quindi lezione di lettera del Sig.r Professore Accio, il quale desidera di ritirare il suo manoscritto intitolato Essai d'un ouvrage qui aura pour titre Reflexions Philosophiques, Politiques, et Morales.

La Classe incarica il Segretario nel communicare all' Autore S.r Professore la deliberazione presa nell' antecedente Sessione circa l'accennato Scritto di notificargli il disposto delle Leggi Accademiche per cui è vietato che alcuno scritto stato deposto negli Archivi dell' Accademia e intorno al quale sia seguito giudizio della Classe in seguito a relazione dei S.ri Commessarj, possa esser altramente che per coppia ritirato dagli accennati Archivj.

Leggono quindi li S.ri
Grassi, la VI delle Egloghe di Virgilio trasportata in versi italiani
Napione seguito della sua Dissertazione sulle Letture di di Gio Ant.o Molineri

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all' Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per copia Conforme
Savant

Sessione

Delli 23 9mbre 1808.

Intervengono li Signori

Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario, Bava S.t Paolo, Durandi, Grassi, Marenco, Corte, Deodata Saluzzo, Dipperel

Di Saluzzo Direttore } dell'altra Classe.
Vassalli Eandi Segretario

Aperta la Sessione letto ed approvato il verbale dell'ultima Sessione dello scorso Anno Accademico; Il Sig.r Vincenzo Marenco presenta per mezzo del S.r Segretario. Il Po Festante. Cantata per musica &.

Il Sig.r Direttore ragiona alla Classe della richiesta all'Accademia inoltrata del Sig.r Tanadei Scultore in legno, il quale ha nella ultima generale Sessione presentato un sufficiente saggio de' suoi lavori; Deputa quindi a Commessarj per l'esame dei medesimi li Sig.ri Professori Pecheux, Porporati, e Revelli, nell'assenza d'uno de' quali sono autorizzati gli altri due ad esaminare appunto, e a farne quindi la relazione loro alla Classe che si riserva però di deliberare.

Legge quindi il Sig.r Durandi, il seguito della sua Dissertaz.e intorno alla popolazione d'Italia verso il fine del VI. Secolo di Roma. Uscito di Sala l'Autore, dopo aver fatto istanza per la votazione dell'accennato scritto onde venga inserito nel Volume Accademico. Si procede

alla votazione, per cui risulta approvato con la unanimità dei voti

" In proposito della quale votazione, la Classe dichiara
" doversi gli Art. 103 e 104 del Regolamento Accademico
" interpretare così, che ogni qual volta si farà luogo
" a deliberazioni della indole della presente, la quale
" riguarda l'intiero Corpo Accademico, o l'intiera
" Classe, si debba, a formare il numero dei due terzi
" dai Regolamenti Accademici richiesto tener compreso
" ~~riguardo~~ quello tra li Sig.ri Accademici di cui si tratta
" di votare lo Scritto.

Leggono quindi li Sig.ri Accademici

Deodata Saluzzo, Circe e Pico Cantata per musica &
Marenco, Sonetti Cinque su vari soggetti
Napione, Seguito della sua lettera sulle Pitture
di Gio: Antd Molineri

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all Originale
Napione Direttore
Cesare Di Saluzzo Seg.o

Per Copia conforme
Pavant

Sessione

Delli 30. 9mbre 1808.

Intervengono li Signori

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario, Grassi, Franchi-Pont, Balbo, Deodata Saluzzo, Corte, Dejveret, Durandi, Porporati.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente, il Sig.r Segretario fa lezione di due lettere, la 1.ma del Sig.r Rettore dell'Università degli Studi, il quale fa invito al Sig.r Direttore, e Membri della Classe d'intervenire alla solenne funzione che per l'apertura di d.a Università debbe aver luogo nel dì due di Xmbre.

La 2.a del Sig.r Gaspare Morardi al Segretario della Classe, il quale comunica alla medesima un altra lettera al lodato Sig.r Morardi diretta da S. M. il Re di Baviera, riguardante l'opera intitolata = Elogio Storico del Teologo Pagano.

Leggono quindi li Signori

Balbo, apperçu historique de l'Université de Turin presqu' à l'époque de la nouvelle fondation en 1720.

Doppo la qual lezione il Segretario propone alla Classe che ad impinguare il cumulo delle notizie statistiche nel saggio de' lavori della Classe inserite, venga ammessa per la stampa l'accennato scritto.

Risolte alcune difficoltà fatte dall'Autore, e uscito questi dalla Sala dell'Adunanza si v~~iene~~ ai voti, e la proposizione del Segretario, epperò la stampa dello

scritto surriferito è approvata con la unanimità dei voti

Il Sig.r Grassi inseguito legge = La Religione contro l'Epicureismo sì antico che moderno. Poemetto dedicato a S. S. il Pappa Pio VII.

La Sessione è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme
Savant

Sessione

Delli 7. Xmbre 1808.

Sono intervenuti li Signori

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Durandi, Balbo, Depperet, Grassi, Morardi, Deodata Saluzzo, Franchi-Pont.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione anteced.te il Segretario da notizia alla Classe della richiesta per lettera fattagli dal Sig.r Marenco in dipendenza del disposto del Decreto dei 30. Agosto ultimo, relativamente alla attestazione da riportarsi dagli Autori di opere o scoperte concorrenti ai premi decennali da S. M. I. et R. fissati con l'Imperiale Decreto del di 24 fruttidoro anno 12.

Uscito il S.r Marenco dalla Sala dell'Adunanza, discussa l'accennata richiesta, il Sig.r Direttore propone che venga spedita la desiderata attestazione ne' termini seguenti.

" Il Sig.r Marenco a letto nelle Sessioni dei dì 6 e li tre
" Poemetti intitolati La Morte di Dessaix. La Tomba del Secolo
" XVIII, et la gara delle Virtù pella incoronazione di Napoleone,
" li quali Poemetti hanno incontrata l'approvazione della
" Classe, essendo stato anzi il primo di quelli inserito nel 2.do
" Volume delle memorie Accademiche.

Leggono quindi li Sig.ri

Durandi = Ricerche intorno all'età in cui la sede e il culto delle Muse si trasportò dal Monte Olimpo in su quelle del Parnaso, Dell'Elicone, di Pindo, i §. 1 e 2.do

Cesare Saluzzo, il Principio del suo Saggio dei lavori della Classe negli anni 1805-1806-1807.

Grassi seguito del suo poemetto sulla Religione

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Seg.o

Per Copia conforme
Savant

Sessione

Delli 14. Decembre 1808.

Sono intervenuti li Sig.ri
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Bava S. Paolo, Grassi, Deperet, Durandi, Balbo
Franchi-Pont, Corte, Revelli.

Aperta la Sessione letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente,

Leggono li Sig.ri

Balbo, Lettere due del Sig.r Accademico Falletti-Barolo intorno alla vita di Alfieri scritta da lui med.mo

Durandi, il 3.° e 4.° §. delle sue ricerche intorno alla Sede e il Culto delle Muse &c

Franchi-Pont, Sopra certi cameli trovati nelle vicinanze della Villa dell' Imp. Publio Aelio Pertinace

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per copia conforme
Savant

Sessione

Delli 11. Gennajo 1809.

Sono intervenuti li Sig.ri

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Peyes Bibliotecario, Bava S.t Paolo, Franchi Pont, Durandi, Grassi, Deodata Saluzzo, Balbo, Corte, Revelli, Deperet, Marenco

Vassalli Eandi Segretario }
Provana Membro } dell'altra Classe.

Aperta la Sessione con l'intervento del Sig.r Presidente Scukioni Membro di varie Società Letterarie d'Italia, il Segret.o Cesare Saluzzo legge il verbale della Sessione antecedente, il quale è approvato

Il Sig.r Revelli, legge la relazione de' S.S.ri Commessarj Becheux, Porporati, e Revelli med.mo intorno ad alcuni saggi di intagli in avorio e in legno all'Accademia presentati dallo Scultore Sig.r Tanadei.

Dietro l'invito del Relatore il S.r Revelli, la Classe viene a partito intorno alle conclusioni dell'accennata relazione, le quali ~~in~~, per ciò che spetta alle testimonianze del gradimento incontrato dalle lodate opere sono con la unanimità dei voti approvate, commettendo però al Segretario della Classe di tanto significare allo Stesso Sig.r Tanadei, col fargli ad un tempo sentire quanto spiaccia alla Classe di non poter aderire al desiderio del Sig.r Tanadei col procac=

ciargli o concedergli un sito proprio per tenervi una Scuola o Studio, non spettandole di deliberare intorno a simili oggetti.

Prendono quindi a leggere li Sig.ri

Balbo, Lettera 3.a del Sig.r Accademico Falletti Barolo intorno alle Opere postume di Vittorio Alfieri.

Durandi, il § 5.o della sua opera intorno alla Sede e il Culto delle Muse.

Deodata Saluzzo, Maria Sorella di Mosè. Poemetto a Clotilde Tambroni &c.

Franchi Pont, Seguito della sua Dissertazione

L'Adunanza è Sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per copia conforme
Pavant

Sessione

Delli 18. Gennajo 1809

Sono intervenuti li Sig.ri

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario

Bava S. Paolo, Grassi, Franchi Pont, Durandi, Balbo, Marenco

Vassalli Eandi Membro e Segretario dell'altra Classe.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il Verbale della Sessione antecedente, prendono a leggere li Sig.ri

Durandi, il §.6. della sua Lez.e Accademica Sul Culto e sulla Sede delle Muse.

Franchi Pont, Seguito della sua Dissertazione sulla Villa e il Larario dell'Imperatore Pertinace.

L'adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme
Savant

Sessione
Del 1.mo Febbrajo 1809.

Sono intervenuti li Sig.ri

Napione Direttore

Despéret fungente le Veci di Segretario

Regis Bibliotecario

Balbo, Grassi, Durandi, Corte, Marenco, Franchi-Pont

Vassalli Eandi Membro e Seg.o dell'altra Classe.

Aperta la Sessione, il Sig.r Grassi presenta alla Classe alcune Copie Stampate del suo Poemetto della Religione contro l'Epicureismo sì antico che moderno.

Il Sig.r Durandi, legge la Continuazione della sua lezione intorno il Culto, e alla sede delle Muse.

In seguito all'istanza dell'Autore si va ai voti per la Stampa della med.ma nei Volumi Accademici, per la quale è approvata all'Unanimità.

Il Sig.r Franchi-Pont, termina pure la lezione della sua Dissertazione sopra la Villa e il Larario di Pertinace.

Sull'istanza del med.mo vi va parimenti ai voti per la Stampa di questa Dissertazione nei Volumi Accad.ci per la quale è approvata a pieni Voti

La Sessione è sciolta

Sottoscritti all'Originale

Napione Direttore

Despéret f. le Veci di Segretario

Per Copia Conforme

Savant

Sessione

Delli 16. febbrajo 1809.

Sono intervenuti li Signori

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Bava S. Paolo, Falletti-Barolo, Grassi, Depieri, Durandi

Corte, Franchi-Pont, Balbo, Porporati, Revelli, Mareno.

Aperta la Sessione, letti ed approvati li Verbali delle due Sessioni del dì 18 gennajo e 1.mo febbrajo per essere stato ommessa la lezione del primo nella antecedente Sessione a cagione dell'assenza del Segretario

Leggono quindi li Signori

Falletti-Barolo, la 4.a delle sue lettere intorno alle opere postume d'Alfieri.

Revelli, Dissertazione intorno all'analogia fralle Arti del Disegno, e la Musica

L'adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme

Savant

Sessione

Delli 22. febbrajo 1809

Sono intervenuti li Signori

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario

Durandi, Revelli, Grassi, Balbis, Mareneo, Depsret, Morardi, Franchi-Pont

Aperta la Sessione letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente.

Leggono quindi

Mareneo, A Carlo Bossi. Epistole in versi sciolti

Revelli, Delle relazioni che passano fra l'Eloquenza, e la Pittura

Grassi Traduz.e delle transazioni delle Api.

Cesare Saluzzo Seguito della notizia dei lavori della Classe

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme
Savant

Sessione

Delli 8. Marzo 1809.

Sono intervenuti li Sig.ri

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario

Falletti Barolo, Durandi, Marenco, Corte, Deperet, Revelli,

Franchi Pont - Vassalli Eandi Membro e Seg.o dell'altra Classe

Il Sig. Direttore apre la Sessione, alla quale è presente il S. Di Malines Vernese, Stante l'assenza del Segretario in principio della Sessione, si prescinde dalla lezione del Verbale della Sessione Antecedente

Prendono quindi a leggere li Sig.ri

Falletti Barolo, Il Pedanteofilo.

Marenco, A Carlo Bossi, lettera in Versi sciolti.

Napione Seguito della Vita dell'Abate Bettinelli.

Cesare Saluzzo per la Sig.a Deodata Saluzzo.

A Enrichetta Diodigi Giovane Poetessa Romana essendosi sparsa voce ch'ella stava per prender Marito. Ode

Le Rovine. Visitando l'Autrice l'Antico Castello di Saluzzo. Ode.

Il S. Cesare Saluzzo in nome dell'Autore, fa istanza perchè vengano inscritte ne' Volumi Accademici queste due Odi

Si va ai Voti, con l'unanimità dei quali sono le med.me approvate per la Stampa

La Sessione è Sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme
Savant

Sessione

Delli 18. Marzo 1809

Sono intervenuti li Signori

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario

Bava S.t Paolo, Falletti-Barolo, Grassi, Durandi, Franchi Pont, Morardi, Marenco, Revelli, Balbo, Deperet, Deodata-Saluzzo-Revello,

Sassalli-Landi Membro, e Seg.o dell'altra Classe

Aperta la Sessione, letti ed approvati li Verbali delle due Sessioni antecedenti,

Prendono a leggere li Signori

Falletti-Barolo, il seguito del Pedanteofilo

Bava S.t Paolo, Encomio dell'Avarizia

Napione, Seguito della vita del Bettinelli

La Sessione è sciolta

Sottoscritti all'Originale

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme

Savant

Sessione

Delli 22. Marzo 1809.

Sono intervenuti li Sig.ri

Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario, Bava S.t Paolo, Durandi, Grassi, Corte, Deperet, Franchi Pont, Balbo, Nevelli, Porporati

Vassalli-Eandi, Membro e Segretario dell'altra Classe.

Aperta la Sessione letto ed approvato il Verbale della Sessione antecedente prendono a leggere li Signori

Cesare Saluzzo, il seguito della notizia de' Lavori della Classe
Bava S.t Paolo, seguito dell'encomio dell'avarizia
Napione, seguito e conchiusione della Vita del Bettinelli

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Seg.rio

Per Copia conforme
all'Originale
Savant

Sessione

Delli 6. Aprile 1809

Sono intervenuti li Signori

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario, Bava S. Paolo, Falletti Barolo, Cetteux, Grassi, Durandi, Franchi Pont, Morardi, Deodata Saluzzo, Borgoruti, Revelli, Depierret

Aperta la Sessione letto ed approvato il verbale della Sessione Antecedente, il Seg.° legge la lettera indirizzata al Sig.r Grassi dal Seg.° di Stato il Cardinal Pacca, per cui questi in nome di S. S. rende grazie all'accennato Accademico del Poemetto in nome alla med.ma dedicato e trasmesso.

Presenta quindi

1.° Per parte della Sig.a Deodata Saluzzo, e in nome del Sig.r Prefetto Bossi, Accademico non residente = Statistique du Depart. de l'   pel quale la Classe prega la Sig.a Deodata med.ma di render grazie all'Autore.

Dell'Origine e dell'Ufficio della Letteratura, pel quale la Classe incarica il Seg.° di pregare il Sig.r Marenco di ringraziar l'Autore

Prendono quindi a leggere li Sig.ri

Falletti Barolo - Seguito del Pedantofilo

Bava S. Paolo - Seguito dell'encomio dell'Avarizia

L'Adunanza è Sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Seg.°

Per Coppia Conforme
Savant

Sessione

Delli 19. Aprile 1809

Sono intervenuti li Sig.ri
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Regis Bibliotecario, Bava S. Paolo, Peiretti, Grassi, Morardi
Durandi, Balbo, Deperet

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione Antecedente, il Segretario presenta alla Classe ed in nome dell'Autore = Lettere alle Opere di Vittorio Alfieri dal Sig. Conte Senatore Falletti-Barolo al Sig.r Prospero Balbo; alcune sono distribuite ai Sig.ri Accademici.
Il Sig.r Cesare Saluzzo legge l'ultimo squarcio della sua notizia dei Lavori della Classe.
L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per copia conforme
Savant

Sessione Delli 3. Maggio 1809

Sono intervenuti li Signori
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Regis Bibliotecario, Bava S. Paolo, Porporati, Carle,
Franchi-Pont, Durandi, Grassi, Balbo, Déperet

Aperta la Sessione, letto ed approvato il Verbale della Sessione Antecedente, il Segretario presenta in nome degli Autori
Il Sig.r Direttore Napione — Dissertazione intorno alla Patria di Cristofaro Colombo &
Il Sig.r Conte Senatore Falletti Barolo — Il Pedanteofilo, notizia storica &
Presenta quindi il Sig.r Balbo, in nome dell'Autore Giuseppe Micali un programma di una sua opera intitolata = L'Italia avanti il dominio dei Romani
Il Seg.o presenta pure e sottopone al giudizio della Classe in nome del Sig.r Boucheron.
Due disegni il 1.o in matita, Opera del med.mo Sig.r Boucheron rappresentante parte del famoso quadro della Trasfiguraz.e del Rafaele D'Urbini.
Il Secondo Opera del S.r Archit.o Randoni, rappresentante la grotta di Montecalvo nelle Alpi marittime.
Quindi un modello eseguito dal Lodato S.r Boucheron allusivo a questi versi della 4.a delle eglogbe di Virgilio.
Iam nova progenies cœlo &
Il Sig.r Direttore deputa li S.ri Accademici Franchi-Pont e Revelli per l'esame delle lodate opere.
Leggono quindi li Signori
Regis. Discorso sull'Ariosto e sul Tasso.
Grassi, Squarcio della sua Versione Italiana della Iliade d'Omero.

L'adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme
Savant

Sessione

Delli 10. Maggio 1809

Sono intervenuti li Sig.ri
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Regio Bibliotecario, Bava S.t Paolo, Morardi, Corporati, Deodata Saluzzo, Revelli, Balbo, Caroletti, Durandi, Pechena, Grassi, Corte, Franchi-Pont, Falletti-Barolo, Depéret, Marenco.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente.

Il S. Segret.o presenta in nome dell'autore il Sig.r Accademico Paroletti = Description historique de la Basilique de Superga.

Il Sig.r Bibliotecario presenta pure il Catalogo della Biblioteca piccola, detta degli Archivj, compito dal Sig.r Borson per ordine alfabetico, come ha già fatto quello della gran Biblioteca, aggiunge che per opera del med.mo Sig.r Borson anche nella 2.da come nella prima i libri per quanto il comporta la varietà della loro forma si sono collocati e distribuiti secondo l'ordine delle materie; che di più si è fatta una nota delle opere le quali o non sono compite, o si trovano doppie nelle due Biblioteche, opere però lasciate in disparte onde possa liberamente disporne l'Accademia conforme giudicherà più opportuno.

Il Sig.r Direttore espone quindi l'oggetto principale dell'attual convocazione da lui fatta, conforme il disposto dell'Articolo 132. del Regolamento Accademico col preventivo avviso che si tratterebbono affari riguardanti l'intiera Classe.

Il quale oggetto venendo ad essere il dichiarare a tenore dell'Art.º 118 se la Classe creda opportuno o no di provvedere al riempimento del posto d'Accademico residente tuttor vacante nella Classe, il Sig.r Direttore commette al Sig.r Segretario di leggere appunto il d.º Articolo 118.

Terminata questa Lezione, rilevati e discussi dai Sig.ri Accademici li motivi di convenienza che s'incontrerebbono nel compiere il numero dei Membri Ordinarj, il Sig.r Direttore invita la Classe med.ma a deliberare.

Chiamata però e per lui sottoposto a legitimo partito la proposizione seguente

» La Classe crede opportuno o non che si provveda al riempi-
» mento del posto vacante d'Accademico Residente.

Risulta deliberato affermativamente per la pluralità di 13 su 16, totale dei voti.

In vista della quale pressochè unanimità, il Sig.r Direttore osservato, che per essersi aggiunto ai già presenti il Sig.r Accademico Marenco ora intervenuto nella Sessione, due soli tra li Sig.ri Soci ordinari si troverebbero mancare nella presente Adunanza uno dei medesimi come abitualmente residente in Parigi non potendosi anzi valutare nel numero dei votanti, passa a proporre alla Classe di deliberare intorno alla Elezione med.ma conformemente al disposto dell'Art. 119, Letto però questo Articolo dal Sig.r Segretario, si procede senza più da Ciascheduno Accademico all'accennata elezione a norma di quanto è in detto Articolo espresso.

Terminata la votazione, viene il Sig.r Direttore allo Spoglio dello Scrutinio, pel quale risultano sul totale dei 17 Voti degli altrettanti Sig.ri Accademici presenti

In favore dei Sig.ri

Pernazza	Voti	14
Bagetti	»	1.
Grassi Giuseppe	»	1.
Bonsignore	»	1.

In seguito alla qual votazione, il Sig.r Direttore dichiara il Sig.r Vernazza Giuseppe eletto Socio ordinario della Imperiale Accademia di Torino per la Classe di Letteratura e Belle Arti.

Il Sig.r Dépéret interviene nella Sessione.

Il Sig.r Revelli parla dei vantaggi che tornerebbono alla Classe dall'accogliere nel suo seno degli Artisti distinti e capaci, la quale osservazione è seguita da alcune osservazioni d'altri Sig.ri Accademici.

Legge quindi il Sig.r Bibliotecario = Seguito del suo Discorso sull'Ariosto e sul Tasso.

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Seg.o

Per Copia Conforme
Savant

Sessione

Del dì 24 Maggio 1809.

Sono intervenuti li Signori

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario, Becheux, Bava S. Paolo, Grassi, Diodata Saluzzo, Paroletti, Corte, Balbo, Revelli, Déjéret Durandi, Franchi-Pont.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il Verbale della Sessione Antecedente.

Il Sig.r Segretario presenta in nome dell'Autore il Sig.r Candelero un manoscritto intitolato = Mémoire sur la modulation, et fa istanza per parte dell'Autore med.mo perchè ne venga fatto giudizio dalla Classe.

Il Sig.r D.re deputa per l'esame di questo scritto, li Sig.ri Paroletti e Déjéret, li quali sono invitati a darsi per aggiunto in quest'esame il Sig.r Accademico Rizzetti, membro dell'altra Classe.

Il Sig.r Accademico Revelli legge quindi la relazione dei Sig.ri Revelli med.mo, e Franchi-Pont intorno ai due disegni e un piccolo modello presentati dal Sig.r Boucheron, la qual relazione conchiude perchè venga a questi testificato dall'Accademia quanto le sia sensibile e riconoscente per la dimostrazione dattale nel rassegnarle quelle tre singolari fatiche.

Leggono quindi li Sig.ri

Deperet - Dissertation del'

Regis - Ultimo squarcio del suo discorso sull'Ariosto e sul Tasso.

Il Sig.r Accademico med.mo domanda alla Classe che gli venga concesso d'usare del titolo d'Accademico in Capo della sua versione Italiana della Ciropedia di Zenofonte, la quale sta per venir pubblicata con le stampe.

Uscito di sala il Sig.r Regis, si venne ai voti, e per l'unanimità dei medesimi gli è concesso d'usare dell'accennato titolo

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per copia conforme
Savant

Sessione

Delli 31. Maggio 1809

Sono intervenuti li Signori
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Regis Bibliotecario, Pechenedi, Bava S. Paolo, Durandi;
Grassi, Porporati, Depperet, Morardi.

Aperta la sessione, letto ed approvato il verbale della sessione anteced.da legge il Sig.r Grassi
1.° Due distici relativi alla composizione del quadro rappresentante S. M. L'Imperatore collocato nella gran Sala dell' Accademia
2.° Squarcio della sua versione Italiana della Illiade d' Omero nel metro dell' Originale

L'adunanza è sciolta

Sottoscritti all' Originale
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia conforme
Savant

Sessione

Delli 7 Giugno 1809

Sono intervenuti li Signori

Napione Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regio Bibliotecario

Becheux, Bava S. Paolo, Diodata Saluzzo, Grassi, Corte, Durandi, Paroletti, Morardi, Revelli, Marenco.

Aperta la Sessione letto ed approvato il Verbale della Sessione antecedente, il Segretario presenta in nome dell'Autore

Traité du Mariage

Leggono quindi li Sig.ri

Revelli _ Delle differenze che passano fralle opere dell'Arte pittorica e quelle della Poesia e dell'Oratoria

Deperet _ Dissertation sur le merveilleux de l'Epopée seconde partie

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale

Laurent Becheux faisant fonction de Directeur

Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme

Savant

Sessione

Delli 8. Luglio 1809

Intervengono li Signori
Napione Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Regis Bibliotecario
Diodata Saluzzo, Durandi, Falletti-Barolo, Morardo, Mareno, Revelli, Deperet, Becheux, Barotetti.

Aperta la Sessione il Segretario ricorda la commissione fatta alli S.ri Accademici Barotetti, Rizzetti e Deperet per l'esame dello scritto intitolato = Reflexions sur les principes de la modulation par M.r Candellero.

Il Sig.r Direttore fa invito agli stessi Sig.ri Accademici di manifestare il loro avviso intorno all'accennato scritto.

Il Sig.r Barotetti legge la relazione dei Sig.ri Commessarj. Le conclusioni della quale sono che venga ringraziato l'Autore della communicazione fatta delle notizie da lui raccolte intorno al soggetto di cui si ragiona, e che nel dargli lode per le diligenti ricerche fatte dal med.mo, gli vengano ad un tempo indicati come mezzo di condurre a perfezione l'opera sua quegli scrittori che hanno precedentemente trattato delle stesse materie

Il Sig.r Direttore scioglie l'adunanza

Sottoscritti all'Originale
Laurent Becheux faisant fonction de Directeur
Cesare Saluzzo Segretario

Per copia Conforme
Savant

Sessione

Delli 19. 9mbre 1809

Intervengono li Sig.ri

Pecheux fungente le Veci di Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Regis Bibliotecario
Napione, Porporati, Durandi, Morardi, Grassi, Bava-S. Paolo, Diodata Saluzzo, Marenco.

Aperta la Sessione il Segretario comunica la richiesta fatta dal Sig.r Tanadej perchè vengagli manifestata l'opinione della Classe intorno al lavoro da lui presentato.

Il S.r Direttore invita li Sig.ri Accademici deputati all'esame del detto lavoro a manifestare il loro giudicio sul merito del med.mo

Li Sig.ri Accademici Napione, Porporati, e Revelli avendo riferito che nel lavoro del Sig.r Tanadej rappresentante il Busto dell'Imperadore Napoleone accompagnato da emblemi allusivi alle imprese meravigliose dal med.mo compite, hanno ammirato la somma perizia dell'Artefice e credono però singolarmente degni di molta lode il Busto di Napoleone il Grande, la figura di Minerva, e quelle dei puttini, non meno che la sorprendente leggerezza e la varietà degli Ornati

La Classe ha commesso al Segretario di trasmettere notizia all'Autore di questa onorevole relazione, della quale verrà poi fatta menzione negli atti della medesima

Il Sig.r Direttore scioglie l'Adunanza

Sottoscritti all'Originale
Laurent Pecheux f. fonction de Directeur
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme
Pavant

Sessione
Delli 26. 9mbre 1809

Intervengono li Signori
Proheux fungente le veci di Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Regis Bibliotecario
Grassi, Marenco, Deperet, Franchi Pont, Durandi, e Napione

Aperta la Sessione, letti li verbali delle tre antecedenti Sessioni delli 7. di Giugno, 8. Luglio e 19 Novembre 1809, e li medesimi approvati

Il Segret.° comunica alla Classe il prospetto d'un nuovo giornale Torinese intitolato l'Analitico Subalpino.

Presenta quindi le seguenti composizioni sottoposte dagli Autori al giudizio della Classe

1.mo Una memoria del Sig.r Graberg Sugli Unni Settentrionali.

Per l'esame della quale il Sig.r Direttore deputa a Commessarj li Sig.ri Accademici Durandi, e Franchi Pont

2.° Sopra lo stato attuale della Scuola Fiorentina e delle Belle Arti in Toscana. Ragionamento del Sig.r Ferdinando Balbo

Il Sig.r Direttore deputa a Commessarj per l'esame di questo scritto li Sig.ri Accademici Regis, e Marenco.

3.° Eclaircissement historique et Critique sur l'ancienneté des Cours d'Amours de Provence par S.t Germain de Gordes.

Il Sig.r Direttore deputa a Commessarj per l'esame di questo lavoro li Sig.ri Accademici Deperet et Grassi.

4.° Vers de Mademoiselle Sarrazin de Montferrier. Per l'esame dei quali sono deputati Commessarj li Sig.ri Depéret e Cesare Saluzzo.

Il Sig.r Accademico Marenco legge un Ode per la pace conchiusa

tra la Francia e l'Austria, e fa richiesta di poter usare nella Stampa del titolo d'Accademico. Dopo del che l'Autore a secondo dei Regolamenti Accademici esce dalla Sala dell'Adunanza.

Si viene a partito intorno alla richiesta del med.^mo^, la quale gli è concessa con la unanimità dei voti.

Leggono quindi li Signori Accademici

~~Morardi~~ Durando; Della Origine del diritto Regale della Caccia

Grassi, Versione nel metro dell'Originale della 7.^ma^ ed 8.^va^ delle Egloghe di Virgilio.

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Laurent Fecheux f. fonction de Directeur
Cesar de Saluces Secrétaire

Pour Copie conforme
Savant

Sessione

Delli 10. di Xmbre 1809.

Intervengono li Signori

Pechaux fungente le Veci di Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario, Bava S.t Paolo, Napione, Grassi, Durandi, Diodata Saluzzo, Revelli, Mareno, Corte, Franchi.

Vassalli-Eandi Membro e Segretario dell'altra Classe

Nuvollone Membro della Società d'Agricoltura

Fiore Membro di varie Academie

Aperta la Sessione, letti li verbali delle Sessioni antecedenti, il Segretario presenta in nomi dei rispettivi Redattori ed Autori le opere seguenti

Jurisprudence du Code Napoleon

Nuova Specie di Lino originario di Siberia dal Sig.r Paolo Spadoni

Per la pace fra la Francia e l'Autria. Ode di Vincenzo Mareno

Si richiamano ordinatamente le varie relazioni dei Sig.ri Academici deputati nell'antecedente Sessione all'esame di alcune composizioni manoscritte Italiche da rispettivi Autori li Sig.ri Graberg

Ferdinando Balbo

Germain de Gordes e

Vittoria Sarrazin di Montferrier, sottoposti al giudizio della Classe.

Per l'assenza d'alcuni dei Sig.ri Commessarj è rimandata la relazione loro alla prossima Sessione, e prendono a

leggere li Sig.ri

Durandi, il seguito della sua dissertazione sulla origine del diritto regale della caccia

Napione, Delle Rovine della Grecia; Lettere al Sig.r Franchi-Pont (la 1.a lettera)

Diodata Saluzzo, il 2.do Canto del suo Poema d'Ipazia o delle Filosofie

Intervenuto in Sessione il S.r Accademico Franchi Pont, si da luogo alla relazione dei Sig.ri Franchi med.mo e Durandi intorno alla memoria del Sig.r Graberg sugli Unni Settentrionali.

L'Adunanza e' sciolta

Sottoscritti all'Originale
Peyheux fungente le veci di Dirett.re
Deperet fungente le veci di Segretario

Per Copia Conforme
Savant

Sessione

Delli 14. Gennajo 1810.

Intervengono li Signori

Pecheux fungente le veci di Direttore

Deporri fungente le veci di Segretario

Regis Bibliotecario, Bava S.t Paolo, Napione, Grassi, Durandi, Corte, Franchi-Pont,

Vassalli-Eandi, Membro e Segretario Perpetuo dell'Altra Classe

Fiore Membro di varie Accademie.

Letto ed approvato il Verbale dell'Adunanza antecedente, il Segretario presenta un'Opera del Sig.r Giovanni Momo da Vercelli, intitolata Sintasi, frasi, e voci per perfezionarsi nella Lingua francese, con un problema indirizzato all'Accademia Imp.le di Torino.

La Classe delibera che sarà scritto all'Autore per ringraziarlo ed accennargli che il parere domandato, non si può dare per iscritto perchè il detto Problema è già stampato e pubblicato.

Leggono quindi li Signori

Napione, Delle Rovine della Grecia, Lettere al S.r Franchi-Pont (Lettera 2.a)

Durandi, il seguito della sua Dissertazione sulla Origine del diritto regale della Caccia

Si va ai voti per l'inserzione nei volumi, ed è concessa per pieni voti.

Pecheux, Des erreurs, des Abus, et des préjugés qui se sont introduits dans la manière de juger de la peinture et des Peintres

Grassi, Una Ode Latina sulla pace (Ad Pacem Victoriis Napoleonis Magni denuo partam)

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
Pecheux fungente le Veci di Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme
Savant

Sessione

Delli 4 febbrajo 1810

Intervengono li Signori Accademici

Cerchieri fungente le Veci di Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario, Durandi, Napione, Grassi, Marenco, Franchi-Pont, Morardi

Vassalli-Eandi Membro e Segretario dell'altra Classe

Aperta la Sessione, letto ed approvato il Verbale della Sessione antecedente; Il Segretario presenta

1.mo Il nuovo Volume Accademico per la Classe di Letteratura e Belle Arti

2.° In nome dell'Autore il Sig.r G. F. Galeani Napione = Del vero Scopritore del nuovo mondo &c Firenze, presso Molini e Landi 1809.

3.° In nome pure dell'Autore = Nel dì solenne di S. Napoleone, Omaggio Poetico di Vincenzo Marenco - Torino 1809.

4.° Storia della guerra dell'indipendenza degli Stati Uniti d'America, Scritta da Carlo Botta Vol. 4. in Parigi.

Il Segretario legge quindi una lettera da quest'ultimo indirizzata al Sig.r Balbo, Direttore della Classe, la quale prega il Sig.r Segretario Vassalli-Eandi, fattosi interprete e fungente le veci del S. Balbo assente di render grazie all'Autore del bel dono presentato in suo nome a quest'Imperiale Accademia

Prendono quindi a leggere li Signori

Franchi-Pont - Squarcio del libro 2.° della vita d'Agrippa.

Durandi - Delle Antiche Contese dei Pastori di Val di Tanaro, e di Val d'Arozza.

Napione - Seguito delle sue lettere sulle rovine della Grecia, Lettera 3.a

Pécheux - Seguito del suo Scritto sulla Pittura Capitolo intitolato de l'Esprit de la peinture.

L'Adunanza è Sciolta

Sottoscritti all'Originale

Laurent Pécheux faisant fonction de Directeur

Cesare Saluzzo Segretario

Per Coppia Conforme

Savant

Sessione

Delli 18. di Marzo 1810.

Intervengono li Sig.ri
Becheux fungente le veci di Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Regis Bibliotecario
Bava S. Paolo, Vernazza, Grassi, Franchi-Pont,
Deperet, Deodata Saluzzo, Marenco, Borporati, Corti
Vassalli-Eandi Membro e Segretario dell'altra Classe.

Aperta la Sessione letto ed approvato il Verbale della Sessione antecedente, Il Segretario presenta

1.° In nome dell'autore il Sig.r Ludovico di Breme figlio, All'Illustre Tommaso Valperga di Caluso - Scritti &c Milano per Luigi Mussi 1810.

La Classe incarica il Segretario di ringraziare l'autore, e di testificarle con quanta soddisfazione ella abbia accolto questa testimonianza verso un suo così Illustre Membro, e nostro Collega.

2.° Un Prospetto di Giornale intitolato Les Tablettes de Polymnie &c

La Classe incarica il Segretario di comunicare al Comitato d'amministrazione il prospetto medesimo per le conseguenti deliberazioni.

Il Sig.r Segretario Vassalli-Eandi, legge quindi una lettera del Sig.r Accademico Baroletti relativa alle prime disposizioni fatte in Parigi per la presentazione dei Volumi Accademici a S. M. l'Imperadore e Re, ed altri gran Personaggi dell'Impero

Il Segretario Cesare Saluzzo da quindi contezza dell'

onorevole ricevimento fatto da S. A. il Principe Governatore Generale alla Deputazione Accademica, cui era stata affidata la presentazione dei nuovi volumi Accademici.

La Classe delibera che venga fatta menzione di queste due relazioni nel presente atto di questa particolar sessione.

Il nuovo Accademico, il Sig.r Vernazza-Freney, legge quindi un suo discorso di ringraziamento per l'ammessione nel Ceto Accademico.

Il Sig.r Accademico Dejéret propone che venga inserito questo discorso nella raccolta Accademica. Li Sig.ri Franchi-Pont, e Cesare Saluzzo appoggiano la proposizione. Il Sig.r Vernazza esce dalla Sala dell'Adunanza, e il Sig. Direttore pone a legittimo partito la detta proposizione, la quale risulta pienamente approvata.

Rientrato nella sala Accademica il Sig.r Vernazza, il Sig.r Direttore gli annunzia che verrà inserito nel volume che verrà pubblicato il discorso da lui recitato.

Prendono quindi a leggere li Signori Accademici

Grassi, Ode Epithalamica Latina. Nel pubblicare la quale l'Autore si propone di far menzione della Lezione fattane alla Classe.

Cesare Saluzzo per la Sig.a Deodata Saluzzo, Il Sonno. Ode al Sig.r Bava di S. Paolo, e pel Sig.r

Bava di S. Paolo medesimo. Ode in risposta alla prima.

Durandi, Seguito della sua Dissertazione sulle contese antiche dei Pastori di Val di Tanaro, e di Val d'Arozza.

Il Sig.r Direttore scioglie l'Adunanza.

Sottoscritti all'Originale
Pechieux fungenti l'Ufficio di Direttore
Cesare Saluzzo Seg.rio

Per Copia Conforme
Savant

Sessione
Delli 7. Aprile 1810.

Intervengono li Signori

Balbo Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Cuvier Accademico non Residente e Membro dell'Istituto di Francia

Regis Bibliotecario

Deodato Saluzzo, Bava di S. Paolo, Marenco, Franchi-Pont, Deperet, Vernazza-Freney, Corte, Grassi, Revelli, Corporali.

Vassalli-Eandi Membro e Segretario dell'altra Classe

Bellardi Tesoriere dell'Accademia

Bidone }
Rossi } Membri dell'altra Classe

Nuvolone Socio Corrispondente di quest'Accademia, e S. Presidente di quella d'Agricoltura.

Aperta la Sessione letto ed approvato il Verbale della Sessione antecedente

Il Segretario presenta in nome dell'Autore. Dei Vantaggi che la Religione reca alle Belle Arti, e le Belle arti recano alla Religione del S.r Galeani Napione. Firenze 1810. Vol. 1. in 12.

In nome degli Editori, Il Prospetto d'una raccolta di Dissertazioni intorno a varie materie. Compilate dalla Società Letteraria Tipografica di Mira 1809.

La Classe commette al Segretario di comunicare al Comitato di Amministrazione l'accennato

prospetto per le conseguenti deliberazioni.

Seguendo l'ordine del giorno sono quindi dal S.^{r} Direttore chiamati a leggere le loro relazioni li Sig.^{ri} Accademici Desperet e Marenco,

Legge il Primo. Rapport sur les Vers de Mademoiselle Sarazin.

Li Sig.^{ri} Commessarj Desperet e Cesare Saluzzo conchiudono perchè venga negli Atti Accademici fatta menzione onorevole del Saggio di Poesie sovramentovato, e venga comunicato all'Autrice l'estratto della relazione medesima.

Legge il Sig.^{r} Marenco. Relazione, sul ragionamento del Sig.^{r} Ferdinando Balbo intorno allo Stato attuale delle Belle Arti in Toscana.

Li Sig.^{ri} Commessarj Marenco med.^{mo} e Regis conchiudono perchè venga, consentendovi l'Autore, inserito nella raccolta delle memorie Accademiche per questa Classe il Ragionamento di cui si tratta, e venga conseguentemente data cognizione di questa relazione medesima al Sig.^{r} Ferdinando Balbo, per le sue deliberazioni.

Prendono quindi a Leggere li Sig.^{ri}

Balbo, Squarcio del suo. Aperçu historique sur l'Université de Turin depuis l'époque de sa fondation jusqu'à la mort de Charles Emmanuel III.

Bava S. Paolo, Squarcio della sua opera sul progresso delle Arti dal 1000 a tutto il 1600. Paragrafo della Danza o Ballo.

Diodata Saluzzo-Revello, Squarci Lirici.

Cesare Saluzzo pel Sig.^{r} Falletti-Barolo, assente. Théotime, ou l'homme de Lettres en guerre avec son Siècle. Dialogues instructifs entremêlés de quelques

recite. Dialogo 1.°

Vernazza-Freney, Essai sur un Manuscrit de la Bibliothèque Impériale de Turin.

Il Sig.r Direttore scioglie l'Adunanza

Sottoscritti all'Originale
C. Balbo Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia conforme
Savant

Sessione

Delli 29. Aprile 1810.

Intervengono li Signori

Balbo Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario, Peyron, Bava S. Paolo, Corte Marenco, Despéret, Vernazza, Deodata Saluzzo Revello, Franchi-Pont, Morardi, Grassi.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente, il Sig.r Direttore propone ai Sig.ri Accademici di manifestare il loro voto intorno all'ora e giorno che verrà creduto più confacevole nell'aprirsi della bella stagione per la tenuta delle ordinarie Sessioni della Classe. Raccolti li voti dei Signori Accademici, il Sig.r Direttore stabilisce che per le accennate Sessioni saranno li Sig.ri Membri della Classe invitati d'intervenire nel giorno di Sabbato alle ore 7. ½ di sera.

Secondo l'ordine del giorno il Sig.r Despéret legge la sua relazione intorno allo Scritto del Sig.r Germain de Gordes, intitolato: Sur l'Origine des Cours d'Amour de Provence &c.

Li Sig.ri Commessarj Grassi e Desperet medesimo, fatti alcuni rilievi intorno ad alcuni punti di critica nel citato scritto agitati, conchiudono perchè venga giudicandolo la Classe, a trovar luogo il med.mo nella raccolta delle memorie accademiche.

La Classe chiamata dal Sig.r Despéret a deliberare per balottazione intorno a queste conclusioni, approva

unanimemente le medesime.

Leggono quindi li Signori

Marenco, al Sig.r Prefetto del Dipartimento del Po Sonetto con le parafrasi latine dello stesso Autore.

Cesare Saluzzo pel Sig.r Falletti-Barolo, Théotime ou l'homme des Lettres en guerre avec son siècle. Dialogue 2.d

Cesare Saluzzo pel Sig.r Bava S.t Paolo, Sull'Arte del Ballo, continuazione dello Squarcio della Opera intitolata dei Progressi delle Scienze, e delle Arti dal 1000 a tutto il 1600.

Il Sig.r Direttore scioglie l'Adunanza

Sottoscritti all'Originale
C. Balbo Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme
Savant

Sessione

Delli 12. Maggio 1810.

Intervengono li Sig.ri

Balbo Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario, Pecheux, Deodato Saluzzo, Napione, Marenco, Vernazza, Morardi, Grassi, Despéret, Franchi-Pont, Bava S. Paolo, Baroletti.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente, il S.r Segretario presenta in nome dell'Autore l'Opera intitolata La Ciropedia di Zenofonte tradotta da Francesco Regis. Vol. 2. Torino 1809.

Il Sig.r Direttore previene quindi la Classe, che dovendo a tenore dei Regolamenti Accademici aver luogo una pubblica Sessione nel cor.te del mese di Giugno prossimo, resta opportuno che li Sig.ri Accademici si preparino per le lezioni che dovranno aver luogo: legge quindi gli Articoli del Regolamento relativi alla Sessione medesima.

Accenna in seguito che spettando similmente alla Classe il proporre pel prossimo anno il quesito Accademico, gli pare spediente che li Sig.ri Accademici si accingano a fare delle proposizioni in alcune delle prossime Sessioni.

Il Sig.r Despéret osserva che potrebbe essere conveniente al fine di dare maggior ordine allo stato delle d.e questioni il determinare anticipatamente la materia intorno

a cui potrebbono versare le medesime. La proposizione del Sig.r Dépéret, appoggiata dai Sig.ri Franchi Pont, e Grassi, e discussa dalla Classe, la quale è dal Sig.r Direttore chiamata a deliberare, in vista della difficoltà che si verrebbono ad incontrare nel modo di così anticipatamente determinare l'indole di dette quistioni, non tanto che dei vantaggi, li quali molti si credono poter rilevare dal non limitare altramente il campo di cotali questioni; delibera che si farà dai Sig.ri Accademici nella prossima Sessione ordinaria la proposizione degli intesi quesiti nel modo per l'addietro praticato.

Prendono quindi a leggere li Signori

Durandi, Seguito della Sua Dissertazione sulle contese degli Antichi Pastori di Val di Tanaro, e di val d'Arozza.

Napione, al Sig.r Prospero Balbo, Direttore della Classe &c. Lettera

Pecheux, Recherches sur l'Anecdote de la Ligne d'Apelle sur le Tableau de Protogène.

Vernazza, Sull'Antichità del Campanile della Catedrale di Gaeta.

Il Sig.r Direttore scioglie l'Adunanza

Sottoscritti all'Originale

Sessione
Delli 19 Maggio 1810.

Intervengono li Signori

Balbo — Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Regis Bibliotecario
Diodata Saluzzo-Roero, Napione, Durandi, Bava di Paolo,
Becheux, Corte, Morardi, Marenco, Revelli, Franchi Pont,
Déperet, Vernazza, Grassi, Parolatti.

Valperga-Caluso
Vassalli-Eandi
Provana
Bidone . . . .
} Membri dell' Altra Classe

Grassi Giuseppe
Carena . . .
} Corrispondenti dell' Accademia

Aperta la Sessione con l' intervento della Sig.ra Teresa Bandettini-Landucci, ed approvato il Verbale della Sessione antecedente, il Segretario Presenta

1.° In nome dell' Autore il Sig.r Raymond Professore

2.° Il prospetto della Biblioteca Agro economica, Ecclesiastica, utile e dilettevole per parte dei Compilatori li Sig.ri Soci della Società Tipografica di Mira, Dipart.to dell' Adriatico. Vol. 1. in f.o 1809.

3. Prospetto d'un nuovo giornale Scientifico, Letterario dell' Accademia Italiana di Scienze, Lettere, ed Arti &c.

4. Discours prononcé par M.r le Febvre-Gineau &c

5. Raccolta di quesiti di problemi Letterarj manoscritti già stati proposti dall'Accademia Letteraria S. Paolina in nome del Sig.r D. S. Paolo, uno dei Soci dell'Accademia.

6.° Per parte dell'Autore — Notice d'un Ouvrage intitulé dans la Traduction française. Par Charles Denina. Paris Vol. 1. in 8.°

7.° In nome del Sig.r Tanadei Scultore — Saggio di minuti intagli in avorio, consistente in un fregio rappresentante li Dipartimenti dell'Impero francese al di quà dalle Alpi.

Sono Deputati li Sig.ri Cecheux e Franchi-Pont per l'esame del med.mo

Il Segretario da pure ragguaglio di alcune lettere da cui sono accompagnate rispettivamente alcuni degli accennati oggetti.

In seguito del che la Classe delibera

1.° Che secondo il consueto verrà compito dal Segretario per le grazie dovute agli Autori delle Opere presentate.

2.° Che si rimetteranno al Comitato d'Amministrazione li prospetti sovra indicati per le deliberazioni del med.mo intorno all'associazione dei proposti giornali.

3.° Che il Segretario proporrà per estratto dalla presentata raccolta di problemi un ristretto numero di quelli che si crederanno più propri ad esser sottoposti al giudizio della Classe nella scelta che le spetta del quesito Accademico da proporsi nella prossima generale Sessione.

4. Che dalla relazione dei Commessari deputati per l'esame dell'Opera del Sig.r Tanadei, verrà dipendentemente discussa e posta a legitimo partito la richiesta

dal medesimo innoltrata nel mercuriale unito al suo lavoro.

Prendono quindi a leggere li Signori

Deodata-Saluzzo. La Tortorella, l'Avvenire, La Speranza. Sonetti tre

Il Proemio, ossia argomento del suo Poema d'Ipazia o delle Filosofie.

Napione, Lezione intorno al passo di Plinio in cui si parla della Linea di Protogene.

Bava S.t Paolo, Versione delle Odi d'Orazio

Franchi-Pont, Squarcio della vita d'Agrippa.

Durandi, Seguito della sua Dissertazione sulle antiche contese dei Pastori di Val di Tanaro, e di Val d'Arozza.

Vernazza, Seguito della sua Dissertazione sull'Antichità del Campanile di Gaeta

Il Sig.r Direttore chiude la Sessione

Sottoscritti all'Originale
C. Balbo - Direttore

Per Copia Conforme
Savant

Sessione

Delli 26. Maggio 1810.

Coll'intervento dei Sig.ri Accademici

Balbo Direttore

Dejeret fungente le Veci di Segretario

Regis Bibliotecario

Bava S. Paolo, Napione, Pechreux, Deodato Saluzzo Roero

Durandi, Vernazza, Marenco, Revelli, Grassi, Sarolelli,

Franchi-Pont.

Aperta la Sessione coll'intervento del Sig.r Abate Salvatore Lirelli Corrispondente di questa Imperiale Accademia, Letto ed approvato il Verbale della Sessione antecedente. il Sig.r Direttore propone alla Classe, la Carta del Piemonte antico eseguita dal Sig.r Abate Lirelli e destinata ad accompagnare una memoria del Sig.r Accademico Durandi, debbe ella o non venire inserita nei Volumi dell'Accademia? Discussa la proposizione la Classe delibera unanimamente per l'affirmativa, rimandando ad un altra Sessione le ulteriori discussioni relative all'esecuzione di queste deliberazioni.

Il Sig.r Direttore presenta e da notizia alla Classe d'un Libro intitolato Statuta Universitatis Cheriensis, del quale egli si propone di far dono alla publica Biblioteca dell'Accademia degli Studj.

Il Sig.r Direttore legge una lettera relativa alla scoperta fatta d'un Lastrico sotterraneo antico, il quale fa sperare che verranno continuate le intrapprese ricerche.

Il Sig.r Franchi-Pont legge la relazione delli Sig.ri

Pr. Lochera e Franchi Pont med.mo sul lavoro d'intaglio in avorio presentato dal Sig.r Tanadei, e conchiude con invitare la Classe a contrassegnare con qualche dimostrazione di Stima il conto ch'Ella fa delle ingegnose fatiche del perito Autore.

La Classe invitata dal Sig.r Direttore a deliberare intorno a queste Conclusioni, approvate unanimemente le medesime, commette al suo Segretario di fare negli atti accademici onorata menzione del lavoro del Sig.r Tanadei, con parte=cipare al med.mo questa nuova testimonianza di Stima concessagli dalla Classe.

Il Sig.r Direttore fa invito ai Sig.ri Accademici di proporre que' temi pel concorso al premio Accademico che saranno stati da ciascheduno preparati in dipendenza delle deliberazioni prese nelle antecedenti Sessioni.

La Sig.ra Deodata Saluzzo, comincia dal proporre che venga proposto il premio per la migliore Dissertazione che illustri un punto rilevante della Storia del Piemonte.

Il Sig.r Direttore posta a legittimo partito questa proposizione, essendo questa approvata per la maggiorità dei voti, dichiara essere il tema nella medesima espresso quello che verrà esposto al Concorso aperto per tutto l'anno 1811.

Legge il Sig.r Durandi, l'ultimo Capo della sua Disser=tazione sulle antiche contese dei Pastori di Val di Tanaro, e di Val d'Arozza.

Il Sig.r Direttore scioglie l'Adunanza

Sottoscritti all'Originale
P. Balbo Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme
Savant

Sessione
Delli 2. Giugno 1810

Intervengono li Signori
Balbo Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Regis Bibliotecario, Bava S. Paolo, Cerchena,
Napione, Durandi, Marenco, Corte, Franchi-Pont,
Vernazza-Freney, Grassi, Déspéret, Paroletti.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il Verbale della Sessione antecedente, il Segretario presenta
1.° In nome dell'Accademia Marsigliese.
— Programme des prix proposés pour les années 1810 et 1811
— Ordre des lectures de la séance publique du 6. Mars 1810.
2.° In nome del Sig.r Balbo Direttore della Classe
= Orationes in Academia Taurinensi habitæ

Il Sig.or Direttore propone in nome della S.ra Deodata Saluzzo-Revello, che venga posta a legitimo partito l'approvazione per la stampa nei Volumi Accademici dei primi Canti del Poema d'Ipazia dalla stessa Sig.ra Deodata, letti alla Classe in alcuna delle antecedenti Sessioni

La Classe chiamata a votare sulla propos.ne del Sig.r Direttore, approva per la stampa gli accennati canti con l'unanimità dei voti.

Leggono quindi li Signori

Regis – Dissertazione sulle cagioni dello scadimento delle lettere e delle Arti.

Bava e Paolo = Versione della Ode 10.ma del Libro 3.o d'Orazio.

Durandi = Seguito e fine della sua Dissertazione sulle antiche contese dei Pastori di Val di Tanaro e di Val d'Arozza.

L'Autore fa richiesta perchè venga inserita nel pross.mo Vol. la Dissertazione sin qui letta.

Uscito di sala, si dà luogo alla votazione per cui risulta approvata la citata Dissertazione.

Il Sig.r Regis fa pure richiesta che venga inserita nel Vol. il discorso come sovra da lui letto.

Uscito di sala si fa similmente luogo alla votazione come sovra, per la quale risulta approvato il discorso del Sig.r Francesco Regis.

Il Sig.r Direttore a Balbo prende a leggere in nome del Sig.r Ferdinando Balbo, la Dissertazione intorno all'attuale stato delle Belle Arti in Toscana per la qual Dissertaz.e è intervenuta la relazione dei Sig.ri Marenco, e Regis.

Il Sig.r Direttore scioglie l'Adunanza

Sottoscritti all'Originale
P. Balbo Direttore.

Sessione
Delli 9 di Giugno 1810.

Intervengono li Signori
Balbo Direttore
Deperet fungente le veci di Segretario
Regis Bibliotecario, Lechevex, Bava S. Paolo, Napione,
Durandi, Carte, Morardi, Revelli, e Marenco Vernazza,
Grassi, Franchi-Pont

Aperto la Sessione letto ed approvato il verbale dell'adunanza antecedente, il Sig.r Direttore presenta in nome dell'Autore, Corrispondente di quest' Imperiale Accademia, Sig.r Salvert, l'opera intitolata = Tableau Littéraire de la France au dix huitième Siècle.

Prendono quindi a leggere li Signori
Napione, il Principio di una sua Dissertazione sopra il famoso codice manoscritto della Imitazione di Cristo che fu già in Arona ed ora esiste nella Biblioteca dell'Accademia degli Studj.
Balbo, Elogio storico del fu Sig.r Accademico Morozzo.
Deperet, La terza parte della sua Dissertazione intitolata = Sur le merveilleux de l'Epopée.
Revelli, Essai sur une nouvelle méthode d'Observer les effets de la Lumière sur les objets considerés par rapport à leurs Couleurs.

Il Sig.r Direttore, prosegue la lettura della Memoria del Sig.r Ferdinando Balbo, intorno all'attuale Stato delle Belle Arti in Toscana

L'adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale

Sessione

Delli 16. Giugno 1810.

Intervengono li Signori

Morardi fungente le Veci di Direttore

Degeret fungente le Veci di Segretario

Regis Bibliotecario, Durandi, Grassi, Corte, Vernazza, Mareno

Mr. Alexandre Segur Nasau, fils du Grand Maitre des Cérémonies de S. M. I. et R. accompagné de Mr. Lavrillat son Gouverneur.

Aperta la Sessione letto ed approvato il Verbale della Sessione antecedente, il Sigr. Accademico Vernazza Freney, legge il seguito della Memoria del Sigr. Ferdinando Balbo, intorno all'attuale Stato delle Belle Arti in Toscana.

Si va ai voti per l'inserzione nei Volumi, per cui risulta approvata all'unanimità.

La Sessione e' sciolta per l'annunzio della Morte dell'uno degli Illustri Fondatori dell'Accademia, Sigr. Di Saluzzo.

Sottoscritti all'Originale
Lecheur fungente le Veci di Direttore
Degeret fungente quelle di Segretario

Per Copia Conforme
Savant

Sessione

Delli 23. Giugno 1810.

Intervengono li Signori

Peyleux fungente le Veci di Direttore

Desperet fungente le Veci di Segretario.

Regis Bibliotecario, Napione, Mareneo, Vernazza Freney, Morardo, Durandi, Grassi, De Balbe

Aperta la Sessione, letto ed approvato il Verbale della Sessione antecedente

Prendono a leggere li Signori

Paroletti, Discours sur le Caractere et l'étude des Langues Italienne et Française. Si propone d'inserire questo Discorso negli atti della Classe; si va ai voti per cui risulta ammesso per la stampa nei Volumi che si stampano attualmente.

Napione, il seguito della sua Dissertazione sopra il Codice d'Arona

Grassi, Dei Versi latini col titolo. Eridanus exultans (Carmen).

Desperet, Una parte della Memoria del Sig.r Germain De Gordes sur l'ancienneté des Cours d'Amour de Provence.

La Sessione è sciolta

Sottoscritti all'Originale
P. Balbe Presidente
Desperet fungente le veci di Seg.o

Per Copia Conforme
Savant

Sessione
Del dì 30. Giugno 1810.

Intervengono li Signori
Balbo Direttore
Duperet fungente le veci del Segretario
Regis Bibliotecario, Leckeux, Lurandi,
Vernazza-Freney, Morardo, Grassi, e Napione,
Revelli.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente.

Il Sig.r Balbo Direttore presenta alla Classe
1.mo Un intaglio in carta, lavoro del Sig.r Socio Corrispondente Nuvolone, il quale rappresenta l'Accademia medesima emblematicamente raffigurata.
2.o Il programma dei premj proposti a concorso dall'Accademia Reale di Belle-Arti di Milano.

Il Sig.r Napione legge l'ultima parte della sua Dissertazione sul manoscritto del Libro dell'imitazione di Cristo, esistente attualmente nella pubblica Biblioteca dell'Accademia di Torino.
L'Autore propone che venga inserita nei Volumi Accademici, la dissertazione medesima.
Uscito dalla Sala dell'Adunanza, si da ai

voti, ed all'unanimità de' medesimi risulta approvata per la stampa la Dissertazione del Sig.r Bassione

Il Sig.r Balbo ricorda quindi alla Classe le deliberazioni dell'antica Accademia di Torino, per le quali era stato deciso che verrebbero inserite ne' suoi volumi tre Dissertazioni dell'Accademico medesimo facenti seguito ad altre già stampate intorno a vari temi d'Aritmetica politica. Queste tre Dissertazioni che hanno per titolo Saggi d'Aritmetica politica non essendo però stati mai publicati, il Sig.r Balbo, domanda alla Classe s'ella creda conveniente di ammettergli nel suo Volume, ovvero se stante l'indole dell'Argomento, ella creda doverne rimandare la publicazione nel Volume dell'altra Classe.

La Classe delibera non ostare l'indole dell'argomento alla publicazione nel suo Volume delle lodate dissertazioni

Il Sig.r Balbo scioglie l'Adunanza

Sottoscritti all'Originale
Prospero Balbo
Cesare Saluzzo Segretario

Per copia conforme
Savant

Sessione

Del dì 6 Decembre 1810.

Intervengono li Signori
Balbo Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Regis Bibliotecario, Bava S. Paolo, Pecheux, Grassi, Napione, Vernazza Freney, Morardo, Deporet, Caroletti, Franchi Pont, Durandi, Corte, Deodata Saluzzo-Revello.

Aperta la Sessione, Letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente.

Prendono a leggere li Signori

Pecheux – Reflexions sur un passage de Pline relatif à l'anecdote de l'éponge d'un chien peint par Protogène.

Napione – Esame critico del primo viaggio di Amerigo Vespucci. Capo 1°.

Balbo – Memorie di alcune deliberazioni dell' antica Municipale Amministrazione di Torino intorno al Ponte di questa Città.

Il Sig.r Accademico Franchi, in nome del Sig.r Ghilioss, Socio Corrispondente di quest' Imperiale Accademia presenta e sottopone al giudicio della Classe un manoscritto intitolato = Agriculture, Muriers, Vers à soie et loix qui les concernent &c.

Il Sig.r Direttore deputa per l'esame del manoscritto

med.mo li Signori Accademici Vernazza - Freney e Corti

Il Sig.r Direttore sciolse l'Adunanza

Sottoscritti all'Originale

P. Balbo

Cesare Saluzzo Segretario

Sessione

Del dì 19. Xmbre 1810.

Intervengono li Signori

Balbo Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Reyis Bibliotecario, Bava S. Paolo, Pecheux, Napione, Durandi, Déperet, Franchi Pont, Grassi, Caroletti, Morardo, Vernazza Freney

Vassalli-Eandi, Membro e Segretario dell' altra Classe

Aperta la Sessione con l'intervento del Sig.r Barone di Chambrier Padre, Socio di varie Accademie, e del Sig.r Chambrier figlio; letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente. Il Sig.r Segretario presenta per parte dei rispettivi Autori

1.° Il Piemonte Cispadano antico, ovvero Memorie per servire alla notizia del med.mo e all'intelligenza degli Antichi Scrittori, diplomi, e documenti che le concernono, con varie discussioni di Storia, e di Critica diplomatica, e con monumenti non più divulgati. Di Iacopo Durandi. Torino MDCCLXXIV nella Stamperia Fontana Vol. 1 in 4.°

Notizia dell' Antico Piemonte Traspadano

dello stesso. Parte 1.a Ossia Sommaria di Torino altramente detta d'Italia. Torino 1803 Vol. 1. in 4.o

Dell'antica condizione del Vercellese e dell'antico Borgo di Santià. Dissertazione di Jacopo Durandi. Dedicata a S. A. R. Benedetto Maria Maurizio Duca di Chablais. Torino MDCCLXVI nella Stamperia Fontana Vol. 1. in 4.o

Delle antiche Città di Pedona, Caburro, Germanicia e dell'Augusta de' Vagienni. Dissertazione di Jacopo Durandi. Dedicata a S. A. R. Carlo Emanuele Ferdinando Maria di Savoja Principe di Piemonte Torino MDCCLXIX. nella Stamperia Fontana Vol. 1. in 8.o

Del Collegio degli antichi Cacciatori Pollentini in Piemonte, e della condizione de' Cacciatori sotto i Romani contra le opinioni del Sig.r Goebel. Dissertazione di Jacopo Durandi, coll'epoche de' Re Longobardi emendate, e con alcune osservazioni topografiche sul Piemonte antico. Torino 1773. Stamperia Fontana Vol. 1 in 8.o

Alpi Graie e Pennine ovvero lato settentrionale della Marca d'Ivrea. Di Jacopo Durandi, a compimento della notizia dell'antico Piemonte Traspadano. Torino 1804 nella Stamperia Barberis Vol. 1. in 4.o

Della marca d'Ivrea tra le Alpi, il Ticino, l'Amalone, il Po. Per servire alla notizia dell'Antico Piemonte Traspadano. dello stesso. Torino 1804. Stamperia Barberis Vol. 1 in 4.o

2.o Per parte del Sig.r Generale Prefetto di questo Dipartimento un esemplare del = Programme de la cérémonie de la pose de la premiere pierre du Grand pont en construction sur le Po, à Turin, qui aura lieu le jeudi 22. 9mbre 1810.

3.o Per parte dell'Autore il Sig.r Luigi Richeri.

1.o La linea della bellezza. Poemetto. Parma co' Tipi Bodoniani 1809

2.o Statua in Marmo di S. A. I. la Principessa Paolina Borghese Scolpita da Canova. Ottave Manoscritte

4.o Alcuni esemplari del Programma del giornale Letterario. L'ape Subalpina, per parte degli Editori

6.° Per parte dell'Autore il Sig.r Teodoro Accio. Saggio di Poesie Liriche di vario genere e di vario Metro — Manoscritto sottoposto dall'Autore al giudicio della Classe.
Il Sig.r Direttore Deputa all'esame del med.mo li Sig.ri Paroletti e Franchi Pont
7.° Per parte dell'Autore il Sig.r Abate Bullini, Catalogo manoscr.to della Bibliotteca Antica di C. A. P. o sia indice, descrizione ed illustrazione delle gemme, Ori, ed Argenti, che spettano alla medesima.
Prendono quindi a leggere li Sig.ri Accademici
Bava S. Paolo, per mezzo del Sig.r Accademico Direttore Balbo
Della Sua Opera sul progresso delle Scienze e delle Arti dal mille a tutto il mille e sei cento, il proemio del § 3 della Poesia
Franchi Pont - Dissertazione Critica sopra gli ornati Teatrali e le scene stabili e mobili degli Antichi. N.° § 1.°
Napione — Esame Critico del primo viaggio di Americo Vespucci. N. § 4.
Paroletti, in nome del S.r Vincenzo Malacarne Socio Corrispondente di quest'Imperiale Accademia. Lettera al Sig.r C. Galeani Napione sulle Opere del S. Amedeo di Martinodo. Lettera 1.a
Regis — Sul Soggiorno d'Annibale a Capua. Dissertazione
Corte = Riflessioni intorno all'interesse Personale
Il Sig.r Direttore Scioglie l'Adunanza &c.

Sottoscritti all'Originale
P. Balbo Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia conforme
Pavant

Sessione

Del dì 9. Gennajo 1811.

Intervengono li Signori

Balbo Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario, e Bava S. Paolo, Napione, Durandi, Grassi, Franchi-Pont, Vernazza-Freney, Déspéret, Deodata Saluzzo-Roero, Paroletti, Nuvolti.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente, il Segretario presenta in nome de' rispettivi Autori:

1.° Notices et extraits des manuscrits de la Bibliothèque Impériale, et autres Bibliothèques, publiés par l'Institut de France; faisant suite aux notices et extraits lus au Comité établi dans l'Académie des Inscriptions et Belles Lettres. Tom. 8.me à Paris de l'Imprimerie Impériale 1810. in 4.°

2.° Inscription placée sur le portail de l'Eglise Cathédrale de Turin le 6. Juillet 1810, jour dans le quel S. M. l'Empereur et Roi a décrété qu'il serait rendu des honneurs funèbres dans tous les Départemens de l'Empire à la mémoire de S. E. le Maréchal Lannes Duc de Montebello (alcune copie da distribuirsi ai Sig.ri Accademici)

3.° Aperçu sur le Commerce, l'Industrie, les Arts, et les Manufactures du Piémont, dédié à Mons.r le Général Alexandre Lameth, Préfet du Département du Pô. Par Joseph Grassi, Chef de Bureau de la Préfecture. Turin chez Pane (quattro copie).

4° Orazione funebre di S. E. il Duca di Montebello, Giovanni Lannes Maresciallo dell'Impero &c detta nella Chiesa Metropolitana di Torino il dì 6. Luglio 1810. da Francesco Regis Professore di Letteratura Italiana nell'Accademia di Torino. Torino co' Tipi di Vincenzo Bianco.

5° Disegni due del Sig.r Angelo Boucheron, e da lui medesimo incisi in rame, e rappresentanti il 1.mo la testa del Celebre Antonio Canova. Il 2.° il Ritratto di S. M. l'Imperatore Opera del Sig.r Professore Accademico Lorenzo Pécheux.

Il medesimo Segretario legge quindi

1.° Lettera del Sig.r Presidente scritta in nome dei Sig.ri Soci della Classe d'Istoria e di Letteratura Antica dello Istituto di Francia ai Sig.ri Soci della Classe di Letteratura dell'Imperiale Accademia di Torino, per accompagnamento dell'Opera sovra citata alla Classe medesima similmente trasmessa.

La Classe incarica il Segretario di rispondere a questa lettera in maniera corrispondente ai sensi per la Classe med.ma onorevolissimi, li quali si trovano nella detta lettera espressi.

2.° Lettera del Sig.r Prefetto del Dipartimento del Po al Sig.r Direttore della Classe, con copia d'articolo di altra lettera allo stesso Sig.r Prefetto indirizzata dal Sig.r Direttore Generale della Libreria, relativa alla revisione delle Memorie di quest'Imp.le Accademia

Il Sig.r Direttore ragguaglia la Classe della risposta da lui scritta al Sig.r Prefetto, e la Classe avendo unanim.te approvato il tenore della med.ma, delibera che dell'affare

di cui vi si tratta sarà tenuto ragionamento all'intiero Corpo Accademico nella prossima sua general Sessione.

3.° Lettere due indirizzate al Segretario med.mo una dal Sig.r Sarrazin di Montferrier, Socio Corrispondente di quest' Imperiale Accademia; l'altra della Sig.ra Bertrand di Reibert, Gentil Donna Avignonese, nelle quali si manifesta alla Classe il desiderio che avrebbe quest'ultima di venir annoverata fra li suoi Soci Corrispondenti quando la Classe giudicasse meritevole della sua approvazione il Saggio di Poesie francesi di vario genere e metro che vengono contemporaneamente trasmesse e sottoposte al giudizio della Classe.

Il Sig.r Direttore deputa per l'esame di questo Saggio li Sig.ri Accademici Dépéret e Caroletti.

Il Sig.r Direttore avendo quindi chiamati a leggere li Sig.ri Accademici incaricati di render conto alla Classe del giudizio da essi formato sui manoscritti dei Signori Accio, e Ghiliossi stati loro rimessi nell'antecedente Sessione.

Il Sig.r Corte, deputato col Sig.r Accademico Vernazza Freney all'esame del med.mo intitolato „ Sopra l'Agricoltura, e la Coltura de' Gelsi, e Filugelli &c, dopo di aver compendiosamente esposti li principali capi dell'Opera, e rilevati lo scopo e li pregi della med.ma conchiude la sua relazione col dire che li Sig.ri Commissari, sono in senso che venga in nome della Classe scritta lettera di complimento all'Autore, autorizzandolo nella stampa a qualificarsi col titolo di Socio Corrispondente di quest' Imperiale Accademia, e ciò per contrasegno del gradimento dal suo Scritto incontrato.

Il Sig.r Direttore chiama la Classe a deliberare per legittimo partito intorno a queste Conclusioni, le quali risultano per la pluralità di voti approvate.

Il Sig.r Accademico Franchi-Pont, Deputato col Sig.r Modesto Paroletti alla Disamina del manoscritto intitolato „ Saggio di Poesie Liriche di vario genere e di vario metro di Teodoro Accio „ entrato a leggere la Sua relazione intorno a questo Saggio, e dato brevemente ragguaglio del merito dell'opera, conchiude col proporre di ringraziare per lettera l'autore del concetto da lui formato intorno al giudizio della Classe med.ma, non meno che del conto in cui gli piace tenerla, mentre che gli encomi dati dal Celebre C.te Savioli ad alcune delle Composizioni nel Saggio di cui si tratta inserite debbono indurre la Classe med.ma ad animar l'autore a seguitare lo Studio delle Discipline liberali.

La Classe chiamata dal Sig.r Direttore a deliberare intorno a queste conclusioni, incarica il Sig.r Segretario di scrivere una lettera al Sig.r Professore Accio conforme al tenore delle riferite Conclusioni.

Prendono quindi a leggere li Sig.ri

Bava S. Paolo — Seguito del proemio sulla Poesia § 3 dell'opera sui progressi delle Scienze e delle Arti dal 1000 a tutto il 1600 inclusivamente.

Il medesimo — Traduzione in versi Italiani della prima delle Odi di Orazio.

Napione — Il Capo 5.o della sua Dissertazione

Sul primo viaggio di Amerigo Vespucci

Grassi – Saggio intorno al mezzo di prevenire od impedire le alluvioni nella 27. Divisione Militare.

Il Sig.r Direttore Scioglie l'Adunanza

Sottoscritti all'Originale
P. Balbo Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Sessione

Del dì 30. Gennajo 1811.

Intervengono li Sig.ri Accademici

Balbo Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario, Bava S. Paolo, Pecheux, Napione, Franchi Pont, Déporet, Prolettí, Corte, Corporati, Durandi, Grassi

Aperta la Sessione, letto dal Segretario, ed approvato dalla Classe il tenore del Verbale della Sessione antecedente. Il Segretario presenta in nome dei rispettivi autore, e rassegna alla Classe.

1.° Discorso letto alla Società d'Emulazione per la lingua e Letteratura Italiana di Lione, il dì 4. 9mbre 1810. Dedicato al Sig.r Conte De-Bondy, Ciambellano di S. M. I. e R., Referendario &, Prefetto del Dipartimento del Rodano; Da L. Rusca, fondatore e Rettore di essa Società, Socio Corrispondente delle Imperiali Accademie di Torino, Pistoja & In Lione dai Torchj di Ballanche 1810.

2.° Tableaux Elémentaires des déclinaisons et conjugations de la Langue Italienne avec leur explication, et des observations sur les irregularités des verbes, ainsi que sur le pronom indefini On. Dello stesso autore.

3.° Le Grazie Messaggere di Giove: Cantata per Musica da eseguirsi nel Teatro Imperiale li 26. Giugno 1811. Omaggio offerto a S. A. I. la Principessa Paolina di Francia Duchessa di Guastalla &c. di Vincenzo Marenco.

4.° Journal des Arts des Sciences et de Littérature N.° 84. (10 Janvier 1811).

Il Segretario medesimo Legge quindi

1.° La lettera con cui il Sig.r Pietro Rusca, Rettore della Società d'emulazione della Lingua Italiana in Lione ha accompagnato l'indirizzo alla Classe fatto degli Opuscoli precitati, e nella quale sono espressi li sensi ossequiosi dell' Autore verso di questa Imperiale Accademia.

2.° Una lettera al Segretario medesimo scritta dal Sig.r di Royens Membro dell'Istituto di Francia, nella quale si espongono in compendio il piano e la disposizione dell'Opera da lui intrapresa sotto il titolo di Dictionnaire Etymol. et raisonné de la langue française e di cui alcuni Articoli si sottopongono per saggio al giudizio di questa Classe.

Il Sig.r Direttore deputa all'esame di questo saggio li Sig.ri Accademici Paroletti, e Pepperet, invitandogli a pregare il Sig.r Abate Di Caluso, Membro dell'altra Classe di voler cooperare co' suoi lumi a mettere questa Classe in grado di esternare un preciso ed adeguato giudizio intorno al valore della citata opera per quanto ne possa risultare dal Saggio trasmessone.

Lo stesso Sig. Direttore invita quindi li Sig.ri Accademici deputati nell'antecedente Sessione

alla disamina del manoscritto intitolato = Choix de Poesies diverses de Mad.e Bertrand de Regbert = e a render conto alla Classe dell'Opinione da essi formata intorno al merito del med.mo

Il Sig.r Academico Déperet deputato col Sig.r Academico Paroletti all'esame del precitato Manoscritto; Lodato in prima l'ingegno dell'autrice, e quindi la novità di certi pensieri dalla medesima espressi in alcuna delle trasmesse Composizioni, e la felicità della dettatura di parte delle medesime. Conchiude la sua relazione col proporre di testificare alla Sig.a Bertrand di Regbert con lettera del Segretario il gradimento da queste sue Poesie incontrato, e ad un tempo il desidero che avrebbe la Classe di poter aderire alla preghiera da essa fatta di venir ascritta fra li Socj Corrispondenti di questa Imperiale Accademia quando non vi ostasse il disposto de' Regolamenti, li quali vietano di procedere legitimamente all'elezione di nuovi Socj Corrispondenti in altra Sessione che nella prima e l'ultima delle generali Sessioni Academiche di caduna anno.

Posta per cenno del Sig.r Direttore a legitimo partito la qui riferita proposizione, li Sig.ri Academici si fanno a votare intorno all'accettazione della medesima, e l'approvano con la unanimità di voti.

Il Sig.r Direttore previo il ragguaglio dello Stato della

Stampa da qualche tempo intrapresa d'un nuovo Volume Accademico, fa risultare dell'opportunità onde agevolare i progressi della medesima, di sottoporre alla votazione della Classe quegli tra li scritti già stati letti da' Sig.ri Accademici nelle antecedenti Sessioni, e de' quali si potessero dai medesimi giudicare meritevoli di venir pubblicati nell'accennato volume.

In dipendenza di questa proposizione del S.r Direttore, fanno però istanza li Sig.ri Accademici infranominati, perchè si proceda alla votazione intorno ai rispettivi loro scritti; de' quali segue il titolo.

Il Sig.r Lorenzo Pecheux = due Lezioni Accademiche, la 1.a Sur un passage de Pline relatif à la ligne d'Apelles. la 2.da Sur l'éponge de Protogene &c.

Il Sig.r Napione = Lezione Accademica intorno alla Spiegazione data dal Sig.r Pecheux al citato passo di Plinio relativo alla Linea d'Apelle.

Il Sig.r Regis = Discorso sul soggiorno d'Annibale in Cap.-

Il Sig.r Corte = Ragionamento intorno all'interesse Personale.

Usciti di Sala successivamente li Autori nel tempo della votazione de' rispettivi scritti; si procede secondo l'ordine della qui esposta intitolazione alla votazione dei med.mi e ne risultano.

Il 1.mo approvato per l'unanimità de' voti
2 }
3 } Similmente
4 }
5 Approvato per la pluralità di voti 11. contro 2.

Sono quindi dal Sig.r Direttore chiamati a leggere li Sig.ri Accademici

Il Sig.r Franchi-Pont = Il seguito della sua sua Dissertazione sulle Scene mobili de' Teatri antichi

Il Sig.r Napione — Il capo 6.° per seguito delli Antecedenti della sua Dissertazione sul primo viaggio di Americo Vespucci.

Il Sig.r Direttore scioglie l'Adunanza

Sottoscritti all'Originale
P. Balbo Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Coppia Conforme
Savant

Sessione
Del dì 6. Febbrajo 1811.

Intervengono li Signori

Balbo Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario, Lecheux, Bava S. Paolo, Napione, Franchi-Pont, Durandi, Paroletti, Déyperet, Grassi.

Aperta la Sessione con l'intervento del Sig.r Bolassi Cortonese, Socio di varie Academie, ed autore d'una Storia della sua Patria; letto dal Segretario, ed approvato dalla Classe il Verbale della Sessione antecedente; il Segretario presenta in nome degli autori rispettivi, e rassegna alla Classe.

1.° Doutes et Conjectures sur les Huns du Nord, et sur les Huns Français par Jacques Gråberg de Hemsö, Membre Ordinaire de l'Académie Italienne, et de plusieurs Sociétés Savantes et Littéraires. Florence avec les Caractères de Didot 1810.

2.° Il Consiglio ad un Giovane Poeta. Dialogo Socratico recitato nelle adunanze dell'Arcadia da S. E. il Sig.r Barone Degerando, Membro della Consulta Straordinaria, dell'Istituto Imperiale, delle Academie Imperiale di Torino, Reali di Goettingen e di Monaco & di quella di S. Luca di Roma, fra gli Arcadi Biante Hisseo.

Allocuzione del Sig.r Barone G. M. Degerando &c nel giorno dell'inaugurazione delle nuove Scuole di S. Luca.

Dissertazione sopra i benefici che può ritrarre la ricchezza economica degli Stati dal progresso delle Scienze fisiche. Pronunciata nell'Accademia dei Lincei. Dello stesso autore.

Orazione recitata nel Campidoglio il dì 16. Agosto 1810. Dello stesso autore

Il Sig.r Direttore chiama quindi a leggere a tenore dell'ordine del giorno gli Accademici

Il Sig.r Grassi = Seguito della sua Dissertazione sulle alluvioni della 27.ma Divisione Militare &a

Il Sig.r Napione; Gli ultimi Capi per seguito degli antecedenti = Dissertazione, ed esame Critico del 1.mo Viaggio di Americo Vespucci.

Il Sig.r Franchi-Pont, Il seguito della sua Dissertazione sulle Scene mobili de' Teatri Antichi

Il Sig.r Zarotelli, Extrait d'une Lettre de M.r Peyron associé Correspondant de l'Académie contenant des reflexions sur l'histoire de la Revolution d'Amerique de Monsieur Charles Botta.

Il Sig.r Napione propone alla Classe d'ammettere nel Volume della medesima che si sta stampando la Dissertazione di cui egli ha testè terminata = = la lettura.

Uscito di Sala il Sig.r Napione si va a voti sulla proposizione da lui come sovra fatta, e la dissertazione sovra indicata risulta approvata per l'unanimità.

Il Sig.r Direttore scioglie l'Adunanza

Sottoscritti all'Originale
P. Balbo Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme
Savant

Sessione

Del dì 20. Febbrajo 1811.

Coll'intervento de' Signori

Balbo Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Bava S. Paolo, Locheux, Deyeret, Grassi, Napione, Franchi-Pont, Durandi, Morardi.

Aperta la Sessione, letto ed approvato il verbale della Sessione antecedente, Il Segretario presenta

1.° Per parte del Sig.r Pougens, Membro dell'Istituto di Francia, e Corrispondente di varie altre Academie, ed in nome dell'autore, il seguente Libro = Sur les avantages qu'on pourrait tirer de la lecture des anciens ecrivains français; par Theodore Lorin, Correspondant du Musée de Francfort sur le Meyn, de la Société Littéraire de Leyde, de l'Académie Italienne, de l'Académie de Soissons &c Paris 1811. (12. Copie), legge la Lettera del Sovracitato Sig.r Pougens.

2.° Per parte dell'Autore il Sig.r Abate Carlo Antonio Pullini, Un manoscritto intitolato = Saggio di antiche gemme incise, e dell'illustrazione di quella Dattilioteca a cui appartengono, il quale si sottopone dall'Autore medesimo al giudizio della Classe.

Il Sig.r Direttore deputa all'esame di detto scritto li Signori Accademici Napione, e Franchi-Pont.

Lo stesso Sig.r Accademico Franchi-Pont legge alla Classe una lettera a lui diretta dal Sig.r Socio Corrispondente Ghiliossi, il quale prega la Classe medesima di volergli rimandare il Manoscritto da lui tempo fa trasmesso, e intorno al quale è seguita deliberaz.e Accademica nella sessione delli 9. Gennajo 1811.

Il Segretario rileva che osta alla domanda del S.r Ghiliossi il prescritto del 235.mo Articolo de Regolamenti Accademici, così espresso " Nul écrit deposé au Secrétariat ne peut être retiré que par copie.

La Classe si fa quindi a discutere la domanda del Sig.r Socio Corrispondente, e dipendentemente dal riflesso del Sig.r Segretario delibera che verrà in risposta al Sig.r Ghiliossi riscontrato il med.mo dal Sig.r Accademico Franchi-Pont, che stante il contrario disposto dalle leggi Accademiche non si può aderire al desiderio del S.r Socio Corrisp.te altramente che col permettere che dal med.mo venga fatta Copia del manoscritto di cui qui si ragiona, lasciando per tal oggetto libero l'accesso nella Segret.ia dell'Accademia a quella persona che ne verrà dal S.r Ghiliossi incaricata

Il Sig.r Direttore chiama quindi a leggere a seconda l'ordine del giorno li Signori Accademici

Bava Paolo – Della sua Opera sul progresso delle Scienze e delle Arti dal 1000 a tutto il 1600

inclusivamente – L'Articolo primo del Capo XVIII. Sull' Agricoltura

Pechеux – Reflexions Apologetiques sur le Tableau des Amusemens de Diane du Dominiquin ci devant au Palais Borghese

Franchi Cont. – Seguito della Sua Dissertazione Accademica sulle Scene mobili de' Teatri Antichi

Grassi – Seguito della Sua Dissertazione sulle Alluvioni della 27.me Divisione Militare.

Il Sig.r Direttore scioglie l'Adunanza

Sottoscritti all' Originale
P. Balbo Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme
Savant

Sessione
del dì 6. Marzo 1811.

Con l'intervento dei Signori

Balbo Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Regis Bibliotecario, Peiheux, Napione, Corte,
Franchi-Pont, Grassi, Paroletti, Deperet,
Morardo, Durandi

Aperta la Sessione, letto dal Segretario e approvato dalla Classe il Verbale della Sessione antecedente, il Segretario presenta

1.mo Per parte dell'Autore = Plan d'un Cours de Logique ou essai d'un choix de Matières proposées pour un traité élémentaire de l'Art du raisonnement. Par J. M. Raymond, Principal du Collège de Chambery, Professeur de Mathématique et de Physique, ancien Professeur d'Histoire, Membre de plusieurs Académies &c. (Mémoire inséré dans le Magasin Encyclopédique N.° d'Octobre 1810) à Paris de l'Imprimerie de J. B. Sajou 1811.

2.° Per parte similmente dell'Autore, Orazione per l'anniversario della Consegrazione e del Coronamento di S. M. l'Imperatore e della

Vittoria di Austerlitz detta nella Chiesa Metropolitana di Torino il dì 2. Xmbre 1810, dal Canonico Onorario Francesco Regis, Professore di Letteratura nella Torinese Accademia alla presenza di S. A. I. il Principe Camillo Borghese, Governatore Generale dei Dipartimenti di là dalle Alpi. Torino. Stamperia Bianco.

3° Per parte del Sig.r Accademico Vincenzo Marenco, Una Cantata Manoscritta, intitolata il Fonte del Valentino, la quale dal med.mo si è trasmessa al Segretario con Lettera che qui si legge e in cui viene espresso il desiderio dell'Autore, che venga fatta lezione alla Classe della Cantata medesima.

Il Sig.r Napione fa invito alla Classe di deliberare intorno alla proposizione che qui si fa dal medesimo in nome del Sig.r Accademico Vernazza-Freney, perchè venga inserita ne' Volumi Accademici la Dissertaz.e del medesimo, composta col titolo di = Mémoire sur un manuscrit de la Bibliothèque publique de Turin, intitulé Romaléon

Il Sig.r Direttore pone a Legittimo partito la proposizione del Sig.r Napione.

Si va ai voti, e con l'unanimità dei medesimi è approvata per la Stampa la Dissertazione del Sig.r Accademico Vernazza-Freney

Il Sig.r Napione chiamato a leggere la relazione dal Sig.r Accademico Franchi-Pont e da lui stesa

intorno al Manoscritto intitolato = Saggio di Antiche Gemme incise appartenenti alla Dattilioteca, del Sig.r Abate Carlo Antonio Pullini. Dopo d'aver compendiosamente esposto li pregi singolari di questo scritto, conchiude col dire essere di parere li Sig.ri Accademici Deputati, che ne venga fatta Lezione alla Classe, perchè quindi, giudicandolo la medesima sia pubblicato nel Volume Accademico il Saggio del Sig.r Abate Pullini.

Il Sig.r Direttore pone a legitimo partito la propoz.e dei Sig.ri Accademici Napione e Franchi Pont.

Si va ai voti; dalla pluralità de' quali risultano approvate le conclusioni fatte dai Sig.ri Accademici Relatori.

Il Sig.r Direttore chiama quindi a Leggere secondo l'ordine del giorno li Sig.ri Accademici

Grassi = Seguito della sua Dissertazione sulle innondazioni della 27.a Divisione Militare

Franchi Pont Seguito della sua Dissertazione sulle Scene mobili degli Antichi

Marenco, e per lui il Sig.r Accademico Direttore Balbo = Il Fonte del Valentino Cantata.

Il Sig.r Segretario propone che venga approvata per la stampa nel Volume Accademico questa Cantata del Sig.r Marenco.

Il Sig.r Direttore pone a legittimo partito questa proposizione del Segretario; e la Cantata del Sig.r Marenco, risulta con l'unanimità de' voti approvata per la Stampa.

Il Sig.r Direttore prende a leggere l'introduzione del qui sovra lodato Manoscritto del Sig.r Abate Pullini = Saggio d'antiche gemme, e termina la lezione di questa introduzione.

Il Sig.r Accademico Regis trattiene la classe con alcune riflessioni Critiche intorno a certi versi d'Euripide, stata letta nella scorsa Sessione, e ne' quali è riferita parte della parlata che fa Giocasta ad Eteocle per distorlo dal proponimento di non lasciar participar nel Regno il fratello Polinice

Il Sig.r Direttore scioglie l'Adunanza

Sottoscritti all'Originale
P. Balbo Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Sessione

Del dì 13. Marzo 1811.

Con l'intervento de' Signori

Balbo Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario, Lirheux, Napione, Franchi Pont, Morardi, Despéret, Paroletti, Grassi, Durandi.

Aperta la Sessione, letto dal Segretario ed approvato dalla Classe il Verbale della Sessione antecedente, seguendo l'Ordine del giorno della presente Sessione, si legge dal Sig.r Accademico Direttore Balbo il seguito del Saggio d'illustrazione di antiche gemme incise spettanti alla Dattilioteca del Sig.r Abate Carlo Antonio Pullini. Terminata la quale Lezione, seguendo le conclusioni della Relazione dei Sig.ri Accademici Napione e Franchi Pont menzionate nell'Atto dell'Antecedente Sessione, il Sig.r Accademico Direttore Balbo propone che venga inserita nel Vol. Accademico il Saggio di cui si ragiona.

La proposizione del Sig.r Direttore è posta a legitimo partito.

Si va ai voti, dalla unanimità de' quali

è approvata per la Stampa la Dissertazione del Sig.r
Abate Carlo Antonio Pullini

Il Sig.r Accademico Franchi, termina la lezione della sua Dissertazione
sulle Scene mobili degli antichi.

Propone quindi che sia la med.ma inserita nel Vol. Accademico.

Il Sig.r Direttore pone a legitimo partito la proposizione
da questo fatta.

Si va ai voti e dalla unanimità de' medesimi è appro-
vata per la Stampa la Dissertazione del Sig.r Accademico
Franchi di Pont.

Il Sig.r Accademico Pecheux legge una Dissertazione Francese
col seguente titolo = Observations sur les deux Galatées
l'une de Raphaël à la Farnesina, l'autre d'Annibal
Carache au Palais Farnèse à Rome.

Il Sig.r Direttore scioglie l'Adunanza

Sottoscritti all'Originale
P. Balbo Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme
Savant

Sessione

del dì 27 di Marzo 1811

Intervengono li Sig.ri Accademici

Balbo Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Bava S.t Paolo, Franchi Pont, Pochettino,
Napione, Grassi, Deodato Saluzzo, Vernazza-Freney,
Marenco, Desperet, Durandi, Corte.

Aperta la Sessione, letto dal Segretario ed approvato dalla Classe il verbale della Sessione antecedente, il Segretario seguendo l'ordine del giorno, presenta in nome dei rispettivi Autori

Per la nascita del primo genito di S. M. I. e R. Napoleone 1.mo Sonetto di Vincenzo Marenco.

Pour la fête de la paix et de Napoléon le Grand, Couplets de M.r Rouvé de Savy, Membre de plusieurs Académies

Il Sig.r Direttore chiama quindi a leggere li Sig.ri Accademici

Bava di S. Paolo = Sul progresso delle Arti meccaniche Cap. 18 tit. 2.do della sua Opera sul progresso delle Scienze e delle Arti dal 1000 a tutto il 1600.

Vernazza-Freney = Aperçu historique sur l'Arrondissement d'Alba.

Napione = Sopra l'aquila a due teste effigiata su alcune monete di Amedeo V, Squarcio della sua opera

di Savoja.

Marenco = In Mariæ Alogsiæ Augustæ. Carmen

L'Autore richiede la Classe di concedergli la facoltà di usare nella Stampa del titolo di Accademico.

L'Autore esce dalla Sala dell'Adunanza.

Si va à voti; dall'unanimità dei medesimi risulta concessa al Sig.r Accademico Marenco la facoltà di usare del richiesto titolo.

Il Sig.r Direttore scioglie l'Adunanza.

Sottoscritti all'Originale
Laurent Pichon f. f. de Directeur
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme
Savant

Sessione

Del dì 17 di Aprile 1811.

Intervengono li Sig.ri Accademici

Peyleri fungente le Veci di Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Regis Bibliotecario, Bava S.t Paolo, Napione, Vernazza, Freney, Grassi, Franchi Pont, Deyeret, Corte.

Aperta la Sessione, letto dal Segretario ed approvato dalla Classe il Verbale della Sessione antecedente, il Segretario presenta in nome dei rispettivi autori

Nell'imminente auguratissimo Parto di S. M. Maria Luisa Imperatrice de' Francesi e Regina d'Italia Carme tradotto in versi sciolti da L. L. Raby, Dottore Collegiato della facoltà di Belle Lettere nell'Imperiale Accademia di Torino, Capo della prima divisione della Prefettura del Dipartimento del Po. Li 17 Marzo 1811 Vol. 1 in 4.°

Empedoclis et Parmenidis fragmenta ex codice Taurinensis Bibliothecae restituta et illustrata ab Amedeo Peyron in Taurin. Acad. LL. Orient. Professore vicesgerente. Simul agitur de genuino Graeco texto Commentarii Simplicii in Aristotelem de Caelo et Mundo. Lipsiae sumpt. Joa. Aug. Gotti. Weigel 1810 Vol. 1 in 4.°

Descrizione di un Evangeliario Greco manoscritto

posseduto dal Sig.r Prospero Balbo, fatta da Vittorio Amedeo Peyron. Torino 1808. Dalla Stamperia di Vincenzo Bianco Vol. 1 in 8.°

Nouveau traité de Mnémonique ou de l'art d'aider et de fixer la mémoire, appliqué à la Géographie, à la Chronologie et à l'histoire avec 100. figures. Par L. A. Gossey. Turin 1811 de l'Imprimerie Sociale Vol. 1 in 8.°

Ode sur la naissance du Roi de Rome Par M. De Cressy Receveur particulier des finances de l'Arrondissement de Savillan, Membre Correspondant de l'Academie de Turin. (alcune copie)

Alla Cuna del primo genito figlio di Napoleone il Grande e di Maria Luisa d'Austria. Canzone di Davide Bertolotti.

Il Segretario legge

1.mo Una lettera latina del Sig.r Cocco, Consigliere di S. M. il Re di Napoli, con la quale il med.mo ringrazia la Classe dell'onore fattogli con averlo nominato Socio Corrispondente di quest'Imperiale Accademia.

2.° Tre lettere una del Sig.r Avv.o Paolo Luigi Raby, l'altra del Sig.r Decressy, e la terza del Sig.r Bertolotti, nelle quali questi Sig.ri nel rassegnare alla Classe le mentovate loro composizioni, esprimono li sensi di stima ed ossequio che essi nutrono verso di questa Imperiale Accademia

3.° Una lettera di S. E. il Ministro degli Interni al Sig.r Direttore della Classe, Vice Presidente di quest'Imp.le Accademia, nella quale l'E. S. esprimendosi in modo molto

onorevole per l'Accademia med.ma, manifesta il particolare suo gradimento della spedizione ed indirizzo fattogli della raccolta di recente pubblicata col titolo = Quesito proposto dalla Reale Accademia delle Scienze di Torino nell'anno MDCCXCI. Indicare il più facile ed economico mezzo per trarre dal guado o da qualsivoglia altra pianta nostrale una fecola azzurra, cosicchè essa si possa con vantaggio sostituire all'indaco negli usi tintorii.

La Classe incarica il Segretario di rispondere in modo corrispondente à sensi espressi dagli accennati Sig.ri Raby, Decressy e Bertollotti nelle qui sovra citate lettere, e di render grazie al Sig.r Direttore Balbo della cognizione datale della onorevolissima lettera di S. E. il Ministro degli Interni

Prendono quindi a leggere li Signori

Bava S.t Paolo = Del Commercio Capo terzo della sua opera sul progresso delle Scienze e delle Arti dal 1000 a tutto il 1600.

Vernazza = Studio di Paleografia e di Bibliografia sopra un manoscritto del secolo XV che si conserva nella pubblica Biblioteca di Torino notato al Catalogo E. II. 16.

Napione Notizia delle prime edizioni e d'un manoscritto delle memorie del Montecuccoli.

L'Adunanza è sciolta

Sottoscritti all'Originale
P. Balbo Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per Copia Conforme
Savaal

Sessione
Del dì 24. di Aprile 1811.

Intervengono li Signori
Balbo Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Regio Bibliotecario, Pecheux, Bava S.t Paolo, Vernazza-Freney, Falletti-Barolo, Marenco, Caroletti, Grassi, Napione, Déperet, Durandi, Corte, Morardi.

Aperta la Sessione, letto dal Segretario ed approvato dalla Classe il verbale della Sessione antecedente, il Segretario presenta in nome dell'Autore.

Della origine della Stampa in tavole incise, e di una antica e sconosciuta Edizione Tolografica del Dottore G. Bernardo Derossi, Professore di Lingue Orientali. Parma dalla Stamperia Imperiale 1811.

Il Sig.r Accademico Bava di S.t Paolo propone alla Classe di inserire nella raccolta Accad.a la sua lezione intitolata. Trattato Storico dei progressi dell'economia politica, diviso in tre articoli; il 1.mo dell'Agricoltura; il 2.do delle Arti meccaniche; il 3.o del Commercio

Estratto dalla opera dello stesso Autore sui progressi delle Scienze e delle Arti dal mille sino oltre il mille settecento, della quale formano il capo 1.o 2.do e 3.o; stati sotto di questo titolo letti nelle due ultime antecedenti Sessioni.

Uscito l'autore dalla Sala della radunanza, il Sig.r Direttore pone a legitimo partito la proposizione del Sig.r Bava di S.t Paolo.

Si va ai voti

La Classe approva unanimemente per la stampa la proposta lezione del Sig.r Bava di S.t Paolo

Il Sig.r Direttore chiama quindi a leggere li Sig.ri Accademici Napione, seguito della lezione incominciata nella antecedente sessione col titolo di

Notizia delle prime edizioni, e d'un manoscritto delle memorie del Montecucoli.

Terminata questa lezione l'autore propone alla classe d'inserirla nella raccolta accademica.

Uscito il Sig.r Napione dalla Sala dell'adunanza, il Sig.r Direttore pone a partito legitimo la proposizione del med.mo

La Classe va ai voti

Per l'unanimità di questi risulta approvata per la stampa la lezione del Sig.r Accademico Napione.

Il Sig.r Direttore prega la classe di dire se l'ora stata fissata per la sessione del presente giorno che è quella delle IV pomeridiane di Francia dai Sig.i Accademici sia giudicata propria per le seguenti sessioni del cor.te anno.

La classe mostra trovare convenientissima l'ora sovra specificata.

Il Sig.r Direttore scioglie l'adunanza.

Sottoscritti all'Originale
P. Balbo Direttore
Cesare Saluzzo Segretario

Per copia conforme
Savant

Manca il verbale del 29 maggio 1811

Sessione

Del dì 12. di Giugno 1811.

Intervengono li Signori

Balbo Direttore

Vernazza-Freney, fungente le veci di Segretario

Regis Bibliotecario, Pecheux, Durandi, Morardo, Grassi, Corte, Corporati, Revelli, Franchi-Pont, Napione.

Aperta la Sessione, letto dal Segretario ed approvato dalla Classe il Verbale della Sessione antecedente,

Il Segretario presenta in nome del Sig.r Accademico Marenco = Nei Natali di S. M. il Re di Roma. Carmi Genetliaci. Torino coi Tipi di Domenico Pane e Comp.a 1811. in f.o

Il Sig.r Direttore chiama il Sig.r Durandi a continuar la lettura della sua Memoria sopra il Conte Errico; la quale egli recitò sino al fine.

La Memoria fu a pieni voti approvata per essere inserita nei volumi Accademici.

Il Sig.r Regis legge suoi versi eroici latini intitolati = Regi Romae Augusto Napoleoni Francisco Carolo Josepho Carmen Genethliacum. Avendo egli domandato di prevalersi del titolo di Accademico nel dargli alle stampe, la Classe procede a' voti; ed a pieni voti consente.

Il Sig.r Napione, legge una memoria sua sopra la voce Fert che si trova in alcune antiche monete de' Reali di Savoia.

Il Sig.r Direttore scioglie l'adunanza.

Sottoscritti all'Originale
Lorenzo Pecheux f. f.e de Directeur
Giuseppe Vernazza di Freney

Per copia conforme
Savarit

Sessione
Del dì 26. Giugno 1811.

Intervengono li Sig.ri Accademici
Pictieux funcente le Veci di Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Regis Bibliotecario, Vernazza-Freney, Deodata Saluzzo, Durandi, Grassi, Mareno, Revelli, Corte.

Aperta la Sessione, letto dal Segretario, ed approvato dalla Classe il verbale della Sessione antecedente
Il Segretario in nome dei rispettivi autori rassegna alla Classe le opere seguenti.

Idée d'un tableau ou État général de la France sous le Règne de Napoléon le Grand, pour servir à l'éducation de S. M. le Roi de Rome, Prince Impérial Par P. Laboulinière, Secrétaire général de la Préfecture du Département des Hautes Pyrennées, Membre de l'Académie Impériale de Turin, et de plusieurs Sociétés Savantes; à Tarbes, de l'Imprimerie de F. Lavigne 1811 in fol.

Regi Romae Augusto Napoleoni Francisco Carolo Josepho. Carmen Genethliacum. Francisci Regis in Taur. Acad. Literaturae Italicae Professoris, Scientiarum Literarum et Artium Caesareae Academiae Socii. Aug. Taur. in Aedibus Acad. Typis Vincentii Bianco 1811. (2 Copie)

Il Segretario ragguaglia la Classe de' sentimenti di ossequio e di gratitudine verso della medesima, esposti in lettera a lui indirizzata dalla Signora Bertrand de Keybert, Poetessa Avignonese di recente ascritta fra li Soci Corrispondenti di quest'Imperiale Accademia.

Chiamati dal Sig.r Direttore, prendono quindi a leggere li Sig.ri Accademici

Revelli, Pensieri intorno alla Storia dell'Architettura. Squarcio.

Mareneo, Sulla nascita del Re di Roma. Sonetto

Il Sig.r Direttore scioglie l'adunanza.

Sessione

Del dì 8. Gennajo 1812.

Intervengono li Signori Accademici

Balbo Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Bava S. Paolo, Vernazza Freney, Corte, Franchi Pont, Grassi, Deperet, Marenco, Revelli, Porporati, Paroletti.

Vassalli-Eandi Segretario della Classe di Scienze Fisiche e Matematiche.

Aperta la Sessione in presenza dei Signori, Senatore Giacinto della Torre, Arcivescovo di Torino — Della-Chiesa di Roddi — Nuvollone Segretario aggiunto della Società d'Agricoltura — Professore Barucchi — Abate Incisa — ed altre persone distinte e Letterate;

Il Segretario legge il verbale dell'ultima antecedente Sessione del dì 26. di Giugno 1811, il quale è approvato.

Il medesimo Seg.rio rassegna in nome de' rispettivi autori o Editori le seguenti Opere.

Plan, coupe et élévation du Palais de l'Institut Impérial de France, suivant sa nouvelle

restauration. Détails de l'installation de cet établissement par M. T. Vaudoyer. à Paris 1811. (Brochure)

Polissena Tragedia dell'Avv.o Cesare Olivieri. Torino 1811 dalla Stamperia di Vincenzo Bianco.

Istruzione de' fanciulli di Mureto trasportata in quartine Italiane dalla parafrasi Francese di François de Neuchateau da Luigi Richeri. 2.a Edizione riccorretta coll'aggiunta del testo originale. Torino 1808 dalla Stamperia Giossi.

Caratteri e Pitture di moderni costumi, in versi sciolti di Ermidonte Melatejo. Genova 1808. Stamperia Giossi.

La Classe incarica il Segretario di ringraziare i donatori

Il Segretario sottopone al giudizio della Classe li manoscritti intitolati

1.° Dissertazione sulla musica moderna paragonata con l'antica.

2.° Sonetti sette

3.° L'Italia. Sonetto; Poesia, e Musica

Composizioni tutte del Signor Professore Michele Bolaffi.

4.° L'Inimico delle Donne

5.° Buone parole e tristi fatti

6.° Saffo.

Le prime due, Commedie, e la terza Tragedia del Sig.r Stanislao Marchisio.

7. Histoire de la Milice Piémontaise et des guerres du Piémont depuis 1536. jusqu'à 1747.

Opera in tre volumi in quarto stata consegnata alla Segreteria dell'Accademia nel giorno 30. xbre scaduto, e venuta a concorso pel premio proposto col Programma Accademico del dì 2 Luglio 1810.

Chiamati dal Sig.r Direttore prendono quindi a leggere li Signori Accademici.

Bava S. Paolo = Versione Italiana della Ode XIV del terzo Libro delle Odi Oraziane.

Dialogo di Timante all'anima sua. Ditirambo morale.

Vernazza Freney = Lapida Romana trovata nelle vicinanze di Saluzzo.

Paroletti = Souvenirs d'un Illustre personnage mort dans la Citadelle de Pignerol

Mareno = Gli Augurj delle Muse. Cantata pel giorno Onomastico della Principessa Paulina di Francia.

Il Sig.r Direttore scioglie l'Adunanza

Sessione

Del dì 22. di Gennajo 1812.

Intervengono li Signori Accademici

Balbo Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Bava S.t Paolo – Vernazza-Freney – Durandi
Porporati – Franchi-Pont – Revelli – Deperet
Corte – Paroletti – Marenco – Grassi.

Aperta la Sessione, letto dal Segretario, ed approvato dalla Classe l'atto dell'ultima antecedente Sessione del dì 8. di Gennajo cor.te

Il Segretario medesimo offre in dono alla Classe una copia dell'Opera stampata col titolo = Como, Dramma con maschere di Milton, rappresentato a Ludlow Castle nel 1634. in presenza di Giovanni Egerton, Conte di Bridgewater, Lord Presidente allora di Galles. Traduzione sostenuta ad Litteram. Parigi dai Torchi di Carlo Crapelet, via dell'Arpa N.o 19. 1806. Vol. 1. in 4.o

Il medesimo Segr.rio ragguaglia brevemente la Classe di alcune scoperte di recente fatte nel sito dell'antica

Città d'Industria, e propone che per simile oggetto si deputino alcuni Accademici incaricati di concertarsi col Sig.r Picono di S.ta Brigita, intorno al modo d'intraprendere dei nuovi scavi in alcuni fondi spettanti a d.o Signore, il quale si mostra disposto ad aderire alla richiesta che gliene venisse passata da questa Imperiale Accademia.

Discussa la proposizione del Segretario; la Classe incarica il medesimo di riferirne quanto prima alla giunta d'Amministrazione, riservandosi di deliberare ulteriormente ogni qual volta venga dalla giunta medesima riscontrata la possibilità d'impiegare nel proposto uso le somme che perciò verranno giudicate necessarie.

Il Sig.r Direttore ricorda alla Classe la presentazione fatta nelle Sessioni dei d.i 13. 9mbre e 8. Gennajo delle seguenti Opere manoscritte.

L'Irresoluto. Commedia del Sig.r Teodoro Accio.

L'Inimico delle Donne } Commedie
Buone parole e tristi fatti }
Saffo. Tragedia
del Sig.r Stanislao Marchisio.

Fa invito alla Classe di deliberare intorno a questo general quisito.

„ Si debbe fare o no la ordinaria deputazione di
„ Accademici Esaminatori nel caso che siano sottoposti
„ al giudizio della Classe delle composizioni Teatrali?

Discussa alquanto lungamente la materia di questo quisito, e sentita la lezione fatta dal Segretario delle due lettere, con le quali li Sig.ri Marchisio e Accio hanno accompagnato l'indirizzo delle loro opere; la Classe fermatasi a riflettere che anche distinta la condizione di quelle composizioni che già sieno state per qualche siasi maniera fatte di publica ragione da quelle che sieno tuttora inedite, rimane però sempre che si debba riguardare come cosa pericolosa l'esternare un giudizio Accademico nei casi in cui possa questo giudizio venir a confronto in Teatro con quello del pubblico, delibera, che la consueta deputazione di Commessari per l'esame di manoscritti sottoposti al giudicio della Classe non avrà luogo qualora si tratti di composizioni Teatrali.

Rilevato però il desiderio de' Sig.ri Marchisio e Accio di conoscere il modo di pensare della Classe intorno al pregio delle composizioni da loro rassegnate; la Classe medesima entra in senso che il Sig.r Direttore potrà

fuori d'ordine e di sessione deputare per l'esame di quelle coloro de Sig.ri Accademici che se ne vorranno far carico, li quali consegneranno quindi per iscritto il loro parere al Segretario che ne ragguaglierà li rispettivi autori.

Il Sig.r Direttore ricorda parimenti la presentazione avvenuta nelle antecedenti Sessioni delle opere manoscritte seguenti.

Dissertazione intorno alla musica antica paragonata con la moderna

Sonetti 7.

Italia Sonetto - Poesia e Musica composizioni tutte del Sig.r Professore Michele Bolaffi, Socio Corrispondente di quest'Imperiale Accademia

Mémoire sur quelques pierres inédites qui représentent l'enlèvement du Palladium. Par M.r Millin, Membre de l'Institut de France.

Vita del Conte Saluzzo, fondatore della Imperiale Accademia di Torino. Da Giuseppe Grassi Impiegato nell'Off.o della Prefettura del Po. Quaderno 1.mo

Histoire de la Milice Piémontaise, et des guerres du Piémont depuis l'an 1526 jusqu'à 1747;

Rilievo intorno alle Scritture del S.r Bolaffi;

che non può aver luogo la deputazione d'Accademici esaminatori, stante che gli accennati Sonetti furono già per parte letti in pubbliche radunanze, mentre per altro verso si sa che la Dissertazione sulla Musica è già stata sottoposta al giudicio della Società Italiana;

Si ristringe però a deputare per l'esame dello Scritto del Sig.re Millin, li Sig.ri Accademici Franchi-Pont, e Vernazza Freney, riservandosi di fare la cosa stessa per lo Scritto del S.r Giuseppe Grassi, quando venga da questo trasmessa la parte dell'Opera che manca al compimento della medesima.

Passando al punto della elezione de' Commessari per l'esame del manoscritto intitolato = Histoire de la Milice Piémontaise & Opera venuta a concorso pel premio proposto nel Programma Accademico del dì 2. Luglio 1810, richiama la Classe all'Osservanza del disposto dell'Articolo 282 degli Statuti, invitandola a deliberare preventivamente intorno al numero degli Esaminatori.

La Classe a norma di quanto si è praticato nel caso dell'antecedente concorso, fissa per ora il numero degli Esaminatori a cinque

Passa quindi a partito legitimo intorno alla

elezione dei medesimi.

Per questo partito risultando eletti con la pluralità de' voti a squittinio li Sig.ri Balbo - Deperet - Vernazza Freney e Napione, ed incontrandosi parità di voti per li Sig.ri Accademici Bava S. Paolo - Durandi - Franchi Pont - e Caroletti, il Sig.r Direttore fa invito alla Classe di fissare il tenore secondo il quale si dovrà far la scelta prelativa di uno fra li quattro Accademici per ultimo menzionati.

La Classe delibera che collocati questi secondo l'ordine della rispettiva anzianità Accademica si faccia partito su di essi secondo lo stesso ordine e per modo che il primo ~~degli~~ in favor del quale si incontri la pluralità assoluta de' voti s'intenda eletto Commessario esaminatore.

Fatto partito a tenore di questa deliberazione, il Sig.r Bava S. Paolo, collocato il primo fra i candidati, è eletto con pluralità de' voti.

Il Sig.r Direttore dichiara perciò che gli Accademici deputati dalla Classe all'esame dell'opera intitolata Histoire de la Milice Piémontaise et des guerres du Piémont, sono li Sig.ri Bava S. Paolo - Napione - Deperet Balbo - e Vernazza - Freney.

Il Sig.r Vernazza-Freney, propone che ogni qual volta il manoscritto di cui si ragiona venga giudicato meritevole della proposta Corona, la Relazione dei Commessarj sia pubblicata con le stampe a norma di quanto si pratica da altre Accademie.

La Classe delibera affermativamente con la unanimità de' voti.

Il Sig.r Direttore rappresenta che a tenore dell'avvertimento segnato nella Carta d'avviso spedita ai Sig.ri Accademici per la presente Sessione, occorre il caso di deliberare sul punto espresso nell'Art. 118 degli Accademici Statuti.

Propone però alla Classe di deliberare se giudichi spediente o no che in questa Sessione si tratti della surrogazione dell'Accademico mancante.

La Classe sul riflesso singolarmente che il numero dei votanti che è di 14. si debbe avere per molto ragguardevole comechè eccedente di assai il consueto delle sue ordinarie Sessioni, delibera affermativamente.

Per seguito della quale deliberazione, il Sig.r Direttore prende a ragionare dello scopo delle elezioni Accademiche, e delle condizioni che si vogliono riguardare come necessarie o quanto meno opportunissime nelle medesime.

Terminata questa lezione, il Sig.r Vernazza Freney in concorso del Sig.r Franchi-Pont e del Segretario propone che il discorso del Sig.r Direttore sia inserito negli Atti Accademici.

La Classe approva unanimemente la proposta del Sig.r Vernazza-Freney.

Il Sig.r Direttore espone quindi un Catalogo di alcuni Scrittori ed Artisti, che secondo l'Art.o 81. dello Statuto Accademico pare che possano essere eletti Accademici Nazionali ordinari nella Classe medesima.

Terminata la lezione di questo Catalogo, il quale oltre il nome ed alle qualificazioni delle persone indicatevi contiene il titolo e la materia delle loro principali e più insigni opere;

Il Sig.r Accademico Morardo propone che questo Scritto sia pure inserito negli Atti Accademici.

La Classe per degni riguardi si restringe a deliberare che il catalogo di cui si ragiona sarà riposto e conservato negli Archivi Accademici per norma di quelle elezioni cui si potesse far luogo in progresso.

Letto dal Segretario l'Art.o 118 precitato dello Statuto Accademico, il Sig.r Direttore propone che si decida dalla Classe se si voglia o no deliberare

in questa Sessione medesima intorno all'elezione del nuovo Accademico.

La Classe delibera negativamente per la pluralità di voti 8. contro 6.

Il Sig.r Direttore propone che li ragionamenti letti nell'ultima antecedente Sessione dai Sig.ri Accademici Paroletti, Vernazza Freney sieno posti a partito per la loro pubblicazione nei Volumi Accademici.

Usciti gli Autori dalla Sala dell'Accademia nell'atto della votazione de' rispettivi scritti,

La Classe delibera che verranno inseriti ne' suoi Volumi li due ragionamenti intitolati

" Souvenirs d'un Illustre personnage mort dans la " Citadelle de Pignerol = del Sig.r Accademico Modesto Paroletti

" Lapida Romana trovata nelle vicinanze di " Saluzzo = del Sig.r Accademico Vernazza-Freney.

Il Sig.r Direttore scioglie l'Adunanza.

Sessione

Del dì 12. Febbrajo 1812.

Intervengono li Sig.ri Accademici

Balbo Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Bava S.t Paolo — Napione — Durandi

Marenco — Grassi — Morardo — Depperet

Peyroletti.

Aperta la Sessione, letto dal Segretario ed approvato dalla Classe l'Atto dell'ultima antecedente Sessione del dì 22 Gennajo scaduto.

Il Sig.r Direttore presenta

1.° In nome dell'Autore il Sig.r Accademico Vincenzo Marenco — Gli Auguri delle Muse, cantata per musica da eseguirsi nell'Imperiale Teatro di Torino il dì 26 Gennajo 1812.

2.° Il volume 4.° delle Memorie Accademiche di questa Classe, del quale si è in questi giorni terminata la stampa.

Lo stesso Sig.r Direttore chiama quindi il Sig.r Accademico Franchi-Pont a leggere la sua relazione intorno alla Dissertazione del Signor Millin, per l'esame della quale li Sig.ri Franchi Pont

medesimo, e Vernazza Freney erano stati deputati Commessari nella Sessione del dì 22. Gennajo ultimo.

Terminata la lezione di questa relazione, il S.r Direttore mette a partito la proposta fattavi dai Sig.ri Accademici esaminatori che la Memoria del Sig.r Millin sia stampata nei volumi Accademici.

La Classe approva unanimemente la proposta dei Sig.ri Commessari.

Sono quindi dal Sig.r Direttore chiamati a leggere li Sig.ri Accademici

Deporet....... Essai sur la Logique de l'imagination. Squarcio.

Napione...... Squarcio d'una sua Dissertazione sulle antiche monete di Piemonte. Seguito di Lezione da lui intrapresa in alcuna delle Sessioni dello scorso anno.

Morardo... Saggio Statistico sulla parte meridionale del Dipartimento di Montenotte. Squarcio.

Grassi....... Versione letterale del XIV dei dialogi di Massimo Tirio per saggio della traduzione dallo stesso Sig.r Accademico intrapresa di tutti li dialogi di d.o autore.

Il Sig.r Direttore scioglie l'adunanza.

Sessione

Del dì 18 Marzo 1812

Intervengono li Signori Accademici

Balbo Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Napione Bibliotecario, Bava di S. Paolo, Falletti Barolo, Durandi, Grassi, Deperet, Franchi-Pont, Vernazza di Freney, Carotti, Revelli.

Aperta la Sessione, letto dal Segretario ed approvato dalla Classe l'Atto della Sessione ultima del dì 12 febbrajo scaduto,

Il Segretario medesimo rassegna in nome dei rispettivi Autori li due manoscritti seguenti, dei quali il secondo è accompagnato da lettera diretta al Sig.r Direttore, e di cui è dal Segretario fatta lezione alla Classe.

Sono gli accennati manoscritti intitolati:

Il 1.° Resultat des fouilles faites en 1808 et 1811 sur le local de l'ancien Municipe d'Industria, par M.r Morra, Maire de Lavriano.

Il 2.° Il Filosofo celibe. Commedia del Sig.r Av.° Alberto Nota Torinese.

Il Sig.r Direttore deputa a Commessari per l'esame dello scritto del Sig.r Morra di Lavriano li Sig.ri Accademici Franchi Pont, e Vernazza di Freney.

E quanto alla Composizione del Sig.r Nola, in conformità della deliberazione della Classe del dì 22. di Gennajo ultimo, dichiara non farsi luogo all'ordinaria deputazione d'Accademici esaminatori, doversene bensì render grazie all'Autore, al quale potranno dal Signor Segretario della Classe venir partecipati quei riflessi che gli fossero intorno all'Opera di cui si ragiona da alcuno dei Sig.ri Accademici manifestati.

Chiamati dal Sig.r Direttore, prendono poscia a leggere li Signori Accademici

Napione = Seguito della sua lezione intitolata Osservazioni intorno ad alcune antiche monete di Piemonte.

Vernazza di Freney = Notizie intorno a Mario da Sommariva, Predicatore del principio del Secolo XV.

Il Sig.r Direttore propone alla Classe di inserire nei volumi Accademici questa Dissertazione del Sig.r Vernazza.

Uscito di Sala l'Autore, la proposta del Sig.r Direttore è posta a legitimo partito, e lo Scritto del Sig.r Accademico Vernazza ne risulta appro-vato

per la Stampa.

Legge per ultimo il Sig.r Accademico Francesco Grassi il XXVIII dei dialogi di Massimo Tirio da lui trasportato in lingua volgare.

Il Sig.r Direttore scioglie l'adunanza

Sessione
Del dì 23. Marzo 1812.

Intervengono li Signori Accademici

Balbo Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Napione Bibliotecario, Bava di S.t Paolo, Franchi di Pont, Marenco, Deperet, Grassi, Durandi

Vassalli-Eandi Segretario dell'altra Classe.

Aperta dal Sig.r Direttore la Sessione, alla quale intervengono, oltre ai precitati Sig.ri Accademici il Sig.r Morra Maire di Lauriano, ed altre persone Letterate e distinte.

Il Segretario legge l'atto dell'ultima antecedente Sessione del dì 18. Marzo cor.te il quale è approvato dalla Classe.

Il Sig.r Accademico Vernazza di Freney, chiamato dal Sig.r Direttore, legge la Relazione dei Signori Commessari deputati all'esame della Memoria del precitato Sig.r Morra, intitolata = Resultat des fouilles faites en 1808 et 1811 sur le site

de l'ancien Municipe d'Industria.

Sono posti sotto gli occhi dei Sig.ri Accademici vari pezzi di monumenti antichi stati trovati negli scavi a cui questa memoria si riferisce: La Classe si fa a sentir la lezione della memoria medesima, e delibera per seguito che questo scritto, unitamente alla relazione del Sig.r Vernazza di Freney verranno inscritti negli Atti Accademici.

Prende poscia a leggere il Signor Accademico Napione il seguito delle sue Osservazioni intorno ad alcune antiche monete di Piemonte

Il Sig.r Direttore scioglie l'Adunanza.

Sessione
Del dì 29. Aprile 1812.

Intervengono li Signori Accademici

Balbo .. Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Napione Bibliotecario

Bava di S. Paolo, Durandi, Corte, Dejeret, Franchi Pont, e Levelli, Grassi. ~

Aperta dal Sig.r Direttore la Sessione del corrente giorno, letto dal Segretario ed approvato dalla Classe l'atto dell'ultima antecedente Sessione del dì 25 di marzo scaduto.

Il Segretario medesimo rassegna in nome dei rispettivi Autori le opere seguenti.

1.° Saggio sulle permutazioni della Italiana Orazione di Luigi Muzzi, Capo d'uffizio della Segreteria generale dell'Istituto Reale di Scienze, Lettere ed Arti. Milano (Destefanis) 1811. Vol. 2. in 8.°

2.° Dottrina Vaccinica in dialoghi, compilata e pubblicata per ordine del Sig.r Prefetto della Stura dal Dottore Tommaso Gensana Medico Saluzzese, Corrispondente dell'Imperiale Accademia delle Scienze di Torino &c. Cuneo presso Pietro Rossi, Stampatore della Prefettura 1812. (Brochure).

3 Neïla ou les sermens histoire du 12.me Siècle, suivie d'Enguérand de Balco, anecdote du 13.me Siècle; et d'Hélène par Eusebe Salverte. à Paris chez D. Colas Imprimeur Libraire rue du vieux Colombier N.° 26. 1812. Vol. 2 in 8.° piccolo.

4 Rudera Industriensia. Disegno del Sig.r Ettore Vernazza-Freney, relativo alle memorie rassegnate alla Classe dal Sig.r Morra di Lavriano, intorno alle Rovine dell'antica Città d'Industria.

La Classe incarica il Segretario di render le debite grazie ai rispettivi donatori, e fa cenno di gradire in particolar modo il disegno del Sig.r Ettore Vernazza, il quale verrà inciso e pubblicato nel volume Accademico insieme colle prefate memorie cui si riferisce.

Il Sig.r Direttore fa invito ai Sig.ri Accademici di manifestare il loro parere intorno all'ora dell'ordinaria convocazione di questa Classe nella residua parte del corrente anno Accademico;

Raccolti li voti, il Sig.r Direttore stabilisce che l'ora di detta Convocazione sarà quella delle quattro e mezzo di Francia dopo il mezzo d.

Chiamati dal Sig.r Direttore prendono quindi a leggere li Signori Accademici.

1.° Carena, Membro e Segretario aggiunto dell'altra Classe = Description abrégée de l'ascension

aerostatique faite par Mad.me Blanchard à Turin le 26. Avril 1812.

2.° Bava S.t Paolo = Divisione della Poesia nelle sue parti e della prima cioè della poesia narrativa = Art.° 3. Squarcio dell' Opera dello stesso autore sui progressi delle Scienze, e delle Arti dal 1000 a tutto il 1600 inclusivamente.

Il Sig.r Direttore scioglie l'adunanza.

Sessione

Del dì 20. Maggio 1812.

Intervengono li Signori

Balbo - Direttore } della Classe
Cesare Saluzzo Segretario }

Napione Bibliotecario

Morardo, Marenco, Franchi di Pont, Corporati, Grassi, Deperet, Corte, Vernazza di Freney.

Aperta dal Sig.r Direttore la Sessione del pr.te giorno, letto dal Segretario ed approvato dalla Classe l'Atto dell'antecedente Sessione del dì 29. Aprile scaduto.

Il Sig.r Direttore fa notare alla Classe che dovendo la pubblica ordinaria Sessione prossima esser preceduta dalla convocazione del Comitato di Censura a tenore dell'Art.° 183 del Regolamento Accademico, conviene che li Sig.ri Accademici preparino a questo fine il manoscritto di quelle lezioni che essi intenderanno di sottoporre al giudizio del predetto Comitato secondo il prescritto dell'Art.° 190. di detto Regolamento.

Chiamati dal Sig.r Direttore prendono quindi a leggere li Signori

Franchi di Pont = Vita del Professore Giuseppe

Pavesio V. Squarcio.

Napione = Seguito delle sue osservazioni intorno ad alcune antiche monete del Piemonte.

Terminata questa lezione, il Sig.r Direttore propone che le osservazioni del Sig.r Napione siano pubblicate nei volumi Accademici:

Uscito l'autore dalla sala dell'adunanza, la proposizione del Sig.r Direttore è posta a partito legittimo,

E lo scritto del Sig.r Napione risulta approvato per la proposta pubblicazione.

Il Segretario Cesare Saluzzo legge alla Classe = Notizie intorno alla vita e gli scritti di Gian-Bernardo Vigo già Membro di questa Classe, e Professore di eloquenza latina nella Regia Università di Torino.

Terminata questa lezione, l'autore manifesta ai Sig.ri Accademici il desiderio di pubblicare queste notizie fralle Memorie della Classe;

Uscito dalla sala dell'adunanza l'autore medesimo, il Sig.r Direttore propone alla Classe di deliberare intorno alla richiesta del Segretario Cesare Saluzzo.

La Classe con partito legittimo approva per la Stampa la prefata notizia intorno alla vita e gli scritti di Gian-Bernardo Vigo.

Il Sig.r Accademico Déperet, legge = Seguito della sua lezione intitolata = Essai sur la Logique de l'imagination. Squarcio.

Il Sig.r Direttore scioglie l'adunanza.

Sessione

Del dì 4 Giugno 1812

Intervengono li Signori Accademici

Balbo Direttore } della Classe
Cesare Saluzzo }

Napione Bibliotecario

Pecheux, Morardo, Grassi, Franchi-Pont, Marenco

Despéret, Vernazza di Freney, Revelli, Durandi

Aperta dal Sig.r Direttore la Sessione del corrente giorno,

Letto dal Segretario, ed approvato dalla Classe l'Atto dell'antecedente Sessione del dì 20 Maggio.

Il Sig.r Direttore comunica alla Classe il progetto d'una nuova raccolta la quale si vorrebbe intraprendere e pubblicare da quest' Imperiale Accademia col seguente o altro consimile titolo

Monumenti Subalpini
di Antichità e Belle Arti

La proposta espressa nell'accennato progetto, insieme con alcune principalissime condizioni della medesima è posta a partito dal Sig.r Direttore.

La Classe la approva a pieni voti, pregando il Sig.r Direttore proponente di concertarsi all'uopo col Comitato d'Amministrazione per l'esecuzione del riferito progetto.

Chiamati dal Sig.r Direttore prendono quindi a leggere li Signori

Morardo = Seguito del suo Saggio statistico sulla parte meridionale del Dipartimento di Montenotte. Squarcio.

Franchi-Pont = Seguito della vita del Professore Giuseppe Pavesio. Squarcio

Grassi = L'Orto dei sette fonti. Poemetto in sestine. Squarcio.

Napione = Vita del Conte Federico Asinari di Camerano. Squarcio.

Il Sig.r Direttore scioglie l'adunanza

1.° L'Accademia Imperiale di Scienze, lettere ed Arti di Torino, oltre i soliti volumi di Accademiche dissertazioni, pubblicherà una raccolta di disegni e d'illustrazioni col titolo seguente.

Monumenti Subalpini
di Antichità e di belle Arti

2.° Per quest'oggetto il Direttore e il Segretario della Classe di Lettere ed Arti, insieme col Bibliotecario dell'Accademia, proporranno alla Classe medesima altri quattro Accademici, e così sarà composta una giunta di sette deputati, la quale formerà il piano dell'opera, e ne dirigerà l'esecuzione.

3.° La spesa della stampa si farà dall'Accademia suddetta. L'Accademia dell'Università Imperiale sarà pregata di far la spesa dei disegni e de' rami. I fondi che si trarranno per associazione o per vendita serviranno a rimborso delle spese.

4.° Se la Classe approva le proposizioni contenute nel presente foglio, esse saranno comunicate alla giunta di Amministrazione per esser quindi sottoposte alla decisione dell'intera Accademia nel caso che il Consiglio Accademico della Università aderisca all'Articolo precedente.

Sessione
del dì 19. Giugno 1812.

Intervengono li Signori Accademici
Balbo . . . Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Napione . . Bibliotecario

Moreno, Revelli, Vernazza di Freney, Morardo, Grassi, Deperet, Corte, Durandi, Porporati, Deheux.

Aperta dal Sig.r Direttore la Sessione del cor.te giorno, letto dal Segretario ed approvato dalla Classe l'Atto dell'ultima Sessione del dì 12 Giugno.

Il Segretario rassegna alla Classe in nome del Sig.r Accademico Napione una Copia del libro intitolato = Esame Critico del primo viaggio di Americo Vespucci al nuovo mondo, con una Dissertazione intorno al manoscritto del Libro de imitatione Christi, detto il Codice d'Arona &c. Opuscoli pubblicati nelle Memorie della Accademia Imperiale delle Scienze di Torino, e ristampati per servire di nuove aggiunte al contenuto nel libro intitolato = della Patria di Colombo, stampato in Firenze nell'anno 1808 Firenze presso Molini e Landi 1811. 1 Vol. in 8°.

La Classe ne esprime il suo gradimento e ne rende le dovute grazie all'Autore presente.

Il Sig.r Direttore comunica il prospetto dei Libraj Molini e Landi di Firenze, col quale li medesimi partecipano al pubblico il disegno da essi concepito di pubblicare una nuova edizione dell'opera del pref.o Sig.r Accademico Napione, che porta per titolo = Degli usi e pregi della lingua Italiana.

Lo stesso Sig.r Direttore espone quindi che per seguito della deliberazione del dì 22. Gennajo ultimo, in conformità dell'articolo 118. del Regolamento accademico, ed a tenore dell'avvertimento espresso nella Carta d'avviso ai Signori

Membri della Classe, occorre nuovamente deliberare se si debba per ora trattare o no della surrogazione dell'Accademico mancante.

La Classe per legittimo partito delibera negativamente con la pluralità di voti 7 contro 6.

Il Sig.r Direttore letti gli Articoli 117, 118, 119, e 120. del Regolamento Accademico, fa invito al Sig.r Accademico relatore di partecipare alla Classe il parere dei Signori Commessari deputati all'esame dell'opera intitolata = Histoire de la Milice Piemontaise et des Guerres du Piemont, &c. la quale è venuta sola a concorso pel premio proposto da quest'Imperiale Accademia a tutto l'anno 1811. scaduto.

Il Sig.r Accademico Vernazza di Freney, prende a leggere la relazione esprimente il parere dei pref.i Sig.ri Commessari, e conchiude che li medesimi sono d'unanime avviso che l'opera surriferita è meritevole della proposta corona; nota però che in ciò diversamente sentono li Sig.ri deputati, che alcuni d'essi pensano la detta corona doversi attribuire all'intiera opera, ed alcuni in contrario a quella sola parte di essa che eglino stimano potersi più propriamente chiamare col nome di dissertazione, e che si vuole però riguardare come più veramente contemplata dal tenore del Programma Accademico, tutto che poi essi giudichino che ciascheduna delle due parti dell'opera è per se stessa degnissima di ogni lode, e che non è di minor pregio la seconda che la prima dalla quale si vorrebbe spezialmente riportata la Corona.

Discussa alquanto la materia di cui si tratta, e letto il parere stato trasmesso in iscritti ai Sig.ri Accademici Commessari da uno dei medesimi il Sig.r Bava di S.t Paolo, il Sig.r Direttore termina con porre a partito questa proposizione.

» Si vuole o no dalla Classe, prima deliberare intorno
» alle conclusioni dei Sig.ri Accademici relatori, sentir
» la lettura dell'opera a cui quelle si riferiscono,
» e ciò a tenore dell'Art.o 282 del Regolamento
» Accademico ?

La Classe vista l'estensione dell'Opera delibera negativamente.

In dipendenza di questa deliberazione, il Sig.r Direttore ragguaglia brevemente la Classe della economia dell'opera med.a, della divisione delle varie sue parti, e dei capi di ciascheduna di esse, e pon fine con leggere la introduzione e l'indice di quella, dopo del che mette a partito la seguente generale proposta.

" La Classe intende o no confermare il parere
" dei Sig.ri Commessari per quella parte che
" credono che l'opera venuta a concorso col
" titolo = Histoire de la Milice Piémontaise,
" et des guerres du Piémont è meritevole
" della proposta corona?

La Classe composta di dodici Membri, per essere escito dalla Sala dell'adunanza uno dei già presenti, il Sig.r Accademico Revelli, fa partito a tenore dell'Art.o 116 del Regolamento Accademico, e col concorso di tredici voti approva la riferita conclusione.

Il Sig.r Direttore mette quindi a nuovo partito questa seconda proposizione.

" Si debbe coronare l'intiera opera come sopra
" concorsa, o solamente quella parte che forma
" la prima della medesima, e che porta per
" proprio e spezial titolo = Histoire de la
" Milice Piémontaise?

Fatto partito e riscontrato l'esito del medesimo, il Sig.r Direttore dichiara che per la pluralità di undici voti contro due è deciso che la Corona Accademica sarà attribuita all'intiera opera mandata a concorso col titolo di

Histoire de la Milice Piémontaise et des guerres du Piémont &c.

Per seguito di questa decisione, il Sig.r Direttore apre la polizza portante il nome dell'Autore dell'opera premiata, e legge il nome iscrittovi che è quello del Sig.r Alessandro

Saluzzo.

E quindi proposto alla Classe di deliberare se l'opera così premiata si debba pubblicare o no colle stampe e per conto di questa Imperiale Accademia

La Classe delibera affermativamente con la pluralità di voti 12 contro uno

Il Sig.r Direttore espone che per seguito della deliberazione Accademica, a tenor della quale si è venuto a stabilire fralle due Classi l'annua alternativa per la proposizione d'un premio a concorso, è opportuno che questa Classe proponga il tema di quello che le spetterà di conferire nella pubblica Sessione dell'anno successivo al prossimo 1810.

La Classe in conformità del parere del Sig.r Direttore stabilisce che nella sua prossima Sessione si delibererà intorno alla scelta di uno dei temi che verranno proposti dai Sig.ri Accademici

Il Sig.r Direttore ricordato finalmente alla Classe, che nella prossima sua Sessione le occorrerà pure deliberare intorno alla elezione di un nuovo Direttore, stante la scadenza del triennio per cui egli è stato eletto in virtù dell'Articolo 16 del Regolamento Accademico, scioglie l'adunanza

Sessione
Del dì 28. Giugno 1812.

Intervengono li Signori
Balbo ... Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Napione ... Bibliotecario
Durandi, Corte, Marenco, Grassi, Deperet, Vernazza di Freney, Morardo.

Aperta dal Sig.r Direttore la Sessione del cor.te giorno, letto dal Segretario ed approvato dalla Classe l'atto dell'antecedente sessione del dì 19 Giugno.

Il Sig.r Direttore ricorda la deliberazione fatta nell'antecedente Sessione ultima intorno alla scelta del tema pel concorso al premio dell'anno 1814, fa invito ai Sig.ri Accademici di esporre il loro sentimento sul particolare di cui si ragiona.

Li Sig.ri Membri della Classe, seguendo l'ordine della rispettiva loro anzianità Accademica, propongono successivam.te li temi seguenti

Il Sig.r Napione ... Quali fossero le leggi de' Romani riguardanti il governo civile, politico e Militare delle Provincie nell'epoca prossima al primo Triumvirato; e quale in pratica l'esecuzione di esse.

Il Sig.r Durandi ... Quale sia stata la condotta de Magistrati Romani nelle Provincie dopo la famosa legge contro le concussioni, proposta da Lucio Pisone nel Consolato di Censorino, ed'

Manilio. Sendosi di poi rinnovata più volte l'istessa legge; son dimostreranno le circostanze la necessità di rinnovarla.

Il Sig.r Grassi.... Dalla soda etimologia della lingua o Francese o Italiana rintracciare per conveniente modo i progressi delle Scienze, e delle Arti presso questa o quella Nazione.

Il Sig.r Marenco..... Il migliore pezzo d'Istoria che faccia serie all'opera coronata del Sig.r Cav.re Alessandro Saluzzo, cioè dalla guerra del 1742 sino alla riunione del Piemonte all'Impero Francese per avere un corso compito di Storia della Nazione Piemontese.

oppure

La migliore Storia Letteraria dal rinascimento delle lettere sino ai giorni nostri, della medesima Nazione

Il Sig.r Vernazza di Freney.... propone in fine che in termini generali il concorso sia aperto alla sola Arte del disegno, riservandosi di fare più precisa proposta, nel caso che venga intorno a questa affermativamente deliberato dalla Classe. L'discuspa mano a mano la materia de' vari quesiti; ed è fatto partito intorno a ciascheduno di essi a norma del disposto dell'Art.o 248 del Regolamento Accademico, premesso però l'avvertimento che si volerà a tenore del prescritto dall'Art.o 116. per esser pari il numero degli Accademici votanti; esplorato il partito e riscontratosi che sul total numero di 10. votanti, epperò di 11. voti, li problemi del Signor Marenco, e del Sig.r Vernazza di Freney, sono li soli che abbiano riscossa una pluralità assoluta questa pluralità essendo di 6. voti contro 5. pel problema del Sig.r Marenco, e di 10. contro 1. per quello del Sig.r

Vernazza di Freney il Sig.r Direttore dichiara che la proposizione del Sig.r Vernazza è approvata dalla Classe.

Ripigliata la discussione della medesima, doppo tenutone ragionamento e sentito i vari pareri dei Sig.ri Academici la Classe delibera che il fissare con la opportuna precisione li termini del quesito sarà rimandato alla Giunta di Censura, alla quale perciò ella si rimette per questo fatto con pienissima fiducia.

Il Sig.r Direttore ricorda la deliberazione fatta nell'antecedente Sessione per cui si è rimandata similmente alla Sessione del giorno d'oggi il formar partito intorno alla elezione del nuovo biennal Direttore della Classe.

Si raccolgono i voti per isquittinio, ed esplorato il partito ne risulta che per 9 voti contro 1. è rieletto il Sig.r Prospero Balbo, attual Direttore.

Espressi dal medesimo alla Classe li sensi della sua affettuosa gratitudine; prendono a leggere li Signori Academici

Grassi, In Comitem Salutium, magno honorificae Legionis Stemmate decoratum; ejusque Legionis (in septima, et vigesima Divisione) Aerarii Quaestorem: tum Academiae Taurinensis Scientiarum et Artium Vice-Praesidem; sed eiusdem Academiae unum ex tribus fundatorem. Ode Alcaica

Napione, Seguito della sua Lezione intitolata = Vita del Conte Federico Asinari di Camerano.

Il Sig.r Direttore scioglie l'Adunanza

Sessione
Del dì 2. Decembre 1812.

Intervengono li Signori Accademici
P. Balbo Direttore
C. Saluzzo Segretario
Napione Bibliotecario
Bava di S.t Paolo, Durandi, Marenco, Grassi, Corte, Vernazza di Freney, Lorporati, Revelli.

Aperta dal Sig.r Direttore la Sessione del corrente giorno; letto dal Segretario ed approvato dalla Classe l'atto dell'antecedente Sessione del dì 28. Giugno, ultima dello scaduto anno accademico.

Lo stesso Sig.r Segretario rassegna in nome dell'Autore = Wilna liberata. Poemetto Epico: 2.da Edizione, con la traduzione in verso latino di Vincenzo Marenco, membro di varie Accademie, Torino 1812, coi tipi di Vincenzo Bianco.

La Classe ne esprime il suo gradimento all'autore presente.

Il Sig.r Direttore chiama la Classe a deliberare intorno all'ora delle sue ordinarie Sessioni nella prima parte del corrente anno Accademico.

Raccolti i voti, il Sig.r Direttore decide che le prefate adunanze si terranno la sera alle ore 6. ½ di Francia.

Prendono quindi a leggere secondo l'ordine che sono chiamati dal Sig.r Direttore.

Il Segretario = Lettera del Sig.r Giò Bat.a Armani Poeta estemporaneo Veneziano al Sig.r Cav.re Professore Anton Maria Vassalli-Eandi, intorno a un passo della Memoria del Sig.r Modesto Paroletti che ha per titolo = Essai sur le Caractère des deux Langues Française et Italienne.

Il Sig.r Balbo pel Sig.r Accademico Bava di S. Paolo = Saggio sui Romanzi; Squarcio dell'opera dello stesso Autore sui progressi delle Scienze e delle Arti dal 1000 a tutto il 1600.

Il Sig.r Vernazza di Freney = Recensio nummorum qui Secusii anno 1812 mense Septembri sunt reperti; facta ab Josepho Vernazza de Freney.

L'autore con una sua allocuzione latina manifesta alla Classe il suo desiderio di prevalersi nella stampa di quella del titolo di Accademico.

Si fa partito legitimo intorno a questa domanda del Sig.r Vernazza di Freney.

E la Classe delibera favorevolmente con la unanimità dei voti dei Sig.ri Accademici presenti.

Ripigliano a leggere li Signori

Napione = Vita del Conte Federico Asinari di Camerano. Seguito delle lezioni intraprese nelle ultime adunanze dello scorso anno.

Marenco = Wilna liberata. Poemetto in ottava rima. Canto 2.do e 3.o

Il Sig.r Direttore scioglie l'adunanza.

Del dì 30. Xmbre 1812.

Nell'adunanza d'oggi 30. Xmbre 1813. intervengono li Signori Accademici

P. Balbo Direttore
C. Saluzzo Segretario
Bavard di St Paolo, Durandi, Marenco, Vernazza di Freney, Grassi, Deperet, Porporati, Revelli, Morardo.

Aperta la presente Sessione dal Sigr Direttore, letto dal Segretario ed approvato dalla Classe l'Atto dell'antecedente Sessione ultima del dì 2. Xmbre corrente.

Lo stesso Segretario legge una lettera del Sigr Architetto Carlo Randoni, il quale esprime li sensi della sua gratitudine verso di quest'Imperiale Accademia per l'elezione di lui fatta a Socio Corrispondente della medesima.

È rassegnato in nome dell'autore l'opuscolo intitolato = Observation sur l'amputation faite à un enfant de cinq mois du doigt annulaire de la main droite, ayant la forme et les dimensions du gros orteil d'un adulte, suivie de quelques remarques sur l'influence de l'imagination de la femme grosse sur le fœtus renfermé dans son sein, avec une planche en taille douce, par J. M. Scavini de Saluces (Sture) Chirurgien Major de la Garde d'Honneur de S. A. I. le Prince Gouverneur Général, Professeur de Clinique externe à la faculté de Médecine et adjoint à l'école de Pharmacie de l'Académie de Turin; Membre

du Jury médical du Département du Po et de la Société de Médecine de Lyon. A Turin 1812 de l'Imprimerie Appiano rue Celsi N.º 49.

Il Segretario presenta alla Classe

1.º Galleria di quadri e pitture del Sig.r Vincenzo De Abbate, e manoscritto dello stesso autore

2.º Copia di una antica iscrizione latina scolpita sopra di un arca sepolcrale esistente in Ivrea.

3.º Una statuetta di bronzo, e una fibuletta figurata pezzi di antichità stati trovati nelle vicinanze di Centallo in occorrenza di scavi intrapresevi dal Sig.r Cavaliere Giuseppe Mocchia di Coggiola

Il Sig.r Direttore deputa li Sig.ri Accademici Corporati e Revelli all'esame del manoscritto del Sig.r Vincenzo De Abbate.

Lo stesso Sig.r Direttore fa noto alla Classe che in virtù dell'Articolo 202 degli Statuti Accademici egli à similmente deputati li Sig.ri Lesseux e Vernazza di Freney all'esame d'un ritratto di S. A. I. il Sig.r Principe Borghese, opera di rilievo in avorio, stata sottoposta al giudizio dell'Accademia dall'autore il Sig.r Francesco Tanadei; fa però invito a detti Signori Commessari di ragguagliare la Classe del loro parere intorno a quest'opera.

Il Sig.r Accademico Vernazza di Freney intraprende la lezione della sua relazione stesa in lingua francese, e che termina con le seguenti parole:

" Vos Commissaires sont d'avis, Messieurs, que dans le
" portrait du Prince, le Sieur Tanadei a mis une
" ressemblance qui ne peut mieux s'énoncer que par

" le mot de Pline (N. H. XXXV. 10.) similitudo
" indiscreta: que tout le relief est l'ouvrage d'une main
" eminemment hardie, ferme et legère: que c'est un
" ensemble de patience bien soutenue: que l'exécution est
" fort soignée: qu'elle mérite d'être comblée de louanges.

Il Sig.r Direttore fa partito intorno a questa conclusione; si va ai voti; esplorati li quali, lo stesso Sig.r Direttore dichiara che detta conclusione è approvata all'unanimità.

Il Segretario entra a leggere una lettera del Sig.r Barone Benso di Cavour Ciambellano di S. A. I. il Sig.r Principe Borghese, nella quale è per parte di S. A. I. molto caldamente raccomandato all'Accademia l'Autore dell'opera surriferita.

Sentita questa lettera, la Classe premurosa di secondare le generose mire di S. A. I. e di manifestare viemmeglio ad un tempo il suo sempre vivo desiderio di fomentare la nobil gara degli ingegni e delle Arti Piemontesi; decreta una medaglia d'oro alla Scultore Sig.r Francesco Tanadei.

Il Segretario è incaricato di partecipare questa unanime deliberazione a detto Sig.r Ciambellano perchè ne venga fatta intesa S. A. I.

Prendono a leggere secondo che sono chiamati dal Sig.r Direttore li Signori

Grassi = Versione Italiana dal Greco di Massimo Tirio del XXV discorso di questo Autore che ha per titolo " Iddio non facendo il bene ond'è origine il male?

Il Sig.r Balbo pel Sig.r Bava di S.t Paolo = Sui romanzi Squarcio dell'opera sui progressi delle Scienze e delle Arti dal mille a tutto il 1600. Seguito della lezione incominciata nella Sessione antecedente.

Il Sig.r Deperet = Vers adressés à Madame Reyne Lamard.

L'Amour victime de l'intérêt Conte Allégorique composizioni della Signora Bertrand di Reybert, da lei rassegnate alla Classe.

Il Sig.r Direttore scioglie l'Adunanza

Sessione

del dì 20. Gennajo 1813.

Nell'adunanza d'oggi 20. Gennajo 1813 intervengono li Signori Accademici

C. Balbo Direttore
Cesare Saluzzo Segretario
Napione Bibliotecario
Bava di S. Paolo, Diodata Saluzzo-Roero, Durandi, Marenco, Morardo, Grassi, Corte, Desperet.

Aperta la Sessione dal Sig.r Direttore, letto dal Segretario ed approvato dalla Classe l'Atto dell'antecedente Sessione ultima del dì 30. 9bre scaduto.

Lo stesso Segretario legge

1° La lettera da lui scritta al Sig.r Barone Benso di Cavour, Ciambellano di S. A. I. il Sig.r Principe Camillo, per notificargli la deliberazione fatta dalla Classe nell'adunanza del dì 30. Xmbre intorno alla medaglia d'oro decretata al Signor Canadei, autore d'un ritratto di d.a A. I.

2° La risposta avuta dal Sig.r Ciambellano di Cavour, nella quale si esprime il gradimento di S. A. I. per la prefata deliberazione.

3° Una lettera del Sig.r Marc Antonio Julien autore di due opere infra specificate, intorno alle quali egli manifesta il desiderio di conoscere il parere dei Sig.ri Accademici

Il Segretario rassegna quindi

1° Esprit de la métode d'education de Pestalozzi, suivie et pratiquée dans l'Institut d'education d'Yverdun en Suisse, par M. Marc Antoine Jullien, Chevalier de la Légion

membre de la Société Philotechnique de Paris, de l'Académie celtique, de la Société Académique des Sciences et des Arts de Paris, associé Correspondant de l'Académie Virgilienne de Mantoue, &. Milan de l'Imprimerie Royale 1812. 2. Vol. in 8°.

2° Mémorial horaire ou thérmomètre d'emploi du tems servant à indiquer le nombre d'heures données par jour à chacune des divisions et subdivisions. 1° De la vie intérieure et individuelle, considerée sous les rapports Physique et moral et intellectuel. 2° De la vie extérieure et sociale, pour l'an 18...

ou

Tablettes destinées à procurer le moyen de recueillir en une minute et sur une seule ligne, pour chaque intervalle de vingt quatre heures, tous les divers emplois et les principaux résultats de la vie pendant le même espace de tems. Par le même. Milan de l'Imprimerie royale 1813. (Brochure).

3° Alla Lingua Italiana Ode di Luigi Andrioli Capitano giubilato, Pastor Arcade, della Colonia Alfea, Pastore e Segretario della Colonia della Dora, &. Parma coi Tipi Bodoniani 1812. (Stampa)

Il Segretario è incaricato di rendere le debite grazie ai rispettivi donatori, e di ragguagliare ad un tempo il Sig.r Jullien del tenore del Regolamento Accademico per cui è vietato che dalle Classi si esterni alcun giudizio intorno ad opere già fatte di pubblica ragione.

Prendono a leggere secondo che sono successivamente chiamati dal Sig.r Direttore li Signori:

Marengo = Cantata per festeggiare il giorno onomastico di S. A. I. la Signora Principessa Paolina di Francia

Napione = Vita del Conte Federico Asinari di Camerano. Squarcio. Seguito di lezioni fatte in parecchie delle sessioni antecedenti

C. Balbo = pel Sig.r Bava di S. Paolo. Della Poesia drammatica. Squarcio tratto dall'opera sui progressi delle Scienze e delle Arti dal 1000 a tutto il 1600, seguito parimente delle lezioni fatte in parecchie delle passate sessioni

Il Sig.r Direttore scioglie l'adunanza.

Sessione
Del dì 17. Febbrajo 1813

Nell'adunanza d'oggi 17. Febbrajo 1813 intervengono li Signori Accademici

Vassalli-Eandi S. Paolo, fungente le veci di Direttore Presidente
Cesare Saluzzo Segretario perpetuo dell'Accademia per questa Classe
Durandi, Corte, Nevelli, Grassi, Morardo.

Della Classe di Scienze fisiche e Matematiche

Vassalli-Eandi Segretario perpetuo } per la stessa Classe.
Carena Segretario aggiunto }
Bonelli, Plana, ed innoltre
Il Sig.r Winkler Segretario intimo di S. M. il Re di Sassonia e gli Signori
Ludovico Sauli e Dottore Chiabrando.

Aperta la Sessione dal Sig.r Direttore, letto dal Segretario ed approvato dalla Classe l'atto dell'antecedente Sessione ultima del dì 20. Gennajo 1813.

Lo stesso Sig.r Segretario rassegna alla Classe

1° La Sala delle Belle Arti e Manifatture in Torino nella festa di S.t Napoleone 1812, poeticamente descritta da Luigi Richeri. Torino 1813. dalla Stamperia Bianco (Broch)

2° Leçons élémentaires de Cosmographie, de Géographie et de statistique à l'usage des jeunes personnes et des

maisons d'éducations, par Jacques Gråberg de Hemsö, auteur des annales de Géographie et de Statistique, Correspondant de l'Institut Impérial de France, de l'Académie des inscriptions et Belles lettres de Stockolm, de celles de Copenhague, de Lucques, de Turin, &c. Gênes de l'Imprimerie de la Marine place neuve an 1813. 1. Vol. in 12.

3.° Doutes et conjectures sur les Bohemiens, et leur première apparition en Europe. Manoscritto dello stesso autore; da lui rassegnato e sottoposto al giudizio della Classe.

Il Segretario è incaricato di rendere le dovute grazie ai rispettivi autori;

Il Sig.r Presidente commette intanto l'esame del prefato manoscritto del Sig.r Gråberg ai Signori Accademici Bava di S.t Paolo, Durandi, e Deporet.

Prendono poscia a leggere secondo che sono chiamati dal Signor fungente le veci di Direttore Presidente li Signori:

Cesare Saluzzo pel Sig.r Bava di S.t Paolo = In morte del Re di Prussia Federico II. Canzone.

Revelli = De la lumière en général, de ses propriétés, de son influence, et par quelle raison l'on aime d'avantage les tableaux où ses effets sont mieux rendus.

Grassi = De magnitudine atque distantia solis, Epistola prima ad praeclarissimum virum Abbatem a Calusio

Ludovico Sauli pel Sig.r Accademico Napione = Vita del Palladio.

Morardo = La natura e l'arte. Cantata.

Chiabrando per la Sig.ra Diodata Saluzzo-Revello = In morte del Padre. Ode

Il Sig.r Direttore scioglie l'adunanza.

Sessione
Del dì 24. febbrajo 1813

Nella Sessione d'oggi 24. febbrajo 1813 intervengono li Sig.ri Accademici
Bava di S.t Paolo fungente le veci di Direttore, Presidente
Cesare Saluzzo Segretario
Napione Bibliotecario
Durandi, Marenco, Grassi, Deperet, Vernazza di Freney

Della Classe di Scienze Fisiche e Matematiche

Valperga di Caluso Direttore
Vasalli-Eandi Segretario Perpetuo

Aperta la Sessione dal Sig.r fungente le veci di Direttore, Presidente, il Segretario legge l'Atto dell'Ultima Sessione del dì 17. febbrajo cor.te

La Classe lo approva

Il detto Segretario rassegna in nome dell'autore il Signor Davide Bertolotti, Socio Corrispondente di quest'Imperiale Accademia = Nel giorno onomastico di S. A. I. la Principessa Paolina di Francia, Duchessa di Guastalla. Inno alle Grazie

Lo stesso Segretario segue a rassegnare un manoscritto intitolato = Principes de dessin = del Professore Barbori, legge ad un tempo la lettera di questo autore, nella quale egli accenna il desiderio di sentire il parere dei Sig.ri Accademici intorno alla prefata sua opera.

Dal Sig.r Presidente sono deputati all'esame di essa li Sig.ri Accademici Lecheux, Porporati, e Bava di S. Paolo.

Prendono poscia a leggere secondo che sono chiamati dal Sig.r Presidente li Signori Accademici

Vernazza di Freney = Vita di Giambatista di Savoja, e notizia delle sue monete. parte 1.ma

Valperga di Caluso = Prospero Balbo, sodali, Academicae Classi Literarum atque artium Praesidi & in luctu egregii adolescentis filii ejus Ferdinandi, qui Elbinga obiit III non. Jan. anni hujus 1813.

Napione = Vita di Lodovico Antonio Muratori.

Grassi = Dissertazione intorno all'idea di un nuovo sistema Astronomico detto Tolomaico-Eraclito, lezione 1.ma

Il Sig.r fungente le veci di Direttore Presidente scioglie l'adunanza.

Sessione
Del dì 3. Marzo 1813.

Nella Sessione d'oggi 3. Marzo 1813 intervengono li Signori Accademici.
Bava di S.t Paolo fungente le veci di Direttore Presidente
Cesare Saluzzo Segretario
Napione Bibliotecario.
Vernazza di Freney, Lorporati, Marenco, Grassi, Morardo,
Degeret, Durando.

Aperta la Sessione dal Sig.r Presidente, il Segretario legge l'Atto dell'ultima Sessione antecedente del dì 24 febbrajo scaduto. La Classe lo approva.

Il Sig.r Presidente pone sotto gli occhi della Classe alcuni pezzi di antichità. Li Sig.ri Accademici si fermano ad osservare più particolarmente una statuetta in bronzo di belle forme e di buona conservazione, la quale dal Sig.r Bava di S. Paolo si crede possa rappresentare una Venere.

Lo stesso Sig.r Presidente ricorda ai Sig.ri Accademici che sono state proposte e che rimangono tuttora da votarsi per la stampa le infraespresse composizioni dei Signori
Valperga di Caluso, Direttore dell'altra classe = Prospero Balbo, sodali Academicae Classi Literarum atque artium Praesidi & in luctu egregii adolescentis filii ejus Ferdinandi, qui Elbinga obiit III non. Jan. anni hujus 1813.
Diodata Saluzzo-Rocro = In morte del Padre. Ode.
Giuseppe Vernazza di Freney = Cajetanae inscriptionis emmendatio.

Per legittimo partito è approvata la stampa di queste composizioni nei volumi Accademici.

Questa deliberazione per quella parte che concerne alla elegia latina del Sig.r Abate Valperga di Caluso, fa luogo alla Classe d'ulteriormente deliberare

1.° Che di d.a Elegia, oltre alle solite copie concesse dagli Statuti all'Autore, ne verrà stampato quel maggior numero che sarà ordinato dall'autore stesso, non che dal Sig.r Direttore della Classe per esserne fatto quell'uso che dai medesimi Signori si stimera.

2.° Che dal Sig.r Segretario verrà espresso al Signor Direttore il vivo desiderio qui esternato dai S.ri Accademici che sia consegnata quanto prima nei loro volumi la Dissertazione del Sig.r Ferdinando Balbo, intorno allo stato presente delle Belle Arti in Toscana, la quale Dissertazione già approvata per la stampa, si aspetta ora tanto più anziosamente dalla Classe, come pegno della sempre pregiata corrispondenza dell'ingegnoso e desideratissimo giovane autore.

Prendono poscia a leggere secondo l'ordine che sono chiamati dal Sig.r Presidente li Signori Accademici:

Napione = Il seguito della vita del Conte Federigo Asinari di Camerano.

Vernazza di Freney = Della vita di Giambatista di Savoja: parte seconda, che contiene la notizia di sue monete.

Il Segretario propone che quest'ultima composizione

sia parimente inserita ne' volumi Accademici

Per seguito di questa proposizione l'autore esce dalla sala dell'adunanza, la Classe fa partito intorno alla proposizione del Sig.r Vice, e detto partito esplorato, il Sig.r Presidente dichiara che la lezione del Sig.r Accademico Vernazza di Freney è approvata per la stampa.

Ripiglia a leggere il Sig.r Cesare Saluzzo pel Sig.r Bava di S. Paolo = Dell'opera di questo Autore intorno ai progressi delle Scienze e delle Arti dal 1000 a tutto il 1600. Squarcio intorno all'Arte Tragica.

Il Sig.r Presidente Scioglie l'adunanza.

Sessione

Del dì 24 di Marzo 1813

Nella Sessione d'oggi 24 Marzo 1813 intervennero li Sig.ri Academici

Biagio di S. Paolo fungente le veci di Direttore Presidente
Cesare Saluzzo Segretario perpetuo
Napione Bibliotecario

Conte Falletti di Barolo, Grassi, Deporet, Corte.

Aperta la Sessione dal Sig.r Presidente, il Segretario legge l'atto dell'ultima antecedente Sessione del dì 3. Marzo cor.te

La Classe lo approva

Lo stesso Sig.r Segretario rassegna alla Classe in nome e con lettera dell'Autore il Sig.r Ippolito Pindemonte = Arminio Tragedia. Edizione quinta. S'aggiungono tre discorsi riguardanti il primo la recitazione scenica e una riforma del teatro; il secondo l'Arminio e la Poesia tragica; il terzo due lettere di Voltaire su la Merope del Maffei. Verona dalla Tipografia Mainardi 1812. Vol. 1. in 4.o

Il medesimo Segretario legge una lettera del Signor Di Lougens, il quale rende grazie della sua elezione a Socio Corrispondente di quest' Imperiale Academia.

Il Sig.r Presidente fa invito a questa Classe di deliberare ad esempio dell'altra, e secondo l'uso degli anni passati intorno all'ora delle ordinarie sue convocazioni nell'entrare della nuova stagione.

E' deliberato e il Sig.r Presidente dichiara che nel

progresso della restante parte dell'anno accademico l'ora della convocazione della Classe sarà quella di Francia delle 4 ½ di sera.

Sono chiamati a leggere dal Sig.r Presidente

Il Sig.o Cesare Saluzzo = Rapport de MM. les Commissaires chargés dans la Séance du 24. fevrier 1813 de l'examen du manuscrit intitulé = Principes de dessin à l'usage des eléves du Lycée de Nice, par le Professeur Barberi, peintre et Architecte.

Il Sig.r Accademico Deperet = Rapport des Commissaires chargés dans la Séance du 17. fevrier 1813. de l'examen du Mémoire qui a pour titre = Doutes et Conjectures sur les Bohemiens et sur leur première apparition en Europe par M. Gråberg de Hemsö, Correspondant de l'Académie.

Li Sig.ri Commessarj conchiudono nella prima di dette due relazioni perchè vengano rese grazie all'autore della comunicazione fatta del manoscritto, al quale la medesima relazione concerne: nella seconda perchè sia la Memoria del Sig.r Gråberg inserita ne' volumi accademici.

La Classe fatto partito intorno a queste conclusioni, le approva, per seguito del che il Sig.r Presidente dichiara che nella prossima sessione avrà luogo la lezione della memoria del Sig.r Gråberg a tenore dell'Articolo 222. del Regolamento Accademico.

Prendono quindi a leggere.

Cesare Saluzzo pel Sig.r Bava di S. Paolo = Della Tragedia squarcio; del Capo così intitolato, dell'opera sul progresso delle Scienze e delle Arti dal mille a tutto il mille e sei cento.

Napione – Seguito della vita del Conte Federigo Asinari di Camerano.

Grassi = Seguito della sua opera intitolata = Idea di un nuovo sistema astronomico

Il Sig.r Direttore Presidente scioglie l'Adunanza

Sessione
del dì 5. di Maggio 1813.

Nella Sessione d'oggi 5. Maggio 1813. intervengono li Signori

P. Balbo Direttore

Cesare Saluzzo Segretario

Falletti di Barolo, Pechena, Bava di S. Paolo, Grassi, Marenco, Corte, Paroletti, Depperet, Morardo, Durandi.

Aperta la sessione dal Sig.r Direttore, letto dal Segretario ed approvato dalla Classe l'atto dell'antecedente Sessione ultima del dì 24. Aprile scaduto.

Il Segretario riferisce la proposizione che si fa dal Librajo Briolo per l'associazione all'opera la quale si sta stampando in Padova sotto il titolo di = Vite e ritratti d'illustri Italiani, della quale opera si presenta il primo quaderno.

La Classe delibera che si sentirà il parere del Sig.r Bibliotecario, del quale ne sarà poscia riferito alla giunta d'amministrazione.

Il detto Segretario rassegna in nome dei rispettivi autori li due manoscritti seguenti.

Il 1.mo Pericle, ovvero della influenza delle Belle Arti sulla pubblica felicità, traduzione dal Francese di Francesco Baroni Parmigiano, Ispettore delle Contribuzioni del Dipartimento di Genova, Membro di varie Accademie.

N.° 2.° La Camilleide ossia la distruzione di Vejo. Poema eroico in dodici libri, del Cavaliere Carlo Botta. Libro 1.mo

Intorno a quest'ultimo manoscritto, il Segretario aggiunge che è desiderio dell'autore che sia quello pubblicato nei volumi Accademici.

La Classe delibera che del manoscritto del Sig.r Accademico Carlo Botta verrà quanto prima fatta lezione alla Classe, e che del manoscritto del Sig.r Francesco Baroni ne verranno rese le debite grazie all'Autore (1)

(1) fatto dal d.° 6. Maggio.

A tenore della deliberazione fatta nella Sessione del dì 24 Marzo ultimo, il Sig.r Accademico Depperet è chiamato dal Sig.r Direttore a leggere la dissertazione manoscritta intitolata = Doutes et conjectures sur les Bohemiens.

Terminata questa lezione; ravvisato essere pari, comecchè di dodici, il numero dei Sig.ri Accademici presenti, la Classe va a partito per la pubblicazione di quella nei volumi Accademici in conformità degli Articoli 116. e 124. del Regolamento.

Esplorato il partito, il Sig.r Direttore dichiara che la Dissertazione di cui si tratta è approvata per la Stampa (2)

(2) la quale è consegnata sotto il giorno stesso dei 8 maggio al Sig.r Abate Ghio

Lo stesso Sig.r Direttore espone che per seguito dell'Art.° 118 del Regolamento Accademico, ed a tenore dell'Avvertimento espresso nella carta d'avviso ai Sig.ri Membri della Classe, occorre nuovamente deliberare se si debba o no trattare nella presente adunanza della surrogazione dell'Accademico ordinario mancante.

Il Segretario per cenno del Sig.r Direttore Presidente fa lezione degli Articoli 103. e 104. di d.° Regolamento; discusso il contenuto di questi, si riconosce che il numero dei Sig.ri Accademici presenti è sufficiente a deliberare legittimamente intorno alla materia di detto Articolo 118.

Il Sig.r Accademico Bava di S. Paolo si fa ad osservare che essendo stata prenunziata nelle Sessioni dei dì 15. Luglio e

16. 9mbre 1812. la riforma di alcuni articoli dello Statuto Accademico, fra i quali pare a lui che si debbano appunto comprendere quelli relativi alle elezioni, egli crede opportuno che si rimandi la proposta elezione al tempo che sarà stato deliberato intorno al punto di d.a riforma

E' discusso il parere del Sig.r Di S. Paolo, dopo di che il Sig.r Direttore propone di nuovo alla Classe di deliberare se ella intenda o no di trattare nella sessione d'oggi della surrogazione dell'Accademico mancante.

Fatto partito a tenore degli articoli 116 e 118, la Classe delibera negativamente con la pluralità di voti 8 contro 5.

Legge il Sig.r L. Balbo pel Sig.r Bava di S. Paolo = Della Tragedia, seguito dello squarcio così intitolato dell'Opera sul progresso delle Scienze e delle Arti dal mille a tutto il mille e sei cento.

Il Sig.r Direttore Presidente scioglie l'adunanza

Sessione
Del dì 19. di Maggio 1813.

Nella Sessione d'oggi 19. di Maggio 1813. intervengono li Sig.ri Accademici

P. Balbo Direttore
C. Saluzzo Segretario
Napione Bibliotecario

Professore C. Bava di S. Paolo, Grassi, Durandi, Deperet, Vernazza di Freney.

Aperta dal Sig.r Direttore la Sessione, letto dal Segretario ed approvato dalla Classe l'Atto dell'antecedente Sessione ultima del dì 5. di Maggio cor.te

Il Segretario rassegna in nome dell'autore le stampe seguenti.

Poesies diverses de M. Du Rouve de Savi, ancien Officier de Cavalerie, Membre de l'Académie de Nimes, de Marseilles et de Montpellier, de la Société Académique des Sciences de Paris, de l'Académie Impériale de Turin, et autres Sociétés Savantes. A Paris chez le Normand Libraire rue de Seine 1812. 1. Vol. in 8.°

Traduction en vers français de trente Odes d'Horace. Par le même. 1 Vol. in 8.°

Le nouvel esprit des Esprits. à Paris Fournier Libraire, rue Poupeé N.° 7. par le même. 1 Vol. in 16.

La Classe incarica il Segretario di render grazie all'autore.

Chiamati dal Sig.r Direttore prendono a leggere.

Il Sig.r Prospero Balbo pel Sig.r Cav.re Carlo Botta = Della Camilleide, dal verso 1. al verso 281. del 1.mo libro.

Il Sig.r Vernazza di Freney per la Signora Diodata Saluzzo =

Canzone ad Apollo.

Il Sig.r Direttore propone che questa Composizione sia stampata nella raccolta accademica.

La Classe fa partito ed approva unanimemente la proposta del Sig.r Direttore.

Il lodato Sig.r Vernazza di Freney ripiglia a leggere = Notizia di lettere inedite del Conte Baldessar Castiglione; con saggio di esse lettere,

conchiude questa lezione con offerire in dono alla Classe una medaglia coniata dal Mercandetti ad onore di detto Conte Baldessar Castiglione.

La Classe ne esprime la sua gratitudine al Sig.r Vernazza di Freney, e dopo uscito il med.mo dalla sala dell'adunanza si delibera che si stamperà nel volume della Classe la prefata notizia con insieme le due lettere del Castiglione ricopiate da d.o Sig.r Accademico, e lette da lui e presentate per saggio delle inedite dell'Autore prelodato.

Legge il Sig.r Accademico Napione = Della vita del Conte Federico Asinari di Camerano. Lezione ultima:

L'Autore esce dalla Sala delle adunanze, si fa partito e si delibera favorevolmente intorno alla pubblicazione di detta vita nei volumi accademici

Il Sig.r Direttore scioglie l'adunanza

Sessione
Del dì 2. di Giugno 1813.

Nella Sessione d'oggi 2. di Giugno 1813. intervengono li Sig.ri Accademici

P.e Balbo Direttore
C.e Saluzzo Segretario
Napione Bibliotecario
Bava di S.t Paolo, Vernazza di Freney, Marenco, Durandi, Grassi, Deperet, Morardo, Paroletti, Deodata Roero Saluzzo.

Aperta dal Sig.r Direttore la Sessione, letto dal Segretario, ed approvato dalla Classe l'Atto dell'antecedente Sessione ultima del dì 19. di Maggio;

Il Segretario rassegna per parte del Sig.r Dottore G. B. Derossi le stampe seguenti.

1.° Compendio di Critica sacra, dei difetti e delle emendazioni del sacro testo, e piano d'una nuova edizione di detto Gian Bernardi Derossi, Professore di Lingue Orientali. Parma dalla Stamperia Imperiale 1811. (Broch.)

2.° Annali Ebreo-Tipografici di Cremona (dello stesso autore) Parma dalla Stamperia Imperiale 1808 (Broch.)

3.° Die gottesdienstlichen Alterthümer der Obotriten, aus dem Tempel zu Rhetra, am Tollenzer = See.

Nach dem Originalien auf das genaueste gemahlet und in Kupferstichen, nebst Hrn. Andreas Gottlieb Maschens, Herzogl. Mecklenb. Strelitzischen Hofpredigers,

Consistorial-Raths, und superintentens, Erläuterung derselben herausgeben von Daniel Woge Herzogl. Mecklenb. Strel. Hofmahler. Berlin gedruckt bey Carl Friedrich Rellstab, privil. Buchdrucker.

Masch Andrea Teofilo = Antichità religiose degli Obotriti ricavate dal Tempio di Rhetra in vicinanza del Lago di Tollen. Berlino (1771) Rellstab in 4.° di pagine in tutto 194.

Con 83 figure: la prima delle quali è topografica; delineate dal Woge, intagliate dal Krüger.

Dono del Masch all'Abate Derossi, e di questo all'Accademia Imperiale.

Lo stesso Segretario presenta il Catalogo delle composizioni manoscritte del fu Accademico Professore Francesco Regis, le quali si ritengono dai suoi Sig.^{ri} Eredi, e dice che mostrandosi questi disposti a spropriarsi di d.ⁱ manoscritti parebbe conveniente che da quest'Imperiale Accademia si cercasse di farne l'acquisto.

Questo avviso del Segretario essendo stato confermato da quello del Sig.^r Cav.^{re} Modesto Paroletti, il Signor Vernazza di Freney rileva che l'acquisto di cui si ragiona sarebbe anche di maggior convenienza della Accademia dell'Università Imperiale, siccome quella che attende appunto a far raccolta delle opere dei Professori.

Discussa la materia di questi ragionamenti, il Sig.^r Direttore incarica il Sig.^r Segretario di esplorare ulteriormente l'animo dei Sig.^{ri} Eredi prelodati circa le precise condizioni che dai medesimi s'intenderebbe di apporre al divisato contratto, il Sig.^r Direttore fatto

inteso delibererà quindi nella sua qualità di Rettore dell'Accademia dell'Università Imperiale, e ne riferirà doppo nuovamente a questa Classe.

Prende a Leggere

Il Sig.r P.e L. Balbo pel Sig.r Bava di S.t Paolo = Dell'Arte Drammatica. Squarcio dell'opera sul progresso delle Scienze e delle Arti dal mille a tutto il mille e sei cento.

Terminata questa lezione il Sig.r Bava di S.t Paolo richiede la Classe di inserire nel volume Accademico li vari capi di detta sua opera, li quali sono stati da esso letti nelle varie Sessioni del cor.e anno.

Uscito l'autore dalla sala delle Adunanze, la Classe per legitimo partito, delibera che li capi di detta opera li quali trattano della poesia e sue parti saranno publicati nei volumi Accademici.

Il Sig.r Napione legge = Breve paragone della Storia dell'antica Italia coll'Italia moderna.

Il Sig.r Direttore scioglie l'Adunanza.

Del dì 23. di Giugno 1813

Nella Sessione d'oggi 23. di Giugno 1813 intervengono li Signori

P. Balbo Direttore
C. Saluzzo Segretario
Napione Bibliotecario

Lecheux, Paroletti, Giussi, Vernazza di Freney, Deyveret, Durandi, Marenco, Deodata Saluzzo, Vassalli-Eandi Segretario dell'altra Classe.

Aperta dal Sig.r Direttore la Sessione, letto dal Segretario ed approvato dalla Classe l'atto dell'antecedente Sessione ultima del dì 2 Giugno cor.te

Il Segretario rassegna per parte degli autori rispettivi le stampe seguenti.

1.mo Etrennes Chronometriques pour l'an 1811, ou précis de ce qui concerne le tems, ses divisions, ses mesures, leurs usages & publié par antide Janvier à Paris 1810. 1 Vol. in 12.

2.° Des revolutions des corps célèstes par le mécanisme des rouages. Par Antide Janvier. à Paris Imprimerie de P. D. Didot l'ainé 1812. 1. Vol. in 4.°

3.° Essai sur les horloges publiques, pour les Communes de la campagne, dedié aux habitans de Jura, par Antide Janvier, Mécanicien astronome, de l'Académie des Sciences, Belles lettres et Arts de Besançon. à Paris chez l'auteur au Palais des Beaux Arts 1811. (Broch.)

4.° L'immortalità dell'anima. Poemetto ditirambico del Sig.r Jacopo Delille, tradotto da Michele Bolaffi,

dedicato al Sig.r Barone Generale Maurizio Fresia. Venezia nella Tipografia Picotti 1812. 1. Vol. in 8.°

Il Segretario è incaricato di renderne le debite grazie agli autori.

Lo stesso Segretario segue a rassegnare

1.mo Il Poligrafo, il N.° 28, del Giornale che sotto di questo titolo si pubblica in Milano.

2.° Recensio nummorum qui Secusii anno 1812 mense septembri sunt reperti. Facta ab Josepho Vernazza de Freney. Edita mense Decembri, Aug. Taur. a Vincentio Bianco

Di questa dissertazione se ne distribuisce una copia a ciascheduno dei Sig.ri Accademici presenti, dopo del che il Sig.r Direttore Presidente propone che in conformità del desiderio manifestatogli dal Sig.r Prefetto di questo dipartimento, la med.ma si inserisca nei volumi Accademici, osservando che non si vuole riguardare come una publicazione contemplata dall' Art.° 213. del Regolamento Accademico quella fatta con le presenti stampe, le quali sono state tirate in picciol numero, non per farne smercio ma solamente per soddisfare alla richiesta del lodato Sig.r Prefetto che desiderava il Catalogo delle medaglie trovate in Susa.

La Classe per questo riflesso, ed in vista della gravità dello scritto fa passo a deliberare intorno alla proposta del Sig.r Direttore; uscito l'autore dalla sala delle adunanze, per legitimo partito si stabilisce che la dissertazione del Sig.r Vernazza di Freney, intitolata Recensio nummorum qui Secusii reperti sunt anno 1812 sarà stampata fralle memorie della Classe.

Il Sig.r Cav.re Caroletti presenta e rassegna in nome del Sig.r Corrispondente Benedetto Pecheux li dodici primi quaderni delle medaglie in gran parte da lui inventate e tutte da esso lui disegnate e publicate nell'opera che si sta stampando in Parigi col titolo di La Napoleonide.

Lo stesso Sig.r Cav.re Paroletti fa tener dietro a questa presentazione, una compendiosa relazione dell'intento e del pregio dell'opera rassegnata.

La Classe delibera che sarà ringraziato il S.r Cerhena e che la relazione del Sig.r Cav.re Paroletti sarà inserita dal Segretario nella notizia dei lavori della Classe med.ma

Il Segretario fa ragguaglio dei progressi e dell'esito della trattativa per l'acquisto dei manoscritti del fu Sig.r Francesco Regis, statagli affidata per deliberazione del dì 2. Giugno cor.te

Espone che gli eredi del lodato Professore hanno gradita ed accettata la esibizione di f.i 300.

Che a tenore dell'accennata deliberazione rimane ora a deliberare per quale delle due Accademie, di questa Imperiale di Scienze e Lettere, o di quella dell'Imperiale Università s'intenda fare detto acquisto

E discussa la materia e sentito il parere del Sig.r Direttore, si delibera che

1.mo L'acquisto dei manoscritti di cui si ragiona si farà per conto di quest'Imperiale Accademia.

2.o Si pagheranno perciò dalla medesima agli Eredi del fu Sig.r Regis li pattuiti f.i 300.

3.o La Giunta d'amministrazione sarà pregata di provvedere al pagamento dei medesimi

4.o Li manoscritti precitati, ritirati dal Segretario di questa Classe, dopo fattosene pel medesimo quell'uso che richiederà il disegno da esso concepito di stendere la notizia della vita e degli scritti del Professore Regis, saranno dal medesimo Segretario rimessi al Signor Accademico Vernazza di Freney Bibliotecario della

pubblica Biblioteca dell'Accademia dell'Imperiale Università, il quale li riceverà come dono fatto da quest'Accademia a detta pubblica Biblioteca.

Il Sig.r Direttore ricordato ai Sig.ri Accademici l'avvertimento espresso nella polizza d'invito per l'adunanza d'oggi di doversi trattare di materie riguardanti il Corpo Accademico, legge lettera a lui scritta dal Sig.r Prefetto del Dipartimento del Po dal dì 22. cor.te la quale si riferisce agli annessevi lettera e decreti che similmente si leggono dal Sig.r Direttore, e che sono del tenor seguente.

Le Général Alexandre Lameth,
Maître des Requêtes, Préfet du Département du Po,
Baron de l'Empire, Officier de la Légion d'honneur.

A Monsieur De Balbe, Recteur de l'Académie de Turin, Conseiller ordinaire, Inspecteur général de l'Université Impériale, Directeur de la Classe de Littérature et Beaux Arts de l'Académie Impériale de Turin, Commandeur de l'Ordre Impérial de la Réunion

Turin a 22 Juin 1813.

Monsieur le Directeur

J'ai l'honneur de vous transmettre ci joint une lettre de S. E. le Ministre de l'Intérieur, par la quelle en vous adressant les deux decrets du 22 Mai et 10 Juin relatifs à l'érection d'un grand monument sur le Mont cenis, elle engage l'Académie à s'en occuper extraordinairement et sur le champ.

Son Excellence m'ayant chargé de seconder l'effet des mesures que l'Académie serait dans le cas de prendre pour remplir les vues de Sa Majesté, je vous prie de me faire connaître les dispositions préparatoires qu'elle aura adopté pour cet objet.

Recevez, Monsieur le Directeur, l'assurance de ma Considération distinguée.

Paris le 12. Juin 1813.

Le Ministre de l'Intérieur Comte de l'Empire,
Au Président de l'Académie des Beaux Arts de Turin.

Monsieur le Président. L'Empereur a voulu consacrer par un grand monument la Victoire mémorable qu'il a remportée à Wurtchen, aux plaines de la Sprée, avec ses troupes Françaises et Italiennes sur les armées combinées de la Prusse et de la Russie. S. M. a rendu à cet égard un decret le 22. Mai dernier sur le Champ de Bataille même. Un autre decret (du 10. de ce mois) affecte vingt cinq millions aux travaux de ce monument qui sera élevé sur le Mont cenis, et sur lequel seront inscrits les noms de tous les cantons de la France et de l'Italie.

C'est un glorieux témoignage de satisfaction que l'auguste Monarque donne à ses peuples de l'entier devouement dont ils ont fait preuve, lorsqu'en ces derniers tems ils se sont portés de toutes parts pour aller vaincre et repousser au loin les ennemis de l'Empire et de ses alliés.

Les Instituts de France, d'Italie et d'Amsterdam, ainsi que les Académies de Rome, de Florence et de Turin sont chargés de nommer des Commissaires et de prendre enfin tous les moyens convenables pour dresser les plans du monument à ériger.

Sa Majesté sait qu'elle trouvera dans ces

Compagnies toutes les lumières et tous les sentimens qui peuvent inspirer des projets dignes de l'évènement qu'il faut éterniser, et propres à remplir aussi les vues d'utilité publique qui ne sortent jamais de la pensée d'un Souverain.

Je vous envois, Monsieur le Président, une ampliation de chacun des Decrets rendus le 22. Mai et le 10. Court.

Je vous prie de convoquer extraordinairement l'Académie des beaux Arts de Turin, et de provoquer toutes les mesures qui doivent assurer l'effet des dispositions prescrites.

Les devis qu'il faudra joindre aux plans devront au reste prévoir toutes les dépenses et se renfermer dans les limites fixées par le decret du 10. Juin.

L'Académie déterminera les compositions qui mériteront d'être distinguées et qui pourront m'être envoyées, pour être deposées par moi à l'Institut Impérial de France, où elles seront examinées de nouveau comme à un concours général, dont le résultat sera soumis à l'Empereur.

Vous verrez que l'envoi des projets doit se faire d'ici au premier Novembre, pour le rapport à Sa Majesté puisse être fait avant la fin de l'hyver, et que le Monument soit commencé au printems prochain.

Je n'ai pas besoin de vous recommander de mettre à l'exécution des ordres que je vous transmets, toute la célérité et, pourtant, tout le soin possible.

Je me fie sur ce point au zèle de l'Académie

Recevez, Monsieur le President, l'assurance de mes sentimens distingués.

Signé

Montalivet

Ministère de l'Intérieur

Extrait des minutes de la Secrétairerie d'Etat.

En notre Camp Impérial de Klein-Baschwitz sur le Champ de Bataille de Wurtchen, le 22 Mai à 4 heures du matin, 1813.

Napoléon, Empereur des Français, Roi d'Italie, Protecteur de la Confédération du Rhin, Médiateur de la Confédération Suisse, &c. &c.

Nous avons décrété et décrétons ce qui suit

Art. 1.

Un monument sera élevé sur le Mont cenis. Sur la face de ce monument qui regardera le côté de Paris, seront inscrits les noms de tous nos cantons des Départemens en deçà des alpes. Sur la face qui regardera Milan, seront inscrits les noms de tous nos Cantons des Départemens au de là des alpes, et de notre Royaume d'Italie. A l'endroit le plus apparent du monument sera gravée l'Inscription suivante:

» L'Empereur Napoléon, sur le Champ
» de Bataille de Wurtchen, a ordonné
» l'érection de ce Monument, comme un
» témoignage de sa reconnaissance envers
» ses peuples de France et d'Italie, et pour
» transmettre à la postérité la plus
» reculée le souvenir de cette époque célèbre
» où en trois mois, douze cent mille hommes
» ont couru aux armes pour assurer
» l'intégrité du territoire de l'Empire, et
» de ses Alliés.

Art.e 2.

Nos Ministres de l'Intérieur de France et d'Italie sont chargés de l'exécution du présent décret.

Signé = Napoléon
Par l'Empereur
Le Ministre Secrétaire d'Etat
Signé = Le Comte Daru
Pour Ampliation
Le Ministre de l'Intérieur
Comte de l'Empire
Signé = Montalivet

Ministère de l'Intérieur

Au Nom de S. M. l'Empereur et Roi &c.

Nous, l'Impératrice Reine et Regente, &c.

Vu le Decret de S. M. l'Empereur et Roi notre très-Cher Epoux et Souverain, en date du 22 Mai, du Champ de Bataille de Wurtchen;

Nous avons décrété et décrétons ce qui suit:

Art. 1.er

L'Institut de France, celui du Royaume d'Italie, les Académies de Rome, d'Amsterdam, de Turin et de Florence, nommeront des Commissaires, et prendront tous les moyens qu'ils croiront les plus convenables pour présenter un projet de Monument à élever sur le Mont-Cenis, pour réaliser les intentions de l'Empereur.

Art.e 2.e

Ce Monument devra, autant qu'il sera possible, sans le détourner de sa destination principale, et sans nuire à sa durée,

offrir en même tems un avantage d'utilité publique.

Art.e 3.me

Vingt cinq millions sont consacrés à son érection. Les devis ne devront pas dépasser cette somme.

Art.e 4.me

L'Institut d'Italie et les différentes Académies enverront au Président de l'Institut de France les projets qu'ils auront adoptés. Ces envois devront avoir lieu d'ici au premier Novembre, afin que les projets puissent être soumis à S. M. dans le courant de l'hiver, et le monument commencer au printems prochain.

Art.e 5.me

Les Ministres de l'Intérieur de France et d'Italie sont chargés de l'exécution du présent decret.

Donné en notre Palais de S.t Cloud le 10. Juin 1813.

Signé = Marie Louise

L'Archichancelier de l'Empire Signé = Cambacérés

Pour ampliation, Le Ministre d'Etat Secrétaire de la Régence Signé = Duc de Cadore. Le Ministre de l'Intérieur Comte de l'Empire Signé = Montalivet

La Classe sentita questa lezione ed esternatane la sua doverosa e massima gratitudine, entra ad esaminare le ragioni e le condizioni dell'onorevole ed insieme gravissimo incarico impostole dai Sovrani

Decreti;

Dopo alquanto discussa la materia dei medesimi

Il Sig.r Direttore chiama la Classe a far partito intorno ai quesiti seguenti;

1.mo Sarà o non stabilita una giunta deputata a preparare, disporre ed ordinare ogni cosa relativa all'esecuzione dei prefati Decreti?

2.o Per la deputazione dei Membri di questa giunta è necessario o non il concorso dell'altra Classe?

3.o La Scelta dei deputati si debbe ella fare per partito della Classe, ovvero per elezione del Direttore?

4.o Debbono o quanto meno possono o non venir compresi tra i deputati li Membri dell'altra Classe, od anche persone estranee all'Accademia?

5.o Quale debbe essere il numero dei deputati?

6.o Debbono o non venire regolati da principio o in progresso i lavori dei Sig.ri deputati da qualche norma o direzione proposta dalla Classe medesima?

La Classe fa partito intorno a ciascheduno di detti quesiti, delibera

I Si formerà una giunta deputata all'uopo di cui si è ragionato più sopra dal Sig.r Direttore.

II Detta giunta di cui saranno Presidente e Segretario il Presidente e il Segretario di questa Classe, sarà composta di Accademici delle due Classi trascelti dal Sig.r Direttore di questa nella Sessione del giorno d'oggi.

III La Classe rimettendosi anticipatamente con piena fiducia ai Sig.ri deputati perciò che li medesimi crederanno opportuno di stabilire intorno al modo di eseguire l'opera loro commessa, si riserva di deliberare delle cose a questa relative o interpellata dai Sig.ri deputati

stessi o definitivamente come si tratterà della relazione da trasmettersi al Sig.r Presidente dell'Istituto Imperiale di Francia.

In dipendenza di queste deliberazioni il Sig. Direttore elegge a Membri della Giunta pred.a li Sig.ri Accademici

Della Classe di Letteratura e Belle Arti

Pecheux	Bava di S. Paolo
Porporati	Paroletti
Revelli	Vernazza di Freney

Li due primi Corrispondenti dell'Istituto Imp.le di Francia

Della Classe di Scienze Fisiche e Matematiche

Valperga di Caluso
Vassalli Eandi
Michelotti Ignazio
Bidone

Li due primi parimente Corrispondenti dell'Istituto Imp.le di Francia

Il Sig.r Prospero Balbo legge = La Camilleide. Poema in versi sciolti del Sig.r Cav.re Carlo Botta, il seguito del Canto primo dal verso 281 al verso 657.

Il Sig.r Direttore scioglie l'adunanza

Sessione
Del dì 30. Giugno 1813.

Nella sessione d'oggi 30. Giugno 1813, intervengono li Sig.ri Accademici,

P. Balbo Direttore
C. Saluzzo Segretario perpetuo
Napione Bibliotecario
Becheux, Durandi, Marenco, Morardo, Vernazza di Freney, Borgovrati, Grassi, Déjéret, Cav.re Paroletti.
Vassalli-Eandi Segretario perpetuo dell'altra Classe.

Aperta dal Sig.r Direttore la Sessione, letto dal Segretario ed approvato dalla Classe l'atto dell'antecedente Sessione ultima del dì 23. Giugno cor.te

Il Segretario rassegna per parte dei rispettivi autori le opere seguenti

1.° Periele. Dell'influenza delle belle arti sulla pubblica tranquillità. Traduzione dal Francese di Francesco Baroni Parmigiano, Ispettore delle contribuzioni dirette del Dipartimento di Genova, membro di varie Accademie e Società Letterarie. Genova dalla Stamperia di G. Bernardo Bonaudo 1813. Vol. 1. in 4.°

2.° Elogio storico del Conte Giuseppe Angelo Saluzzo di Menusiglio. Scritto da Giuseppe Grassi. Torino dai Tipi di Giuseppe Cane 1813. Vol. 1. in 8.° grande.

Quest'ultima presentazione è seguita da Lezione che fa il Segretario di lettera d'accompagnamento direttagli dall'autore.

La Classe commette al Segretario li ringraziamenti da farsi ai Sig.ri Baroni e Grassi, e delibera che sarà in particolar maniera esternato a quest'ultimo il gradimento incontrato della sua opera, la quale per così particolari titoli si raccomanda al favore di quest'Imperiale Accademia.

Prende a leggere il Sig.r Accademico Napione = Dei Templari e dell'abolizione dell'ordine loro.

Terminata questa lezione, l'autore fa richiesta di inserirla nei volumi accademici, ed esce dalla sala della adunanza. Si fa partito, e si approva per la stampa la

prefata dissertazione

Legge il Sigr. L. P. Balbo = La Camilleide. Poema del Sigr. Cavre. Botta. Il Seguito del 1.mo Canto dal verso 657.

Il Segretario propone che questo primo canto della Camilleide del Cavr. Carlo Botta sia inserito ne' Volumi della Classe.

Si fa partito e la composizione di cui si ragiona è approvata per la stampa

Legge finalmente il Sigr. Accademico Grassi = Annotazione IX ed ultima della sua opera intitolata " Idea di un nuovo sistema Astronomico.

Il Sigr. Direttore scioglie l'adunanza

Sessione
Del dì 24. 9mbre 1813.

Nella Sessione d'oggi 24. 9mbre 1813. intervengono li Signori Accademici
P. Balbo Direttore
C. Saluzzo Segretario perpetuo
Napione Bibliotecario
Grassi, Corporati, Durandi, Franchi di Pont, Bava di S. Paolo, Mocardo.

Aperta dal Sig.r Direttore la presente Sessione, Letto dal Segretario ed approvato dalla Classe l'atto dell'antecedente Sessione ultima del dì 30. Giugno scorso

Il Segretario rassegna per parte del S. Davide Bertolotti Socio Corrispondente di quest' Imperiale Accademia = Poemi Inglesi di Tommaso Gray, recati in verso Italiano da vari Autori. Milano coi Tipi di Giò Silvestri 1813, Volumetto in 12.

Il Sig.r Cav.re Bibliotecario Napione rassegna in dono alla Classe

1.° In nome del Sig.r Lodovico Sauli, il primo volume delle navigazioni del Ramusio mancante nell'edizione di questa opera esistente nella Biblioteca Accademica.

2.° Saggio dell'Arte Storica, trattato del S. Cav.re Napione predetto stampato in Torino nell'anno 1773 in un volume in 8.°

La Classe ne rende le debite grazie al Cav.re Napione, e lo prega di far parte delle medesime al Sig.r Lodovico Sauli; incaricando il Segretario di ringraziare similmente il Sig.r Davide Bertolotti.

Prendono quindi a leggere
Pel Sig.r Bava di S. Paolo il Sig.r Direttore Balbo = Della Poesia, Proemio che fa parte dell'opera del pref.o Sig.r Bava di S. Paolo, intorno ai progressi delle Scienze e delle Arti dal mille a tutto il mille e sei Cento.

Il Sig.r Napione = Notizia d'un opera Poetica Pastorale di Girolamo Britonio

Terminata questa lezione, l'autore manifesta alla Classe il desiderio di pubblicare la medesima fralle Memorie Accademiche. Uscito l'autore dalla sala dell'adunanza, si fa partito, e lo scritto del S.r Napione è approvato per la stampa.

Il Sig.r Direttore scioglie l'adunanza

Sessione
Del dì 8. Decembre 1813.

Nell'adunanza d'oggi 8. Xbre 1813 intervengono li Sig.ri

P. Balbo Direttore
C. Saluzzo Segretario perpetuo
Napione Bibliotecario
Bava di S.t Paolo, Grassi, Franchi di Pont, Vernazza di Freney
Diodati, e Saluzzo, Rocco, Revelli, Porporati, Peyret, Durandi,
Morardo.

Aperta dal Sig.r Direttore la presente sessione, letto dal Segretario, ed approvato dalla Classe l'atto dell'antecedente sessione ultima del dì 24. 9mbre passato; si rassegnano in dono alla Classe dal Segretario,

1.mo Per parte della Società di Scienze ed Arti di Lilla = Seances publiques de la Société des Amateurs des Sciences et Arts de la Ville de Lille IV.e cahier. A Lille de l'Imprimerie Leleux. Broch.

2.o Per parte dell'Autore = Sur quelques monumens celtiques découverts dans le Département du Nord. Par S. Bottin Secrétaire perpétuel et Membre de la Société d'Amateurs des Sciences et Arts de Lille. Lille de l'Imprimerie Leleux 1813. Broch.

Dal Sig.r Accademico Vernazza di Freney, e per parte dell'Autore = Delle tre sontuose Cappelle medicee situate nell'Imperiale Basilica di S. Lorenzo, Descrizione Istorico-Critica del Canonico Domenico Moreni, Socio Onorario della Imperiale Accademia delle Belle Arti di Firenze. Firenze presso Carli e Comp.o 1813. 1. Vol. in 8.o

Di nuovo dal Segretario per parte del Sig.r Generale Alessandro di Gifflenga = Raccolta di medaglie romane in argento e Bronzo, in N.o di 65, vale a dire 48 in arg.to 46 di famiglie diverse; due di d.e medaglie sono dupplicate; e due benchè diverse fra di loro appartengono ad una sola famiglia. Due Imperatorie in Argento, e 17 in Bronzo.

Il Sig.r Accademico Vernazza di Freney per quello che riguarda il dono del Sig.r Abate Moreni, ed il Segretario per quanto agli altri, sono incaricati di rendere le debite grazie ai Sig.ri Donatori.

Il Sig.r Direttore deputa frattanto il pref.o Sig.r Accad.o Vernazza di Freney alla ricognizione delle medaglie regalate dal Sig.r Generale di Giflenga, ed alla formazione di un indice delle medesime da rassegnarsi alla Classe.

Il Sig.r Direttore legge lettera dei 28. 9mbre passato di S. E. il Ministro degli Interni allo stesso Signor Direttore, per la quale si loda la diligenza posta da quest' Imperiale Accademia nella spedizione del progetto del Monumento ordinato dagli Imperiali Decreti dei 22. Maggio e 10. Giugno 1813.

La Classe ne dimostra singolar soddisfazione.

Lo stesso Sig.r Direttore espone che per seguito dell' Art.o 118 del Regolamento Accademico, ed a tenore dell' avvertimento espresso nella Carta d' avviso ai Sig.ri Accademici della Classe, occorre deliberare nuovamente se si debba o no trattare nella presente ragunanza della surrogazione dell' Accademico ordinario mancante.

Il Segretario per cenno del Sig.r Direttore, legge gli Art.i 103 e 104 di d.o Regolamento. Discusso il contenuto dei medesimi, si riconosce che il numero degli Accademici presenti è sufficiente a deliberare legitimamente intorno alla materia di d.o Articolo 118.

Il Sig.r Accademico Bava di S. Paolo rinnova

la osservazione già da esso fatta nelle sessioni del d.° 5. Maggio 1813, ed accenna che essendo stata prenunziata nelle sessioni anteced.ti dei d.i 18 Luglio e 16 9mbre 1812 la riforma d'alcuni articoli dello Statuto Accademico, fra i quali è paruto a lui che si dovessero appunto riferire alcuni di quelli concernenti alle elezioni degli Accademici, gli è d'avviso che si debba rimandare nuovamente la or proposta elezione al tempo che sarà intorno a dette riformazioni deliberato.

Il Sig.r Direttore fa osservare che il dubbio già altre volte proposto ed ora ricordato e nuovamente esposto dal Sig.r Accad.co Bava di S.t Paolo è stato risolto nella generale adunanza del d.ì 8. Luglio 1813, nella quale è stato deciso non farsi luogo a variare altramente per ora il disposto degli Statuti sul particolare delle elezioni, convenire però che si deliberi ora dai Sig.ri Accademici in conformità dell'invito come sovra fatto secondo l'Art.° 118 dello Statuto.

Si fa partito in conformità di esso Articolo avuto riguardo a quello 116. per esser pari, comechè di 12, il numero dei Sig.ri Accademici presenti; e riscontrato il partito medesimo si riconosce e si dichiara che il partito si risolve per la negativa con la pluralità di voti 8 contro 5.

Il Sig.r Accademico Vernazza di Freney fa parte di lettera scrittagli dal Sig.r Presidente della Camera di Commercio di questa Città in data delli 8. Luglio 1813. la quale è del tenor seguente:

Turin ce 8. Juillet 1813.

La Chambre de Commerce

à M. Vernazza de Freney, Professeur d'histoire à l'Académie Universitaire, et Membre de l'Académie Imp.le de Turin

Monsieur le Professeur

Nous avons l'honneur de vous offrir le témoignage de notre reconnaissance pour les soins que vous

avez bien voulu donner à l'invention de la médaille destinée à servir de jetton de présence.

Le savant programme que vous avez rédigé ne pourrait mieux convenir à l'usage auquel cette médaille est destinée; peut être penserez vous que le titre de conservateur puisse être remplacé par un autre qui exprime les accroissemens et les avantages que le Commerce attend du developpement du grand système que S. M. a adopté en faveur de l'industrie et du Commerce du Continent.

Nous avons l'honneur de vous prier de mettre le comble à votre obligeance, en vous occupant de la recherche d'un mot qui réponde à cette idée.

Nous avons pensé également de remplacer les mots à graver sur le Cordon décision du Ministre 1 Juin 1813 par les suivans. Ministère du Comte de Sussy; comme on ne fait frapper un nombre de médailles proportionné à la distribution de chaque année, on pourra changer le nom de Ministre toutes les fois que le cas échéra.

Nous avons chargé M. Amedé Lavy de l'exécution du moule: nous avons l'honneur de vous prier de vouloir bien diriger son travail, et lui proposer des modeles soit pour le génie, soit pour l'Aratrum et le devidoir. Vous ajouterez par là aux titres qui commandent toute notre reconnaissance.

Veuillez agréer l'assurance de notre considération distinguée

Signés

Cravesana S. P.

Barberoux.

Il medesimo Sig.r Accad.o Vernazza di Freney esponeva il pensiero della medaglia da esso proposta per soddisfare alla richiesta della pref.a Camera, e da lui descritta nel programma accennato nella precitata lettera

Sentito questo ragguaglio, la Classe ne rende lode

e grazie all'autore

Pigliano a leggere secondo l'ordine infraspecificato li Sig.ri Accademici

Bava di S. Paolo, e per lui il Sig.r Direttore P. Balbo = Delle Scienze gravi, Art.o 2. Antiquaria, Diplomatica, Numismatica, che fa parte dell'opera più volte accennata dello stesso Autore, intorno ai progressi delle Scienze e delle Arti dal 1000 a tutto il 1600. Terminata questa lezione il Sig.r Bava di S. Paolo richiede che si inserisca la med.ma nei Volumi Accademici. Uscito l'autore dalla Sala dell'adunanza, si fa partito e si ordina la stampa della predetta lezione.

Napione = Appendice all'esame critico del primo viaggio di Amerigo Vespucci.

P. Balbo = Saggio di un manoscritto inedito dell'Alfieri il quale contiene voci e modi di Lingua Toscana, e corrispondenti ad altre Francesi e Piemontesi.

Il Sig.r Direttore scioglie l'adunanza

Sessione
Del dì 22. Xmbre 1813.

Nella Sessione d'oggi 22. Xmbre 1813 intervengono li Sig.ri
L.o Balbo Direttore
C. Saluzzo Segretario perpetuo
Napione Bibliotecario

Bava di S. Paolo, Vernazza di Freney, Corte, Morardo
Franchi di Pont, Durandi, Revelli, Grassi, Déperet

Aperta dal Sig.r Direttore la presente Sessione, letto dal Seg.rio ed approvato dalla Classe l'atto dell'antecedente Sessione ultima del N.° 8. Xmbre Cor.e

Lo stesso Segretario fa parte di lettera della Sig.ra Margherita Bodoni di Parma al Sig.r Cav.re Accademico Vassalli-Eandi, la quale è del tenor seguente.

Parme le 17. Xbre 1813.

Monsieur

L'Illustre Piemontais que vous avez constamment cheri, à qui ses concitoyens donnerent en 1798. des témoignages solemnels et flatteurs de leur admiration et de leur bienveillance, et que votre Académie Impériale daigna associer à sa gloire, mon respectable Epoux Bodoni, s'est cru obligé de laisser dans son testament une trace de la tendre affection qu'il a constamment nourrie pour les premiers, et de ses sentimens de reconnaissance envers la seconde.

Dans la douleur mortelle, où mon âme a été plongée depuis le 30 du mois dernier par la perte irréparable de cet homme rare, qui m'aimait tendrement, et m'a donné tout à l'heure une preuve honorable de son affection conjugale; je vous aurais annoncé plutôt, Monsieur, cette disposition testamentaire. Je remplis à présent ce devoir, en vous transcrivant l'article que mon Mari a inseré dans son testament Olographe. " ed altra copia pure (de son Iliade en " grec) desidero che passi alla Imperiale Academia " delle Scienze in Torino, avendo l'onore, sebbene " immeritamente, d'esserne socio "

Veuillez donc m'indiquer, Monsieur, à qui je dois remettre cet exemplaire, pour qu'il vous parvienne sûrement et sans éprouver le moindre dommage.

Je me suis permis de faire honneur à la mémoire de mon respectable Epoux en terminant les ouvrages qu'il m'a chargé de publier; et je tiendrai ma parole: mais je me suis dit aussi, que j'aurai pour ses amis les mêmes sentimens qu'il leur avait voués. Permettez. Permettez moi, Monsieur, de croire que vous m'accorderez la continuation de votre bienveillance; et agréerez l'assurance de ma Considération véritable. Eh! comment ne serais-je pas attachée à MM. les Piemontais! Ils ont tant aimé mon Cher Epoux.

J'ai l'honneur d'être avec une Considération distinguée

Monsieur

Votre très humble et très Obeissante Servante

Marguerite Bodoni

La Classe rinnovate le dimostrazioni di dolore già da essa manifestato al primo annunzio avuto della perdita di così chiaro e benemerito Collega, ha pregato il Sig.r Cav.re Vassalli-Eandi di ringraziare

detta Sig.ra Margarita Bodoni, riservandosi di ulteriorm.te deliberare su di questo particolare dopo che si sarà ricevuta l'opera nella detta lettera specificata.

Segue il Segretario a rassegnare il Catalogo de' libri doppj spettanti a quest'Imperiale Accademia,

fa notare che in conformità delle precedenti risoluzioni della Classe è stato detto Catalogo esaminato dal Sig.r Bibliotecario dell'Accademia dell'Imp.le Università il quale ha già trascelto alcune delle opere registratevi; che occorre ora il d.o Catalogo si faccia andare di mano in mano a ciascheduno dei Sig.ri Accademici.

Il Segretario propone e la Classe delibera che d.o Catalogo sarà custodito in queste Segreterie perchè possa venirvi a bell'agio visitato dai Sig.ri Accademici pred.i

Il Sig.r Accademico Vernazza di Freney, rassegna il catalogo per esso lui compito secondo la deliberazione della Classe dei 8 8bre cor.e delle medaglie regalate a quest'Imperiale Accademia dal Sig.r Generale Alessandro di Gisslenga;

Da un breve cenno intorno alle medesime e fa notare che diciotto tra di esse hanno pregio di rarità, e che una delle medesime ha da esser tenuta in conto di rarissima.

La Classe si dimostra molto soddisfatta di questa relazione, e delibera che le medaglie di cui si ragiona saranno consegnate al Sig.r Bibliotecario di quest'Imperiale Accademia, il quale provvederà ai mezzi che stimerà li più spedienti per la loro conservazione; che frattanto di detta relazione, non che del Dono al quale la medesima si riferisce sarà fatta ragionata menzione nella notizia dei lavori della Classe.

Il pred.o Sig.r Accademico Vernazza di Freney

espone che il Sig.r Angelo Bosseron lo ha richiesto di riferire a questa Classe, che se ella vuole introdurre in alcuno de' suoi volumi il disegno ch'egli ha fatto del Clipeo, che appartiene al museo di antichità ed è opera del secolo XVI, offre di farne in rame l'intaglio di sua mano, mediante ottocento franchi.

Lo stesso Accademico piglia motivo da questa sua esposizione di fare molto onorevole cenno del disegno al quale la medesima concerne.

La Classe discussa alquanto la materia di cui si tratta, sentito il parere del Sig.r Direttore, manda riferirsi la richiesta del Sig.r Angelo Bosseron alla Giunta d'amministrazione, la quale sarà pregata di fare in proposito della med.ma quelle provvisioni che stimerà.

Il Sig.r Direttore dopo ricordato ai Sig.ri Accademici l'avviso espresso nella Carta d'avviso per la presente Sessione, accenna dolersi oltremodo che gli tocchi di richiamare nuovamente l'attenzione dei Sig.ri Accademici intorno a materie troppo lontane dalla solita dolcezza di queste letterate adunanze, essere non pertanto suo debito di ricordare la troppo grave perdita da quest'Imperiale Accademia testè fatta per la morte del Celebratissimo nostro Paesano e Collega il Sig.r Abate Carlo Denina, poichè essendosi per questa reso vacante un nuovo posto d'Accademico residente, è officio del Direttore il chiamare la Classe a deliberare intorno alla surrogazione di quello.

In dipendenza di questo parlato, il Segretario legge l'Art.o 118 dello Statuto concernente alle elezioni, e perchè si riconosce esser pari il numero dei votanti, comecchè di dodici, si viene anche a leggere l'art.o 116.

Terminata la qual lezione il Sig.r Direttore dichiara che il partito che si farà in dipendenza

dell'art.° 118 dovrà esser formato secondo il tenore dello Art.° 116.

Il Sig.r Accademico Bava di S.t Paolo rileva che due essendo i posti attualmente vacanti d'accademici residenti, gli pare spediente che si deliberi intorno alla elezione dei due.

Questa proposizione sostenuta a tenore dell'Art.° 106.° dello Statuto è posta ai voti; raccolti li quali il Sig.r Direttore dichiara che la medesima è approvata per la pluralità di voti 8 contro 5.

Il Sig.r Direttore accenna alla Classe che venendo a deliberare secondo la norma prefissa dall'Art.° 118 più volte citato, si vuol ora decidere se occorra o non che si tratti nella presente sessione di nuovi Accademici

Fatto partito secondo il prescritto del sovracitato art.° 116, ed esplorato il med.mo il Sig.r Direttore dichiara che esso si risolve per l'affirmativa con la pluralità di 8 voti contro 5.

Per seguito di questa risoluzione il Sig.r Direttore avendo notato che si fa luogo a deliberare ulteriormente a tenore del § 1. dell'Art.° 119 dello Statuto, il Segretario rassegna la seguente lettera a lui diretta dal Sig.r Accademico di questa Classe il S. D. Marenco.

L'impossibilité où je suis de m'exposer à l'air par suite d'hemoragie de poitrine, qui s'est renouvellée dans la nuit de Samedi dernier, et qui m'obligea à supporter deux saignées consécutives, m'empêche d'intervenir à la Séance selon le billet d'invitation d'aujourd'hui.

Cependant, croyant permis de transmettre un suffrage cacheté lorsqu'il s'agit d'un scrutin secret, je m'empresse devous transmettre ci-joint le mien s'il y a lieu à procéder à

l'élection d'un nouveau Confrère.

Veuillez agréer les sentimens de considération avec les quels j'ai l'honneur d'être

Signé Vincent Marenco.

La Classe visto il disposto dell'Art.° 118 dello Statuto, il quale fa espressa menzione d'Accademici presenti, delibera non esservi luogo all'accettazione del voto del Sig.r Accad.co Marenco, doversi in conseguenza consegnare alle fiamme la polizza sugellata che contiene il d.° voto. Questo cenno della Classe è eseguito dal Segretario.

Il Sig.r Direttore si fa a richiamare alla memoria della Classe que' ragionamenti già altre volte da esso tenuti intorno allo scopo delle elezioni Accademiche ed alle condizioni le quali si vogliono nelle medesime desiderare e ravvisare come opportunissime; pone quindi di nuovo sotto gli occhi dei Sig.ri Accademici il seguente Catalogo già da esso formato, per ultimo riformato colle opportune variazioni ed aggiunte di alcuni Scrittori ed Artisti che secondo l'Art.° 81. dello Statuto pare che possano essere eletti Accademici Nazionali ordinari in questa Classe.

Catalogo di alcuni Scrittori ed Artisti

che secondo l'Articolo Ottantunesimo
dello Statuto Accademico
pare che dalla Classe di Lettere ed Arti
possano venir eletti
Accademici residenti
ovvero che ambiscono tal onore

Scrittori

Accio
Andrioli
Appiano
Barucchi
Boucheron, Carlo
Boucheron, Giambatista

Della Torre Monsignor Arcivescovo
Florio
Garmagnano
Grassi
Marchisio
Morozzo Monsignor Arcivescovo di Tebe
Peyron
Piacenza
Pullini
Rabi
Regis
Richeri
Saluzzo, Alessandro
Sclopis
Somis

Artisti

Asinari di Bernezzo
Bernero
Bolgiè
Bonsignore
Bonzanigo
Boucheron, Angelo
Boucheron, Giambatista
+ Cardoni
Castelli
Comandù
Giordani, nata Leclere
Lavy, Amedeo
Monticoni
Novaro
Nuitz
Palladini
Palmieri

Pecheux
\+ Piacenza
Ponte
Rappas
Regis
Rivalta
Tanadei
Vacca
Valperga

Sono scrittori . . . . . . 21.
Artisti . . . . . 26.
Somma . . 47.
doppj . . 2
resta . 45.

Dal Catalogo presentato addì 22. di gennajo del 1812. otto candidati son tolti per cagion di morte, e tre per esser iti a fermar loro stanza altrove: questi sono fra gli scrittori Bertolotti, e fra gli Artisti Baggetti, e Comolli: ma par che questi voglia ritornare a Torino.

Tre scrittori si sono aggiunti al Catalogo, Florio, Saluzzo e Morozzo, tutti e tre per cagioni alla formazione di quel catalogo posteriori; il primo per li suoi versi stampati il secondo per la sua Storia premiata dall'Accademia il terzo per esser tornato di casa in Torino, essendo egli altronde Autore di due buoni libri, l'uno di biografia, e l'altro, come or direbbesi, di Statistica

Torino addì 22. di decembre l'anno 1813
il Direttore della Classe
Sottoscritto = P. Balbo.

Terminata questa Lezione, la Classe passa a far partito secondo la forma espressa nel § 1. dell'Art.° 119.

Si raccolgono e si contano le polizze le quali sono in numero di dodici; si esplora il contenuto delle med.me; e si hanno in favore dei Signori.

Giuseppe Grassi Impiegato nella Prefettura Voti 4.
Alessandro Saluzzo . . . . 1.
Bonsignore, Archit.° 1
Monsignore Morozzo 1
Piacenza Archit.° . . . . 2.
Pullini, Abate Carlo . . . . 2.
Regis, già Professore di Teologia 1
Somma dei voti uguale al numero degli Accad.^i
deliberanti . . . . 12.

Visto il risultamento di questo partito, il Sig.^r Direttore dichiara che se ne formerà uno nuovo, secondo la norma del §. 3 di d.° Art.° 119.

Questo nuovo partito è stabilito per la elezione del S.^or Grassi

Si esplorano i voti e si riconosce che di dodici che è la somma dei medesimi, il S.^r Grassi ne ha riportati soli quattro di favorevoli

Il Sig.^r Direttore dichiara pertanto che si formerà un secondo partito per la elezione di quello tra i soggetti menzionati nelle prime polizze il quale ha riportato dopo il S.^r Grassi un maggior numero di voti.

Si osserva che ne hanno riportato un ugual numero li Sig.^ri Archit.^o Piacenza ed Abate Pullini

Il Sig.^r Direttore sentito il parere della Classe, sul riflesso che in altri simili casi è pratica di quest' Imperiale Accademia di aver riguardo alla maggioranza d'età, stabilisce che il nuovo partito comincierà dal Sig.^r Archit.° Piacenza.

Sono raccolti li voti ed esplorati li medesimi il Sig.^r Direttore dichiara che il Sig.^r Archit.° Piacenza il quale ha riportato otto dei dodici voti d'altrettanti

Accademici deliberanti è eletto Socio ordinario residente di quest' Imperiale Accademia.

Il Segretario della Classe gli parteciperà questa deliberazione.

Il Sig.r Direttore osserva che seguendo la risoluzione fatta in principio della presente Sessione, occorre ora che si proceda con la elezione d' un secondo Accademico; chiama però la Classe a far partito intorno alla med.ma

Viene notato che per essere la sera molto innoltrata e non potersi più à lungo fermare alcuni dei Sig.ri Accademici, sarebbe più spediente che si sospendesse per ora la risoluzione di cui si ragiona.

Dopo alcune discussioni il Sig.r Direttore mette a partito questa proposta, e la Classe per unanimità di voti approvandola, delibera che la elezione dell' Accademico Lettore mancante nella Classe si farà in altra Sessione da fissarsi a beneplacito del Sig.r Direttore, e da convocarsi da esso lui secondo le forme consuete di simili ragunanze. Il Sig.r Direttore scioglie l' adunanza.

Sessione
Del dì 5. Gennajo 1814.

Nell'adunanza d'oggi 5. Gennajo 1814 intervengono li Sig.ri
P. Balbo Direttore
C. Saluzzo Segretario
Napione Bibliotecario
Bava di S. Paolo, Vernazza di Freney, Diodata Saluzzo
Deporet, Grassi, Franchi di Pont, Piacenza
Vassalli-Eandi, Membro e Seg.o dell'altra Classe.

Aperta dal Sig.r Direttore la presente Sessione, si legge dal Segretario, e si approva dalla Classe l'Atto dell'antecedente Sessione ultima del dì 22. Xmbre 1813. passato

Terminata questa Sessione è chiamato a sedere nella Classe il Sig.r Archit.o Piacenza, nuovamente eletto Membro ordinario di quest'Imperiale Accademia per la Classe di Letteratura e Belle Arti.

Il nuovo Accademico prende ad esporre con un breve ed affettuoso ragionamento li sensi da lui provati per detta sua elezione.

Il Sig.r Direttore si fa interprete della Classe per esprimere al Sig.r Accad.o Piacenza la piena corrispondenza dei medesimi sensi per parte dei suoi Signori Colleghi.

Il Segretario rassegna un quadretto ornato di intagli in avorio, il quale contiene una medaglia di Baldassar Castiglione, stata regalata a questa Classe dal Sig.r Accademico Vernazza di Freney.

La Classe se ne mostra soddisfatta.

Il detto Segretario ricorda che nella Sessione del 19 Giugno 1812. è stato deliberato che si pubblicherebbe per conto di questa Imperiale Accademia e per seguito de' suoi volumi la opera da questa Classe premiata, la quale ha per titolo = Histoire de la Milice Piemontaise et des Guerres du Piemont =

Accenna che da alcuni Librai di questa Città si fanno delle proposizioni per la pubblicazione a proprie spese della opera pred.ta mediante le condizioni da concertarsi coll'Accad.a med.ma o con altra persona che venga da essa per ciò deputata.

La Classe dichiara che la sua pred.a deliberazione dei 19. Giugno 1812 non avendo avuto altro iscopo, se non quello di rendere onore all'Autore, ed insieme di agevolare la pubblicazione dell'opera premiata, è suo pensiero che li trattati da farsi a questo riguardo si intraprendano coll'autore pred.o; al quale appartiene tuttora la proprietà del manoscritto di cui si ragiona.

Il Segretario C. Saluzzo dovendo per giusti motivi lasciare l'Adunanza, il Sig.r Accademico Despéret è chiamato a farele veci di detto Segretario per la presente Sessione.

Prende a leggere

Il Sig.r Accademico Vernazza di Freney = Considerazioni sopra una Salvaguardia conceduta al monistero di Tulloires dal Conte di Savoja Amedeo VIII.

Terminata questa Lezione si propone la pubblicazione della medesima nei Volumi Accademici

Uscito l'Autore dalla sala dell'adunanza si fa partito sovra detta proposizione, e la stampa della dissertazione del Sig.r Vernazza di Freney è deliberata per unanimità di voti

Il Sig.r Accademico Napione legge = Appendice all'esame critico del viaggio di Amerigo Vespucci = 2.da Lezione

Il Sig.r Direttore scioglie l'adunanza.

Sessione
Del dì 19. Gennajo 1814.

Nell'adunanza d'oggi 19 Gennajo 1814. intervengono li Sig.ri

P. Balbo Direttore
C. Saluzzo Segretario
Napione Bibliotecario
Bava di S.t Paolo, Grassi, Franchi di Pont, Piacenza, Vernazza di Freney, Deperet.
Vassalli-Eandi Membro e Secretario dell'altra Classe.

Aperta dal Sig.r Direttore la presente Sessione, si legge dal Segretario e si approva dalla Classe l'atto dell'antecedente sessione ultima del dì 5. gennajo corr.te

Prendono a leggere li Signori
Bava di S.t Paolo = Dei progressi della Chimica Capo che fa parte dell'opera sui progressi delle Scienze e delle Arti dal mille a tutto il mille e sei cento.
Grassi = In Comitem Salutium magno honorificæ Legionis stemmatæ insignitum, ejusque legionis in septima et vigesima divisione aerarii quæstorem, tunc Academiæ Taurinensis Scientiarum et Artium nedum Vice Præsidem, sed ejusdem Academiæ unum ex triumviris fundatorem. Oda Alcaica.
2.o Ad Clarissimum virum Abbatem Valperga-Caluso. Epistola 11.a de distantia solis

Terminata la lezione di queste due composizioni l'autore richiede la Classe di inscrivere la prima nei volumi della medesima. Uscito l'autore

dalla sala dell'adunanza si fa partito intorno alla sua proposizione e la Ode del Sigr. Grassi è approvata con unanimità di voti.

Legge il Sigr. Napione = Appendice all'esame critico del primo viaggio di Amerigo Vespucci. Lezione terza ed ultima.

Il Sigr. Direttore scioglie l'adunanza.

Sessione

Del d.ì 16 febbrajo 1814

Nell'adunanza d'oggi 16 febbrajo 1814 intervengono li Sig.ri Accademici

P. Balbo Direttore
C. Saluzzo Segretario
Napione Bibliotecario
Bava di S. Paolo, Durandi, Corte, Grassi, Piacenza, Degeret.
Vassalli-Eandi Segretario } dell'altra Classe
Bonelli Membro...... }

Aperta dal Sig.r Direttore la presente sessione, si legge dal Segretario e si approva dalla Classe l'atto dell'ultima sessione antecedente del d.ì 19. Gennajo passato.

Il Segretario legge la seguente lettera del d.ì 3. febbrajo cor.te scritta dalla Sig.ra Margarita Bodoni al Sig.r Cav.re Vassalli-Eandi

" M.r Peiroleri a bien voulu se charger de vous faire avoir l'Homère grec in f.o que mon cher Bodoni légua à l'Académie Imp.le de Turin; il en a fait hier réaliser l'expédition.

Votre estimable Compatriotte me remit lui même votre réponse du 24. xbre. Les termes flatteurs et bien honorables pour moi dans lesquels elle est conçue m'ont fait sentir davantage combien ma perte est grande et irréparable. Cette lettre est un dernier hommage d'affection et d'admiration

que vous avez rendu au nom de l'illustre corps au quel vous avez l'honneur d'appartenir, à la mémoire de mon respectable époux. eh! comment ne serais je pas fière d'avoir été sa femme!

La Gazette du Taro N.° 97 vous aura appris que le Conseiller Jacobacci récita son oraison funèbre.

L'amitié répandit quelques fleurs sur sa tombe; ce tribut amical aura été agréable sans doute à ses manes. Sous peu de jours cette oraison sera imprimée, et je me ferai un devoir de vous en envoyer un exemplaire, au quel j'en joindrai un pour être déposé dans les archives de l'Académie, et un autre pour M. le Président Balbe. Cette édition prouvera que la femme de Bodoni était digne des affections d'un aussi grand homme.

Puisque vous avez eu la bonté de présenter ma première lettre à l'Académie, veuillez lui présenter aussi celle-ci. Elle y verra l'expression de ma respectueuse reconnaissance, et qu'ainsi qu'elle je suis intéressée à mettre le dernier sceau à la gloire de mon mari, et je dirais presqu'à celle du Piémont, en publiant son manuel typographique, qui laissera dans l'admiration et l'étonnement les gens de l'Art. Jamais on ne croira qu'un homme seul ait gravé 270 caractères différens, et qu'il ait frappé et justifié plus de 88 mille matrices.

Veuillez Monsieur le Chevalier, agréer de nouveau l'assurance de ma considération distinguée.

Signé Marguerite Bodoni

Terminata la lezione di questa lettera sono presentati li tre volumi in foglio dell'Omero Greco, legato dal fu nostro Celeberrimo Collega il Sig.r Gio Batta Bodoni a quest'Accademia.

La Classe dopo pregato il Sig.r Cav.re Vassalli E. di rinnovare le grazie già prima rese alla Sig.ra Vedova Bodoni, decide che sarà la detta presentazione rinnovata nella prossima generale Adunanza Accademica nella quale ulteriormente si delibererà intorno al miglior

modo di corrispondere alla testimonianza di affetto e di stima avuta dal Chiarissimo donatore.

Il Sig.r Accademico Bonelli rassegna per parte dell'Autore il Sig.r Walkenaer.

1.° Due Carte geografiche che hanno per titolo

Carte de l'Egypte sur la quelle sont tracés les itinéraires anciens.

Carte du Delta d'Egypte sur la quelle sont tracés les itinéraires anciens

2.° Notice bibliographique, critique et Geographique sur l'itinéraire de Bordeaux à Jerusalem

La Classe delibera che ne sarà ringraziato il Sig.r Walkenaer.

Il Sig.r Bara di S. Paolo, per esso il Sig.r Direttore Balbo, legge = Dell'Architettura. Capo unico; il quale fa parte dell'opera sul progresso delle Scienze e delle Arti dal mille a tutto il mille e sei cento.

Finita questa lezione, l'autore richiede che sia inserita nei volumi Accademici, ed esce dalla sala dell'adunanza.

La Classe fa partito, ed approva la stampa di d.a Lezione con unanimità di voti.

Legge il S. Grassi = Molto che fare intorno a nulla. Commedia del Shakespear, trasportata in lingua Italiana. L'Atto 1.mo della medesima.

Il Sig.r Direttore scioglie l'adunanza

Sessione
Del dì 2. Marzo 1814.

Nell'adunanza d'oggi 2. Marzo 1814. intervengono li Signori Accademici.

P. Balbo Direttore
C. Saluzzo Segretario
Bava di S. Paolo, Vernazza di Freney, Piacenza, Grassi, Deferet.
Vassalli Eandi Membro e Segretario dell'altra Classe.

Aperta dal Sig.r Direttore la presente Sessione, si legge dal Segretario e si approva dalla Classe l'atto dell'ultima sessione antecedente del dì 16. febbrajo passato.

Legge il Sig.r Prospero Balbo pel Sig.r Bava di S. Paolo = Storia naturale dell'aria e delle meteore. Capo dell'opera sul progresso delle Scienze e delle Arti dal mille a tutto il mille e sei cento.

Legge il Sig.r Vernazza di Freney = Vita di Paolo Brizio Vescovo d'Alba.

Il Sig.r Direttore scioglie l'adunanza.

Sessione
Del dì 23. Marzo 1814.

Nell'adunanza d'oggi 23. Marzo 1814 intervengono i Signori Accademici

P. Balbo Direttore
C. Saluzzo Segretario perpetuo
Napione Bibliotecario

Pecheux, Grassi, Durandi, Vernazza di Freney, Revelli, Corte, Franchi.

Vassalli Eandi Membro e Segretario perpetuo dell'altra Classe.

Aperta la Sessione, il Segretario legge, e la Classe approva, l'atto della Sessione ultima antecedente del dì 2. Marzo corrente.

Si rassegna dal Segretario il manoscritto intitolato = Notizie intorno all'infanzia, alla puerizia ed alla prima gioventù di Giovan Batt.ª Bodoni Saluzzese, compilate dall'Avv.º Gio. Eandi, e da questi indirizzate al Sig.r Cav.re Vassalli Eandi.

Queste notizie sono lette dal Sig.r Direttore Prospero Balbo, e si sentono dalla Classe con incredibile soddisfazione, non lasciandosi però di fare alcune osservazioni intorno a parecchi passi delle med.me

Il Sig.r Accademico Bibliotecario Napione legge = I monumenti dell'Architettura Antica. Lettere scritte nel 1798. Lettera 1.ma

Il Sig.r Accad.º Grassi, legge = Il Polifemo Omerico, recato in esametri Italiani.

Il Sig.r Direttore scioglie l'adunanza

Sessione
Del dì 6. Aprile 1814

Nella Sessione d'oggi 6. Aprile 1814 intervengono li Sig.ri
C. Balbo Direttore
C. Saluzzo Segretario perpetuo
Becheux, Bava di S.t Paolo, Napione, Durandi, Grassi, Morardo, Piacenza, Franchi di Pont, Deporet.
Vassalli-Eandi Segretario dell'altra Classe
Leone Professore Emerito di Teologia, Principale del Collegio di Torino.

Aperta dal Sig.r Direttore la presente Sessione, il Segretario legge l'atto di quella ultima del dì 23. Marzo passato, il quale è approvato dalla Classe.

Il Sig.r Professore Leone legge per invito del Sig.r Direttore = Notizie intorno alla prima giovinezza di G. B. Bodoni Saluzzese, raccolte in Saluzzo, e trasmesse al medesimo Sig.r Professore.

Questa lezione è sentita molto genialmente dai Sig.ri Accademici, da taluno dei quali si porgono lumi opportuni intorno a certi fatti menzionati fralle dette notizie, e si stabilisce il vero di alcune particolarità dagli stessi Sig.ri Accademici ricordate ed ommesse, e superficialmente toccate nelle notizie sud.e

Si fa a leggere pel Sig.r Bava di S.t Paolo il Sig.r Direttore Balbo = Delle vicende della morale. Capo dell'opera sui progressi delle Scienze e delle Arti dal mille a tutto il mille e sei Cento.

Terminata la qual lezione, il Sig.r Balbo medesimo da un succinto ragguaglio di un passo del libro 2.do de' memorabili di Zenofonte, nel quale si fa cenno dell'uso che avevano gli antichi di bere in neve.

Il Sig.r Napione legge = I monumenti dell'Architettura Antica. Lettere scritte nel 1798. Lettera 2.a

Il Sig.r Direttore scioglie l'adunanza

Sessione
Del dì 27 Aprile 1814

Nella sessione d'oggi 27 Aprile intervengono li Signori
P. Balbo Direttore
C. Saluzzo Segretario
Napione Bibliotecario
Pecheux, Bava di S.º Paolo, Durandi, Franchi di Pont, Piacenza, Revelli, Vassalli - Eandi Membro e Segretario dell' altra classe.

Aperta dal Sig.r Direttore la presente Sessione alla quale assiste il Sig.r Cav.re Jullien Ispettore delle Armate Francesi in Italia, Cav.re della Legion d'onore, membro di varie Accademie ed Autore di note opere filosofiche e di Letteratura francese, il Segretario legge l'atto dell'ultima sessione antecedente del dì 6 corrente Aprile, e la Classe lo approva.

Il Sig.r Direttore presenta =
Voyage de Humboldt et de Bonpland
1re partie Physique générale et rélation historique du voyage
Rélation historique, Atlas pittoresque, vue des Cordellieres et monumens des peuples indigènes de l'Amerique: Paris 1810. 1. vol. in f.º (una parte di questo volume, cioé sino alla pagina 54, benché di altra edizione, é doppia)
Atlas géographique et physique du Royaume de la nouvelle Espagne. Paris 1811. 1. Vol. in f.º
3e partie Essai politique sur la nouvelle Espagne: Paris 1811. 2 vol. in 4.º
4e partie Astronomie 2 vol. in 4.º
6e partie Plantes equinaxiales: Paris 1808.

Il primo tomo è diviso in due volumi in foglio il primo de' quali contiene la descrizione, il secondo il disegno delle piante. Il secondo tomo è ancora sciolto.

Zoologie et Anatomie comparée. Paris 1805. 1 Vol. in 4º.

Oltre questo volume vi sono otto puntate sciolte di questa parte del viaggio di Humboldt, cioè le sei prime, la ottava e la nona. La settima vi manca. Esse contengono ciò che si trova nel volume legato sino alla memoria del Sig.r La Treille sopra le api. Dopo questa si leggono nel volume legato due memorie che non sono nelle puntate a parte, le quali memorie scritte dal Sig.r Humboldt sono sopra un verme interno del Serpente à Lunettes, e sopra le scimie dell' Orenocco. Le ultime due puntate cioè l'ottava e la nona, che appartengono al secondo volume della Zoologia, il quale non fu ancora dato all' Accademia, contengono la descrizione di alcuni insetti dell' America equinoziale.

Une planche à part qui a pour titre Geographie des plantes. Tableau physique des Andes.

Questo splendido dono di S. A. il Sig.r Principe Camillo Borghese è accompagnato di Viglietto del tenor seguente:

22 avril 1814.

S. A. I. le Prince Camille Gouverneur général a fait présent aujourd'hui à l'Académie des Sciences de Turin du Voyage de MM. Humboldt et Bonpland, ce bel ouvrage manquait à la Bibliothèque de l'Académie.

Le Prince a voulu donner aux membres

de l'Académie de Turin un témoignage de satisfaction pour les divers ouvrages qu'il lui ont présentés, ainsi qu'une preuve de ses sentimens pour eux.

Li Signori Accademici si mostrano pieni di ossequiosa gratitudine per questo nuovo tratto della generosa amorevolezza del Signor Principe.

Si legge la lettera per cui li Signori Direttori e Segretari fattisi anticipatamente gli interpreti di questi sensi medesimi ne hanno rassegnate le proteste a S. A. subito ricevuto il dono di cui si tratta.

Il tenore di detta lettera è il seguente

Turin ce 22 avril 1814.

Monseigneur,

V. A. I. a encouragé nos travaux. Elle a reçu avec bienveillance les essais que nous avons eu l'honneur de lui présenter. Elle nous laisse un gage de ses bontés par le don d'un ouvrage précieux. Nous la prions d'être bien persuadée que notre reconnaissance ne s'effacera jamais, et que toujours nous formerons des voeux bien vifs et bien sinceres pour le bonheur de V. A. I.

Daignez, Monseigneur, agréer l'hommage de ces sentimens ainsi que du respect avec lequel nous avons l'honneur d'être.

Monseigneur,

De Votre Altesse Impériale

Au nom de l'Académie des Sciences, Lettres et Beaux arts

Les Directeurs et Secrétaires des deux classes

Signés

Valperga de Caluso — P. Balbe
Vassalli-Eandi — C. De Saluces

La Classe se ne mostra soddisfattissima, e delibera che sarà consegnata la memoria di tutto quanto sovra negli Atti di questa Classe, non che nella notizia istorica dell'Accademia.

Prendono a leggere

Il Sig.r Conte Accademico Napione
= I Monumenti dell'Architettura antica. Lettere scritte nel 1795. Lettera 3.a.

Il Sig.r Conte Bava di S. Paolo, e per esso il Signor Direttore Conte Balbo
= Dell'Astronomia. Squarcio del Capo della sua opera sui progressi delle Scienze e delle arti dal mille a tutto il mille e seicento.

Il ~~Il~~ predetto Sig.r Cav.re Jullien, avutane licenza dal Sig.r Direttore si fa a recitare la versione alquanto parafrasata in lingua francese di tre sonetti Italiani:

il 1.° del Petrarca... Levommi il mio pensier &c
il 2.° del Filicaja... Italia Italia
il 3.° dell'Alfieri

Recita poscia una sua composizione in lingua Francese intitolata = Les pensées de la nuit. Elegia.

Dopo questa recitazione il Sig.r Cav.re Jullien preso commiato dalla classe parte dall'adunanza.

Il Sig.r Accademico Professore Revelli si fa a leggere uno scritto inedito del fu Sig.r Gianbatista Bodoni sopra le proprie stampe, e innoltre una lettera, più un altro scritto che trattasse delle censure fatte al suo Virgilio

tutti dello stesso autore, legge per fine un esame del Sig.r Accademico Revelli stesso del frontispizio del Virgilio del Didot.

Terminate queste lezioni il Sig.r Direttore ragiona dell' ora della convocazione di questa Classe per le ordinarie sue adunanze nella restante parte del corrente anno Accademico.

La detta ora è fissata alle 4 1/2 pomeridiane di Francia.

Il Signor Direttore scioglie l'adunanza.

Sessione
Del Dì 11 Maggio 1814.

Nella Sessione d'oggi 11 Maggio 1814 intervengono li Signori
Pecheux f. le veci di Direttore pel Sig.r Conte Balbo assente per affari di governo.
C. Saluzzo Segretario
Napione Bibliotecario
Bava S.t Paolo, Moravdi, Piacenza, Grassi
Durandi, Porporati, Franchi di Pont,
Diodata Saluzzo Roero.
Vassalli-Eandi, Membro e Segretario dell' altra classe.

Aperta la presente Sessione dal Sig.r Accademico Pecheux fungente le veci di Direttore, il Segret.o legge l' atto dell' ultima sessione antecedente del dì 27 aprile passato, il quale è approvato dalla Classe.
Prendono a leggere li Signori
Prof.e Déperet Essai sur l'atticisme
Bava di S. Paolo, e per esso il Sig. Cav.re Cesare Saluzzo = Della Grammatica, articolo 3.o, che fa parte dell' opera, dei progressi delle scienze e delle arti dal mille a tutto il mille e seicento
Franchi di Pont, e per esso il Sig.r Cav.re Lodovico Sauli = Della Vita del Sig.r Teologo Pavesio — Squarcio.
Grassi = In pacem universalem Alkaici.

Il Sig.r Acad.o f. le veci di Direttore scioglie l'adunanza